

GRUPPO.  
Andreani

20  
25



# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

---

**ANDREANI TRIBUTI SRL**

Via del Lavoro 139, Corridonia 62014 (MC) - P.I. 01412920439 - C.F. 01412920439

Capitale sociale € 6.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di MC MARCHE n. 01412920439 - Rea 150208

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte della CENTRO SERVIZI SRL

Denominazione della società capogruppo: CENTRO SERVIZI SRL Paese della capogruppo: ITALIA

# Sommario

---

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>03</b>
BP-1: Criteri generali per la rendicontazione della dichiarazione di sostenibilità	03
<b>GOVERNANCE</b>	<b>10</b>
Gov-1 Ruolo degli organi di amministrazione	10
<b>STRATEGIA</b>	<b>14</b>
SBM 1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	24
SBM 2 Interessi e opinioni degli stakeholder	24
SBM 3 Impatti, rischi ed opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	26
IRO 2 Obblighi di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità	30
E1 Cambiamenti climatici	30
E3 Risorse idriche e marine	42
E5 Uso delle risorse e economia circolare	44
<b>SOCIALE</b>	<b>53</b>
S1 Forza lavoro propria	53
S2 Lavoratori nella catena di valore	80
S3 Comunità interessate	82
S4 Consumatori e utilizzatori finali	88
G1 Condotta aziendale	90
<b>TABELLA DI CONVERSIONE SCOPE 1, SCOPE 2 E SCOPE 3</b>	<b>97</b>
<b>TABELLA ALLINEAMENTO CON ESRS</b>	<b>104</b>

---

# Introduzione

## Informazioni generali

### BP-1: CRITERI GENERALI PER LA RENDICONTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Il presente Bilancio di Sostenibilità fornisce una rappresentazione strutturata e trasparente degli impatti, rischi e opportunità (IRO) di **Andreani Tributi S.r.l.** in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), in coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale vigente e con le aspettative dei principali stakeholder.

Il Reporting è redatto ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125, che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), che ha sostituito la Direttiva 2014/95/UE (Non-Financial Reporting Directive – NFRD), introducendo un sistema armonizzato di rendicontazione delle informazioni ESG.

Il documento è predisposto in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), adottati con Regolamento Delegato (UE) 2023/2772.

Il Bilancio è stato redatto applicando i principi di:

- doppia materialità;
- rilevanza, rappresentazione fedele e completezza;
- comparabilità, verificabilità e prudenza.

Il processo di rendicontazione è supervisionato dal Consiglio di Amministrazione con il supporto del Comitato ESG. Eventuali limitazioni metodologiche e l'applicazione di disposizioni transitorie sono esplicitate nelle sezioni dedicate.

La sostenibilità è integrata nella strategia aziendale e orienta i processi decisionali verso la creazione di valore nel medio-lungo periodo, in equilibrio tra dimensione economica, ambientale e sociale.

Il documento tiene inoltre conto dei principali riferimenti internazionali in materia di sviluppo sostenibile, tra cui l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i relativi Sustainable Development Goals (SDGs), nonché l'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico, che definisce gli obiettivi globali di mitigazione e adattamento.

Attraverso il presente Bilancio, Andreani Tributi S.r.l. intende:

- garantire una disclosure trasparente e coerente delle informazioni ESG rilevanti;
- supportare il dialogo con gli stakeholder;
- rafforzare l'integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali e nella gestione dei rischi;
- contribuire allo sviluppo sostenibile del contesto economico e territoriale in cui opera.

I 17 obiettivi vengono di seguito rappresentati:



## BP-2 - INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE

In coerenza con tale impostazione, l'Organo Amministrativo di Andreani Tributi S.r.l. ha avviato un percorso strutturato volto a integrare le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle scelte strategiche e operative della Società.

Tale orientamento si ispira ai principi della sostenibilità e al richiamo alla responsabilità individuale e collettiva sintetizzato dalla citazione di Robert Swan:

“ *La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro.* ”

che rappresenta un invito a promuovere un impegno concreto e consapevole.

In tale contesto, la Società ha deciso di predisporre, a partire dall'esercizio 2024 e su base volontaria, il Reporting di Sostenibilità, quale strumento di trasparenza, rendicontazione del percorso intrapreso e progressiva integrazione dei fattori ESG nel modello di creazione del valore.



## Definizioni degli orizzonti temporali

A partire dal 2023, l'azienda ha avviato un percorso strutturato di integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business, attraverso un'attività di assessment condotta nel biennio 2023–2024. Tale processo ha consentito di analizzare in modo sistematico le performance ESG e di individuare obiettivi specifici e misurabili in relazione alle tematiche rilevanti, definendo una traiettoria di sviluppo sostenibile coerente con la strategia aziendale.

In linea con quanto previsto dagli ESRS, gli orizzonti temporali adottati sono così definiti:

- **Breve periodo:** entro 12 mesi
- **Medio periodo:** da 1 a 3 anni
- **Lungo periodo:** oltre 3 anni

Questa articolazione temporale consente di classificare in modo strutturato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) identificati e di supportare la definizione, la pianificazione e il monitoraggio delle azioni e dei relativi obiettivi di sostenibilità. Ne deriva un sistema di gestione integrato, coerente con gli indirizzi strategici aziendali e orientato a garantire la tracciabilità e la misurabilità dei progressi nel tempo.

## Stima della catena del valore

La valutazione della catena del valore costituisce un elemento essenziale del Reporting di Sostenibilità, in quanto consente di analizzare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) generati dalle attività aziendali, sia dirette sia indirette, lungo le diverse fasi operative. In considerazione del carattere volontario della rendicontazione, della dimensione aziendale e dell'attuale livello di strutturazione dei processi di raccolta dati, Andreani Tributi S.r.l. si avvale del regime transitorio previsto dagli ESRS, al fine di consolidare progressivamente sistemi, competenze e modalità di analisi lungo la catena del valore.

## Individuazione degli stakeholder

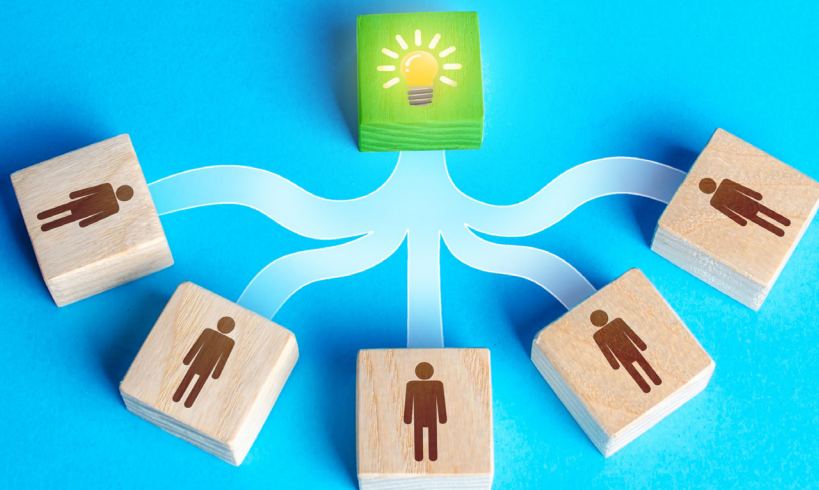
La Società ha definito un processo strutturato di identificazione, mappatura e prioritizzazione degli stakeholder, basato:

- sulla loro capacità di influenzare o essere influenzati dalle attività aziendali;
- sulla rilevanza rispetto agli impatti, rischi e opportunità (IRO).

Il coinvolgimento è avvenuto tramite questionario strutturato, coerente con gli ESRS, volto a raccogliere:

- impatti effettivi e potenziali (prospettiva inside-out);
- rischi e opportunità finanziarie (prospettiva outside-in).

I risultati sono stati integrati nella matrice di doppia materialità e costituiscono la base per l'identificazione e la prioritizzazione dei temi ESG rilevanti.



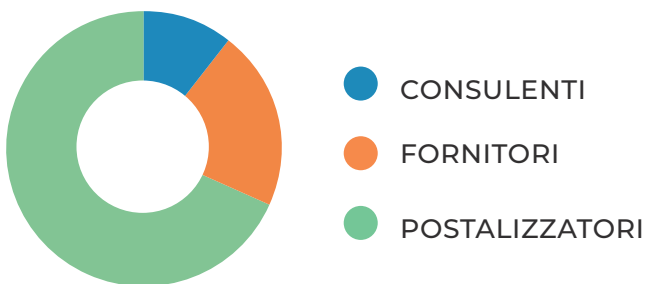
## Categoria stakeholders:

CATEGORIA STAKEHOLDER	INFUENZA	RILEVANZA
BANCHE / ISTITUTI FINANZIARI	MEDIO	MEDIO
CLIENTI	MEDIO	MEDIO
FORNITORI	MEDIO	MEDIO
GRUPPO SOCIETARIO	ALTO	ALTO
LAVORATORI DIPENDENTI E COLLABORATORI	ALTO	ALTO

Per quanto riguarda i fornitori, inclusi i consulenti, è stato effettuato un processo di classificazione volto a individuare le principali tipologie di controparti coinvolte lungo la catena del valore.

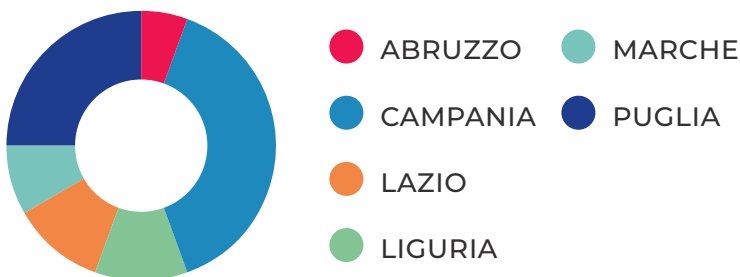
Tali categorie sono state analizzate e rappresentate in termini percentuali, evidenziando l'incidenza di ciascuna sul totale complessivo degli acquisti:

CATEGORIA STAKEHOLDER E FORNITORI	%
CONSULENTI	5%
FORNITORI	10%
POSTALIZZATORI	32%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>47%</b>



Con riferimento ai clienti, la Società ha avviato un processo strutturato di segmentazione finalizzato all'individuazione delle principali tipologie di clientela. Tali segmenti rappresentano complessivamente circa il 37% del fatturato totale e sono analizzati anche in funzione della distribuzione territoriale per aree regionali.

CATEGORIA STAKEHOLDER CLIENTI	% SULLE VENDITE TOTALI
ABRUZZO	2%
CAMPANIA	14%
LAZIO	4%
LIGURIA	4%
MARCHE	3%
PUGLIA	9%
<b>TOTALE</b>	<b>37%</b>



Il processo di coinvolgimento ha interessato le principali categorie di stakeholder, come di seguito indicate:

- 1. Dipendenti:** coinvolto il personale della sede di Corridonia con maggiore conoscenza delle attività aziendali;
- 2. Istituti finanziari:** coinvolti i principali istituti partner della Società;
- 3. Investitore (Soci):** coinvolti gli Amministratori Unici delle società Centro Servizi S.r.l. (97,60%) e Andreani Servizi S.r.l. (2,40%);
- 4. Fornitori e consulenti:** coinvolto un campione rappresentativo pari al 47% del valore degli acquisti;
- 5. Clienti:** coinvolto un campione rappresentativo pari al 37% del valore delle vendite.

I campioni sono stati selezionati sulla base di criteri di rilevanza economica, operativa e relazionale, al fine di garantire un adeguato livello di rappresentatività delle principali categorie di stakeholder; il processo ha inoltre previsto il monitoraggio del tasso di risposta, quale elemento di valutazione dell'affidabilità e completezza dei risultati raccolti.

## Fonti di stima e incertezza sull'esito

Nel Reporting di Sostenibilità, le fonti di stima e le relative incertezze costituiscono elementi rilevanti, in quanto la complessità delle valutazioni e la natura evolutiva dei dati possono incidere sull'accuratezza e sulla completezza delle informazioni rendicontate. Tali aspetti sono gestiti secondo principi di trasparenza e prudenza, al fine di garantire l'affidabilità, la comparabilità e la verificabilità delle informazioni, in coerenza con i

requisiti degli ESRS e con le aspettative degli stakeholder.

Le principali aree soggette a stima e incertezza includono, a titolo esemplificativo:

- la quantificazione di taluni indicatori ambientali (quali consumi energetici ed emissioni), in presenza di dati indiretti o parametri di conversione;
- la valutazione degli impatti lungo la catena del valore, in particolare per le componenti non direttamente controllate;
- la misurazione di alcuni indicatori sociali, ove basati su dati aggregati o su proxy;
- la valutazione della probabilità e della rilevanza finanziaria dei rischi e delle opportunità (IRO), in considerazione dell'evoluzione del contesto normativo e di mercato.

Le metodologie di stima adottate sono definite in coerenza con i principi metodologici degli ESRS e sono, ove rilevanti, esplicitate nelle relative sezioni, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità delle assunzioni sottostanti.

## Modifiche nella preparazione o presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

In risposta alle crescenti richieste di trasparenza in materia di sostenibilità, Andreani Tributi S.r.l. ha predisposto il proprio secondo Reporting di Sostenibilità, proseguendo nel percorso di progressivo adeguamento agli obblighi normativi.

Tale percorso si inserisce in un contesto regolatorio in evoluzione. In particolare, il Decreto Omnibus adottato dalla Commissione europea il 26 febbraio 2026 ha introdotto una proposta di direttiva (Com. 2025 - 81 final), che prevede l'innalzamento dei parametri dimensionali per l'obbligo di rendicontazione ESG. Tali parametri si riferiscono alle imprese che, alla data di chiusura del bilancio, presentano ricavi netti superiori a euro 450.000,00 e un numero medio di 1.000 dipendenti.

Il Reporting copre i principali ambiti ambientali, sociali e di governance (ESG) ed è basato sui dati e sui processi interni di raccolta e analisi disponibili nel periodo di riferimento.

In continuità con l'esercizio precedente e in coerenza con la progressiva applicazione degli standard ESRS, i processi di raccolta, elaborazione e rappresentazione delle informazioni sono stati ulteriormente strutturati e affinati, con l'obiettivo di migliorare la completezza, la coerenza e la tracciabilità dei dati nel tempo.

Eventuali evoluzioni nelle modalità di preparazione e presentazione delle informazioni saranno oggetto di aggiornamento nei successivi cicli di rendicontazione, anche in funzione del consolidamento dei sistemi informativi, dell'evoluzione del quadro normativo e del progressivo ampliamento del perimetro di analisi lungo la catena del valore.

Rispetto all'esercizio precedente, non si rilevano modifiche metodologiche significative tali da compromettere la comparabilità delle informazioni, fatti salvi gli affinamenti introdotti per migliorare la qualità e l'affidabilità del dato.

## Uso di disposizioni transitorie in conformità dell'appendice C dell'ESRS 1

**L'Appendice C dell'ESRS 1** prevede disposizioni transitorie volte a facilitare l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), consentendo un'applicazione graduale dei requisiti di rendicontazione.

Tali disposizioni supportano le organizzazioni nella progressiva strutturazione di sistemi, competenze e processi necessari alla raccolta, analisi e rappresentazione delle informazioni di sostenibilità, assicurando al contempo un adeguato livello di trasparenza. Andreani Tributi S.r.l. si avvale di tale regime transitorio al fine di consolidare i processi interni, migliorare la qualità e la completezza dei dati e rafforzare progressivamente l'analisi lungo la catena del valore, in coerenza con i requisiti previsti dagli ESRS.

## Stato di avanzamento e roadmap ESRS

In considerazione del percorso progressivo di implementazione degli ESRS e del ricorso alle disposizioni transitorie previste dall'ESRS 1, la Società si impegna a sviluppare e rafforzare entro il 2027 i seguenti ambiti:

- introduzione di analisi di scenario climatico (E1-9);
- progressiva quantificazione delle emissioni Scope 3 lungo la catena del valore;
- strutturazione di indicatori quantitativi in ambito sociale (S1, S2, S3);
- sviluppo di politiche formalizzate su specifiche tematiche ambientali (es. risorsa idrica).

Tale roadmap è monitorata dal Comitato ESG e aggiornata annualmente.

## Tassonomia

Ai fini della tassonomia, anche se l'Azienda ha un impatto ambientale non significativo, vengono riportati i codici NACE delle attività svolte:

NACE FORNITORI	ATTIVITÀ NACE	ATECO 2025	ATTIVITÀ ATECO 2025	PRINCIPALE /SCONDARIA
84.11	Attività generali di amministrazione pubblica	84.11.20	Servizi di gestione esattoriale conto terzi	Principale
82.99	Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a.	82.99.10	Imprese di gestione esattoriale	Secondaria
63.10	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting, e attività connesse	63.10.10	Fornitura infrastrutture informatiche	Secondaria
82.40	Attività servizi di intermediazione per servizi di supporto alle imprese n.c.a.	82.40.09	Servizi di intermediazione imprese n.c.a.	Secondaria
46.50	Commercio all'ingrosso di apparecchiature informatiche e di comunicazione	46.50.10	Commercio ingrosso computer	Secondaria
62.10	Attività di programmazione informatica	62.10.00	Attività di programmazione informatica	Secondaria
62.90	Altre attività di servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e dell'informatica	62.90.09	Altre attività servizi	Secondaria
62.20	Attività di consulenza informatica e di gestione di strutture informatiche	62.20.10	Attività di consulenza informatica	Secondaria

# Governance

Il Gruppo Andreani, con sede legale a Corridonia (MC), opera da oltre 30 anni a supporto delle amministrazioni locali, offrendo servizi personalizzati che spaziano dalla gestione delle entrate a soluzioni innovative volte a semplificare l'accesso ai dati e lo scambio di informazioni tra enti pubblici, amministrazione centrale, cittadini e imprese.

Il fondatore, Sig. Nazareno Andreani, ha accompagnato lo sviluppo della Società sin dalle origini, contribuendo in modo significativo alla definizione dell'identità e del posizionamento aziendale.

**T**rent'anni fa, quando ho iniziato ad affiancare i Comuni nella gestione dei servizi e nella riscossione dei tributi, non c'era la tecnologia che abbiamo oggi. Oggi ci sembra tutto facile. Ma lasciatemi dire quanto i tempi fossero diversi... Archiviare i documenti era un incubo logistico: stanze piene di scaffali con pile di cartelle e documenti. La tecnologia che abbiamo introdotto ci ha permesso di rendere le amministrazioni più efficienti, migliorare i servizi pubblici e aumentare la qualità della vita dei cittadini. In trent'anni abbiamo gestito quasi 500 enti e riscosso oltre 2 miliardi di euro per le amministrazioni, ma quello che mi rende davvero orgoglioso è vedere come questi strumenti stiano facendo davvero la differenza nelle comunità che serviamo. Inoltre, quando ho deciso di intraprendere il cammino dell'imprenditorialità, lo facevo con la speranza di creare qualcosa che non solo fosse un successo sul piano economico, ma che potesse fare la differenza nella vita delle persone. Oggi, guardandomi indietro, posso dire con orgoglio di aver realizzato quel sogno, ma ciò che mi rende veramente fiero non è solo aver creato un'azienda, bensì aver costruito una famiglia. Ogni singolo dipendente che fa parte di questa realtà non è solo un collaboratore, ma una persona che contribuisce ogni giorno a rendere la nostra visione più grande. Insieme, non siamo solo un gruppo di lavoro, ma un team coeso, unito da valori comuni e dalla passione per quello che facciamo. Ogni successo che raggiungiamo, ogni traguardo che tagliamo, è il frutto del nostro impegno collettivo."



Il Consiglio di Amministrazione si è insediato nel settembre 2018 e, nel 2024, è stato riconfermato con l'inserimento di un nuovo membro il Dott. Giacomo Andreani, figlio del fondatore Nazareno Andreani. Nel 2023, il Consiglio ha inoltre istituito un **Comitato ESG** dedicato a definire e monitorare il percorso dell'azienda verso la sostenibilità, riconoscendo come il cambiamento responsabile e consapevole rappresenti un impegno imprescindibile per tutte le imprese e per ciascun individuo che abita questo pianeta.



## GOV-1 RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

La Governance della società è attribuita ad un Consiglio di Amministrazione a quattro membri:

- **Sig. Nazareno Andreani** – residente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, nonché fondatore del Gruppo Andreani e Amministratore delle società Centro Servizi S.r.l., Andreani Tributi S.r.l., Andreani Servizi S.r.l. e STEFIM. Vanta un'esperienza ultratrentennale nel settore della fiscalità locale. Ha seguito direttamente l'evoluzione delle attività aziendali, dalla gestione ordinaria all'accertamento fino alla riscossione coattiva, contribuendo allo sviluppo di soluzioni digitali e progetti innovativi (tra cui gestionali tributari, portali per i contribuenti, sistemi GIS, integrazione PagoPA e piattaforme di interscambio dati). Ha inoltre promosso iniziative formative attraverso la partecipazione e l'organizzazione di convegni e seminari di settore.
- **Avv. Mauro Guardati** – Consigliere di Amministrazione. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Urbino, dove ha svolto attività accademica, e titolare di un Master in Comparative Jurisprudence presso la New York University. Possiede competenze in diritto civile, commerciale e societario, anche in ambito internazionale, con esperienza in contrattualistica, operazioni straordinarie e governance. Attualmente ricopre incarichi in Consigli di Amministrazione di società italiane ed estere, anche in contesti caratterizzati da consolidata esperienza di reporting di sostenibilità.
- **Dott. Ziemacki Giorgio** – Consigliere di Amministrazione. Laureato in Fisica presso l'Università degli Studi di Milano, svolge attività accademica e di docenza in materia di organizzazione e controllo di gestione. Ricopre incarichi in Consigli di Amministrazione di società italiane e multinazionali, anche con esperienza consolidata in ambito di reporting di sostenibilità.
- **Dott. Andreani Giacomo** – Consigliere di Amministrazione. Laureato magistrale in Management presso l'Università degli Studi di Trento, è Amministratore Unico e Socio di maggioranza di una PMI innovativa operante nel settore del destination management e del marketing territoriale. La società ha intrapreso nel 2025 il percorso di trasformazione in Società Benefit, integrando obiettivi di impatto sociale e ambientale nel proprio modello di business. Svolge inoltre attività di docenza in ambito accademico e professionale ed è impegnato nello sviluppo di iniziative legate al turismo sostenibile e all'innovazione territoriale.



**Sig. Andreani Nazareno**  
PRESIDENTE E  
AMMINISTRATORE  
DELGATO



**Avv. Guardati Mauro**  
CONSIGLIERE



**Dott. Ziemacki Giorgio**  
CONSIGLIERE



**Dott. Andreani  
Giacomo**  
CONSIGLIERE

In conformità ai requisiti informativi previsti dagli ESRS (GOV 1 e GOV 2), la Società descrive il proprio assetto di governance e il ruolo degli organi amministrativi nella supervisione delle tematiche di sostenibilità.

I membri del Consiglio di Amministrazione dispongono di competenze diversificate e complementari nei seguenti ambiti:

- area legale e corporate governance;
- organizzazione e gestione aziendale;
- sostenibilità, innovazione e trasformazione digitale.

Nel corso del 2025 sono state avviate specifiche iniziative di sensibilizzazione e formazione in ambito ESG rivolte agli organi di governance, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze e la capacità di presidio dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali.

Il Consiglio di Amministrazione esercita un ruolo di indirizzo strategico e supervisione, assicurando l'integrazione dei fattori ESG nella definizione degli obiettivi aziendali, nella pianificazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità (IRO), in coerenza con i principi di creazione di valore sostenibile nel mediolungo periodo.

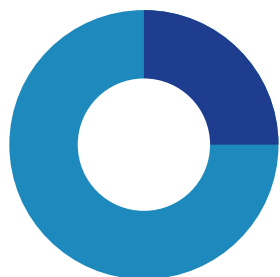
Il sistema di governance, articolato tra organi societari e presidi di controllo interno, garantisce:

- il monitoraggio dei rischi e degli impatti ESG rilevanti;
- la coerenza tra politiche, azioni e obiettivi di sostenibilità;
- la corretta gestione dei processi di reporting e rendicontazione non finanziaria.

## Composizione governance per genere ed età

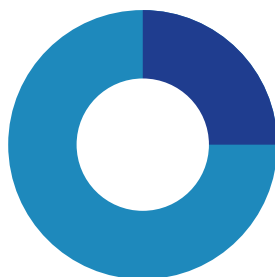
	01/01/2025 31/12/2025 (VAL.%)	01/01/2024 31/12/2024 (VAL.%)	01/01/2023 31/12/2023 (VAL.%)	VAR.%
DONNE UNDER 45				
UOMINI UNDER 45	1 (25,00%)	1 (25,00%)		<b>-25,00%</b>
DONNE OVER 45				
UOMINI OVER 45	3 (75,00%)	3 (75,00%)	3 (100,00%)	<b>-75,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4 (100,00%)</b>	<b>4 (100,00%)</b>	<b>3 (100,00%)</b>	<b>-100,00%</b>
DI CUI DONNE				
DI CUI UOMINI	4 (100,00%)	4 (100,00%)	3 (100,00%)	<b>0,00%</b>

Composizione governance per genere ed età (31/12/2025)



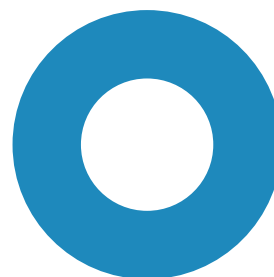
● UOMINI UNDER 45  
● UOMINI OVER 45

Composizione governance per genere ed età (31/12/2024)



● UOMINI UNDER 45  
● UOMINI OVER 45

Composizione governance per genere ed età (31/12/2023)



● UOMINI OVER 45

## Composizione governance per titolo di studio

TITOLO DI STUDIO ORGANO AMMINISTRATIVO	01/01/2025 31/12/2025 (VAL.%)	01/01/2024 31/12/2024 (VAL.%)	01/01/2023 31/12/2023 (VAL.%)	VAR.%
COMPONENTI LAUREATI	3 (75%)	3 (75%)	2 (67%)	
COMPONENTI DIPLOMATI	1 (25%)	1 (25%)	1 (33%)	
<b>TOTALE</b>	<b>4 (100,00%)</b>	<b>4 (100,00%)</b>	<b>3 (100,00%)</b>	

## Commento

NOMINATIVO	INCARICO DEL CDA
<b>Sig. Nazareno Andreani</b>	PRESIDENTE DEL CDA CON TUTTE LE DELEGHE PER LA GESTIONE DELLA SOCIETÀ
<b>Dr. Giacomo Andreani</b>	CONSIGLIERE
<b>Avv. Guardati Mauro</b>	CONSIGLIERE INDIPENDENTE
<b>Dr. Ziemacki Giorgio</b>	CONSIGLIERE INDIPENDENTE

È inoltre istituito un Comitato ESG che supporta il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti attività:

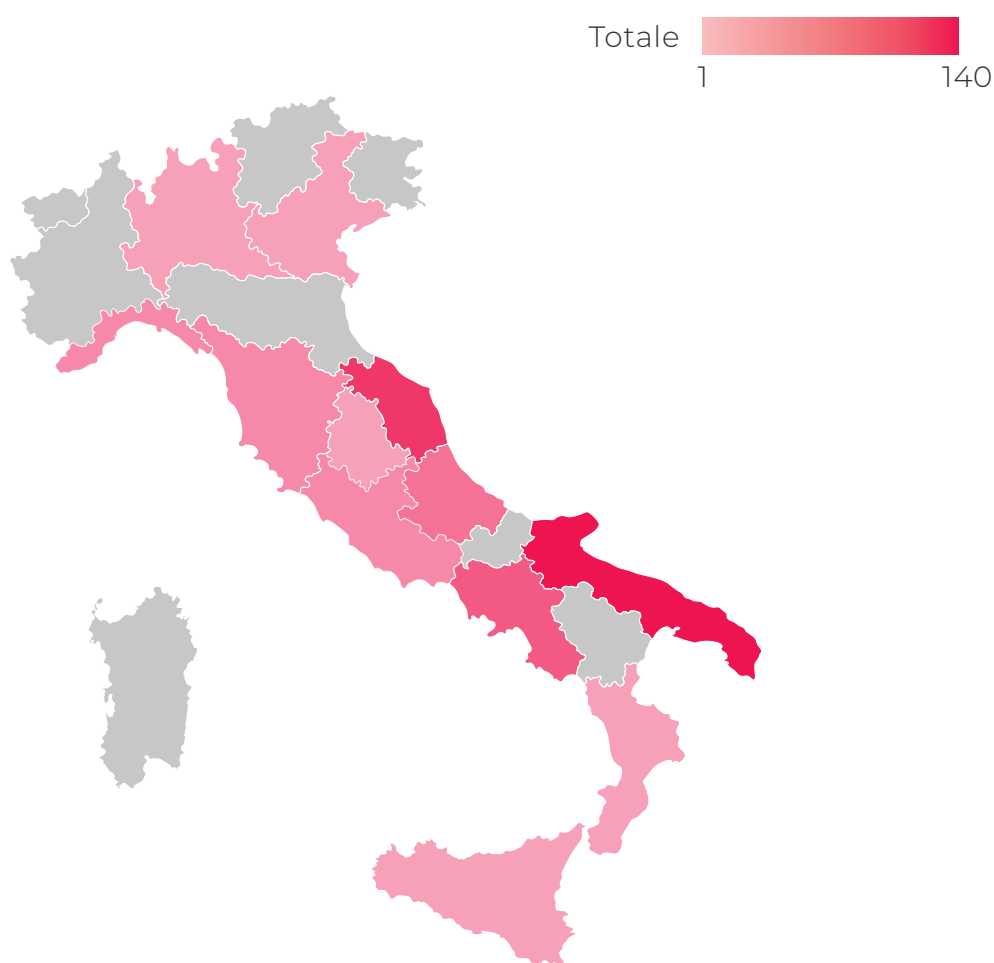
- definizione degli obiettivi ESG;
- monitoraggio delle performance;
- coordinamento delle funzioni operative.

Le funzioni aziendali sono responsabili dell'implementazione operativa delle iniziative, assicurando il collegamento tra strategia, gestione dei rischi e performance ESG.

# Strategia

L'organico della società **Andreani Tributi Srl** è composto, alla data di riferimento, da oltre **365 risorse**, caratterizzate da una conoscenza diretta delle problematiche degli Enti serviti e da un approccio operativo improntato a innovazione, affidabilità e qualità. Attraverso le proprie attività, la Società fornisce servizi a **oltre 7 milioni di cittadini** nei Comuni gestiti sull'intero territorio nazionale ed è attualmente presente in **13 regioni italiane**.

Dipendenti per regione



Le Regioni che registrano il maggior numero di dipendenti sono la **Puglia** e le **Marche**; tuttavia, la distribuzione complessiva del personale copre **quasi l'intero territorio nazionale**. Nel corso degli anni, **Andreani** ha infatti progressivamente esteso la propria presenza su scala nazionale, consolidando un modello organizzativo diffuso e capillare.

## I NOSTRI NUMERI

La Società investe in attività di ricerca e sviluppo finalizzate al miglioramento dell'efficienza operativa e della qualità dei servizi, integrando progressivamente considerazioni ESG nei processi di innovazione.

Ogni innovazione introdotta è progettata con un occhio attento agli impatti ambientali, sociali ed economici, in questo modo, la società Andreani dimostra che è possibile innovare senza dimenticare la sostenibilità, creando un modello di sviluppo che guarda al futuro, **ma con un forte senso di responsabilità verso il presente e le generazioni future.**

+498

ENTI GESTITI

3.000.000

PLATEA GESTITA

4.500.000

NUMERO ATTI PRODOTTI

140.000.000 €

FATTURATO

2.000.000.000 €

RISCOSSO



L'assessment ha supportato la Governance nella definizione del Piano Strategico di Sostenibilità, assicurandone l'allineamento con la strategia aziendale complessiva e garantendo la coerenza tra obiettivi di medio-lungo periodo e azioni operative.

Andreani Tributi S.r.l. considera l'integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali una leva strategica per la crescita e la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo. Tale impegno è supportato dall'adozione di sistemi di gestione certificati, che contribuiscono a presidiare in modo strutturato i principali ambiti ambientali, sociali e di governance, rafforzando l'affidabilità dei processi e la gestione dei rischi.

In particolare, la Società ha conseguito le seguenti certificazioni:

- **ISO 9001:2015**, (cod. EA 33 – Tecnologia dell'Informazione per lo sviluppo di Sistemi Informativi Territoriali; cod. EA 32 – Intermediazione finanziaria; cod. EA 35 – Gestione tributi locali), a presidio della qualità dei processi e dei servizi (ambito **Governance**);
- **ISO 27001:2013**, relativa ai sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni, a supporto della gestione dei rischi informativi e della protezione dei dati (ambito **Governance**);
- **ISO 14001:2015**, relativa al sistema di gestione ambientale, finalizzata al monitoraggio e alla riduzione degli impatti ambientali (ambito **Ambientale**);
- **ISO 45001:2018**, relativa ai sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, a tutela dei lavoratori (ambito **Sociale**);
- **ISO 20000-1:2011**, relativa alla gestione dei servizi IT e allo sviluppo software, a supporto dell'affidabilità e continuità dei servizi erogati (ambito **Governance**);
- **SA 8000:2014**, relativa al sistema di gestione per la responsabilità sociale, con particolare riferimento alla tutela dei diritti dei lavoratori (ambito **Sociale**);
- **Uni PdR 125\_2022**, relativa al sistema di gestione per la parità di genere, finalizzata alla promozione dell'equità e dell'inclusione (ambito Sociale).

L'adozione di tali sistemi contribuisce al rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, favorendo l'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali e supportando il miglioramento continuo delle performance di sostenibilità. In tale ambito, le certificazioni rappresentano presidi operativi e strumenti di monitoraggio utili anche ai fini dell'identificazione, gestione e controllo degli impatti, rischi e opportunità (IRO), nonché del relativo sistema di indicatori (KPI) associati.

La società opera nell'ambito **della gestione delle entrate tributarie e patrimoniali degli Enti locali**, di cui è in grado di curare tutte le fasi: liquidazione, accertamento, riscossione volontaria e coattiva, gestione in outsourcing dell'ufficio delle entrate e servizi online al cittadino.

Altra divisione interna all'Azienda è quella che si occupa della formazione e dell'aggiornamento dei Funzionari degli Enti locali che, da diversi anni, organizza seminari e convegni in campo tributario. La società è strutturata per offrire alla propria clientela soluzioni "global service", assistendo costantemente l'Ente al fine di garantire la razionalizzazione e la semplificazione dei servizi al cittadino. Punto di partenza è l'analisi della situazione in essere del Cliente; si arriva, poi, a una proposta operativa studiata per le sue specifiche esigenze e, sulla base delle stesse, si dà attuazione a progetti personalizzati. L'Andreani, sulla base della sua lunga esperienza in progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi territoriali e in predisposizione e aggiornamento di banche dati su base geografica o tradizionali ha realizzato un sistema avanzato di gestione dinamica e di monitoraggio delle diverse risorse esistenti, personalizzato in base alle esigenze del committente, che garantisca una reale risposta ai problemi specifici senza disperdere il patrimonio di conoscenze e di informazioni acquisite e aggiornate nella gestione dell'appalto.

## INNOVAZIONE E SUPPORTO

SERVIZI PERSONALIZZATI PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

 GESTIONE IMU	 GESTIONE TARI E TARIFFA PUNTUALE	 RISCOSSIONE COATTIVA	 GESTIONE CANONE UNICO E PUBBLICHE AFFISSIONI
 PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI	 GESTIONE SANZIONI CDS E ALTRE SANZIONI AMMINISTRATIVE	 GESTIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	 SERVIZI ARERA
 GESTIONE SERVIZIO IDRICO E LETTURA CONTATORI	 GEOPORTALE	 GEOSTREET	 DIGITAL TWIN DEL TERRITORIO
 SEND-PND	 INVENTARIO IMMOBILIARE	 NUMERAZIONE CIVICA ESTERNA	 ATTIVITÀ FORMATIVA E CONSULENZIALE

L'azienda è innovativa, affidabile e **“offre qualità”**, sono gli imperativi che guidano l'erogazione dei servizi di Andreani Tributi e per i quali l'Azienda stessa ha investito capitali e strutture. Le attività di Andreani Tributi rivolte agli Enti locali, hanno quale denominatore comune la personalizzazione. L'approccio a nuovi progetti, infatti, seguendo tale filosofia aziendale, parte dall'analisi della situazione in essere del Cliente seguita da una proposta operativa studiata sulla base delle specifiche esigenze.

## GOV-2: INFORMAZIONI FORNITE E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ AFFRONTATE DAGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA

### LA VISION

Nella **VISION AZIENDALE**

**“CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO E AL BENESSERE DI UN PAESE PIÙ EQUO, RESPONSABILE, SOSTENIBILE ED INNOVATIVO”**

L'offerta di Andreani Tributi S.r.l. si articola in servizi e soluzioni software per la gestione delle entrate e il governo del territorio, affiancati da progetti innovativi che, integrandosi con i sistemi gestionali degli Enti, semplificano l'accesso ai dati e favoriscono lo scambio di informazioni tra amministrazioni locali, Amministrazione Centrale e cittadini/impresе.

Da decenni, la Società supporta la Pubblica Amministrazione locale nell'anticipare le esigenze di cittadini e imprese, attraverso servizi di collaborazione bidirezionale basati su soluzioni tecnologicamente avanzate e su una consolidata conoscenza del territorio. In tale ambito, Andreani ha sviluppato una banca dati integrata e certificata di oggetti e soggetti per la gestione della fiscalità locale, che rappresenta un sistema di riferimento per la rappresentazione della realtà territoriale.

Nel contesto del proprio modello di business, la Società opera lungo l'intera catena del valore, dalla progettazione e sviluppo delle soluzioni digitali alla gestione operativa dei servizi per gli Enti, fino all'erogazione di servizi a favore di cittadini e imprese, garantendo l'integrazione e la circolarità delle informazioni tra i diversi attori coinvolti.

Tale sistema consente agli Enti di perseguire obiettivi strategici quali:

- 1) EQUITÀ FISCALE**
- 2) CENTRALITÀ DEL CONTRIBUENTE**

## LA MISSION

**La Mission** aziendale, formalizzata e pubblicata nel 2023 — **Ogni giorno ci dedichiamo a creare ponti tra la pubblica amministrazione e i cittadini attraverso la digitalizzazione del territorio e la gestione integrata delle informazioni. Ci impegniamo a offrire trasparenza, efficienza ed integrità in ogni interazione, perché crediamo che ogni cittadino meriti servizi di qualità**” — evidenziava già una forte centralità del cittadino.

Tale orientamento si è successivamente evoluto nel Piano Strategico 2025-2027,

assumendo una configurazione più ampia e strutturata nel cosiddetto “Patto Sociale”, che sarà descritto nei paragrafi successivi.

Le attività di Andreani Tributi S.r.l. consentono alle Amministrazioni locali di soddisfare le esigenze, sia proprie sia della platea dei contribuenti, attraverso un’offerta articolata caratterizzata da elevata efficienza gestionale, efficace interscambio informativo con le amministrazioni centrali e locali, contenimento dei costi operativi e sviluppo di servizi innovativi per cittadini e imprese.

In coerenza con quanto previsto dagli ESRS, il modello di business e la strategia aziendale risultano strettamente interconnessi ai principali impatti, rischi e opportunità (IRO) individuati lungo la catena del valore, con particolare riferimento agli ambiti della digitalizzazione, della qualità dei servizi pubblici, della gestione dei dati e della relazione con gli stakeholder istituzionali e territoriali.

L’Organo Amministrativo e la Direzione hanno avviato un percorso volto a integrare la sostenibilità nella visione e nella missione aziendale, mediante la definizione di obiettivi chiari e misurabili in ambito ambientale, sociale ed economico. In tale prospettiva, la sostenibilità costituisce una componente integrante della strategia e orienta le decisioni in materia di investimenti, sviluppo e innovazione, assicurando coerenza tra modello di business, gestione dei rischi e creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Il monitoraggio degli impatti, rischi e opportunità (IRO) è supportato da un sistema strutturato di indicatori di performance (KPI), associati a specifici obiettivi e target, nonché da processi di controllo e da responsabilità organizzative definite, che garantiscono la tracciabilità delle informazioni e il presidio continuo delle performance di sostenibilità lungo l’intera catena del valore.

### GOV-3: INTEGRAZIONE DELLE PERFORMANCE LEGATE ALLA SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

Nel medio periodo, il Consiglio di Amministrazione ha previsto l’integrazione progressiva di indicatori ESG all’interno dei sistemi di valutazione delle performance e dei meccanismi di incentivazione, affiancandoli ai tradizionali indicatori economico-finanziari, al fine di rafforzare l’allineamento tra strategia aziendale, creazione di valore sostenibile e sistema premiante.

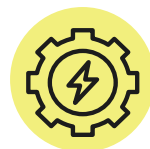
L’approccio adottato è volto a garantire la coerenza con i requisiti previsti dall’ESRS GOV-3, attraverso l’esplicitazione del collegamento tra obiettivi strategici, principali impatti, rischi e opportunità (IRO) identificati e indicatori chiave di performance (KPI) rilevanti in ambito ESG. In tale contesto, gli indicatori selezionati sono definiti in modo da assicurarne la misurabilità, la tracciabilità nel tempo e la progressiva integrazione nei processi di valutazione e incentivazione.

In particolare, è previsto lo sviluppo di meccanismi premiali correlati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità nelle seguenti aree prioritarie:



**Riduzione delle emissioni di CO2:**

perseguimento di target di riduzione delle emissioni climalteranti, in coerenza con il quadro normativo ambientale applicabile e gli impegni aziendali in materia di sostenibilità;



**Efficienza energetica:**

miglioramento delle performance energetiche mediante la riduzione dei consumi e l'adozione progressiva di tecnologie e soluzioni a minore impatto ambientale;



**Riduzione utilizzo carta:**

contenimento dei consumi di materiale cartaceo attraverso la digitalizzazione dei processi aziendali e il ricorso a strumenti digitali, quali la PEC, in sostituzione dei supporti fisici;



**Gestione dei rifiuti:**

rafforzamento delle pratiche di gestione dei rifiuti aziendali, con obiettivi di riduzione, riciclo e smaltimento responsabile;



**Benessere dei dipendenti:**

promozione di politiche e iniziative finalizzate al miglioramento del benessere fisico e psicologico del personale, anche in un'ottica di engagement e retention.

L'integrazione di tali indicatori nei sistemi incentivanti sarà attuata in modo progressivo, anche attraverso la definizione di specifici KPI, baseline di riferimento e target di miglioramento, nonché mediante il loro collegamento alla remunerazione variabile, in coerenza con gli obiettivi strategici aziendali e con le priorità di sostenibilità individuate.

## GOV-4: DICHIARAZIONE SULLA DUE DILIGENCE DI SOSTENIBILITÀ

La due diligence di sostenibilità rappresenta un processo strutturato e continuo volto all'identificazione, prevenzione, mitigazione e monitoraggio degli impatti, nonché alla gestione dei rischi e delle opportunità ESG lungo le attività aziendali e, ove rilevante, lungo la catena del valore.

Andreani Tributi S.r.l. ha progressivamente sviluppato e formalizzato tale processo in coerenza con il proprio modello organizzativo e con gli obiettivi strategici di sostenibilità, attraverso un approccio sistematico basato sui seguenti elementi:

- **Mappatura dei processi e del contesto normativo:** analisi delle attività aziendali e dei principali riferimenti normativi applicabili, al fine di individuare gli ambiti rilevanti in materia ESG;
- **Definizione di ruoli, responsabilità e sistemi di controllo:** attribuzione chiara delle responsabilità organizzative e implementazione di presidi di controllo a supporto della gestione dei rischi e degli impatti;
- **Identificazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità (IRO):** analisi strutturata dei principali fattori ESG rilevanti, con individuazione delle relative misure di prevenzione e mitigazione;
- **Monitoraggio e verifica:** implementazione di attività di controllo periodico, mediante audit interni, verifiche sui fornitori e, ove applicabile, controlli indipendenti, al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate.

L'attività di risk assessment, comprensiva dell'identificazione e della valutazione degli IRO, è stata sottoposta a validazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che ha altresì approvato le tematiche materiali oggetto del presente reporting di sostenibilità.

Gli obiettivi ESG sono stati assegnati ai manager delle rispettive aree di competenza. Il Comitato ESG ha svolto un'attività di monitoraggio periodico dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati, al fine di garantirne il presidio e l'efficacia nel tempo.

Il processo di due diligence si fonda su un modello di miglioramento continuo ispirato al ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act), che consente di aggiornare e rafforzare progressivamente i presidi adottati, anche in funzione dell'evoluzione del contesto normativo e operativo.

Attraverso tale approccio, la Società contribuisce a rafforzare la conformità normativa, la gestione proattiva dei rischi e la trasparenza nei confronti degli stakeholder, assicurando l'integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali e operativi.

## GOV-5: GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI AL REPORTING DI SOSTENIBILITÀ

La valutazione del rischio rappresenta un elemento centrale del Sistema di Gestione Integrato (SGI) di Andreani Tributi S.r.l., in linea con i principi del Risk Based Thinking previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 e con i requisiti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Tale approccio supporta la prevenzione delle non conformità, il miglioramento continuo e l'assunzione di decisioni informate, aumentando la consapevolezza rispetto ai fattori che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, inclusi quelli ESG.

La gestione del rischio è integrata in tutti i livelli organizzativi e si sviluppa secondo un processo strutturato articolato nelle seguenti fasi:

- definizione del contesto interno ed esterno;
- identificazione di rischi e opportunità;
- analisi e valutazione;
- trattamento e pianificazione delle azioni;
- monitoraggio e riesame.

Il processo è sviluppato secondo la logica del miglioramento continuo (ciclo PDCA – Plan, Do, Check, Act) e prevede il coinvolgimento delle principali parti interessate, sia interne che esterne.

L'analisi dei rischi ESG è condotta mediante un approccio strutturato basato sul modello FMEA (Failure Mode and Effects Analysis), che consente:

- l'identificazione preventiva delle potenziali criticità;
- la valutazione degli impatti associati;
- la definizione di azioni di mitigazione.

L'attività è sviluppata in coerenza con:

- i principi dei sistemi di gestione integrati;
- i requisiti informativi e di governance previsti dagli ESRS.

La prima fase del processo prevede la costruzione di una **CheckList di Audit e Valutazione ESG**, definita sulla base dei temi materiali e dei requisiti ESRS applicabili.

Gli ambiti analizzati sono classificati secondo i seguenti criteri:

- **NA – Non Applicabile**: requisito non pertinente al contesto organizzativo;
- **PC – Parziale Conformità**: presenza di elementi implementati in modo non completo;
- **NC – Non Conformità**: assenza o insufficienza di requisiti o controlli;
- **Conforme**: pieno allineamento tra attività, evidenze e requisiti applicabili.

L'analisi consente di:

- individuare gap di conformità (NC e PC);
- definire azioni correttive e preventive;
- assegnare responsabilità operative;
- stabilire tempistiche e modalità di monitoraggio.

A supporto della gestione operativa dei rischi ESG sono stati implementati i seguenti strumenti:

Sistema di sintesi che consente il monitoraggio continuo del livello di conformità ai requisiti ESG e agli standard applicabili.

Strumento di gestione delle azioni correttive e preventive, contenente:

- azioni definite;
- responsabili;
- scadenze;
- stato di avanzamento;
- evidenze documentali;
- verifiche di efficacia;
- date di chiusura.

Sulla base dei risultati dell'assessment ESG, sono stati identificati e analizzati i rischi associati alle aree classificate come NC, PC e, ove rilevante, NA.

Per ciascun rischio sono valutati:

- origine (interna o esterna);
- natura (diretta o indiretta);
- dipendenza da stakeholder (fornitori, clienti, partner);
- livello di controllo esercitabile;

- cause potenziali;
- effetti e impatti sull'organizzazione e sulle parti interessate.

La valutazione dei rischi è effettuata attraverso parametri standardizzati:

- **Probabilità (P)** – possibilità di accadimento dell'evento;
- **Gravità (G)** – intensità dell'impatto sull'organizzazione e sugli stakeholder;
- **Rilevabilità (R)** – capacità di individuare preventivamente l'evento o i suoi effetti.

A ciascun parametro è associata una scala qualitativa con valori numerici, al fine di garantire omogeneità e confrontabilità.

L'indicatore utilizzato è l'**Indice di Priorità del Rischio (IPR)**, calcolato come:

$$\text{IPR} = \text{P} \times \text{G} \times \text{R}$$

L'applicazione della metodologia consente di:

- classificare i rischi per priorità;
- individuare le aree critiche;
- supportare le decisioni strategiche e operative;
- definire piani di mitigazione coerenti con gli obiettivi ESG;
- monitorare l'efficacia delle azioni nel tempo.

I risultati dell'analisi costituiscono inoltre un input diretto per la definizione degli **Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)** e per il relativo collegamento con la strategia aziendale.

Il sistema di gestione del rischio ESG è oggetto di riesame periodico nell'ambito del **Riesame della Direzione**, al fine di garantire:

- aggiornamento rispetto al contesto organizzativo;
- coerenza con gli obiettivi strategici;
- efficacia delle misure di controllo;
- allineamento continuo ai requisiti normativi e agli ESRS.

La metodologia adottata per l'analisi e la valutazione dei rischi fa riferimento all'approccio FMEA. In particolare, la mappatura dei processi (anche mediante interviste agli owner e definizione di schede processo e flow chart) consente di individuare rischi, pericoli e opportunità nei principali ambiti di gestione (qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, privacy, anticorruzione e D.Lgs. 231/2001). La priorità del rischio è determinata tramite l'Indice di Priorità del Rischio (IPR), calcolato come  $\text{IPR} = \text{P} \times \text{G} \times \text{R}$  (Probabilità, Gravità, Rilevabilità), e rivalutata dopo l'implementazione delle azioni, con verifica del rischio residuo. Il monitoraggio è assicurato da piani di audit (interni e su fornitori, oltre a verifiche di terza parte) e da riesami periodici della Direzione, con validazione almeno annuale.

Il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni (GOV5) fornisce gli input necessari per l'identificazione e la valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e l'analisi delle evidenze. Gli IRO così individuati alimentano l'integrazione delle tematiche ESG nel modello di business e nelle scelte strategiche (SBM3). Le priorità strategiche risultanti sono quindi reintegrate nel sistema di controllo, garantendo un allineamento dinamico, un miglioramento continuo coerente con il ciclo PDCA e supportando l'affidabilità del Bilancio di Sostenibilità, soggetto a revisione.

## SBM-1 - STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

La strategia di sostenibilità di Andreani Tributi S.r.l. si fonda sull'integrazione progressiva dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel modello di business, nei processi decisionali e nella pianificazione aziendale, con l'obiettivo di generare valore nel medio-lungo periodo in modo sostenibile ed equilibrato.

Tale approccio si inserisce in un percorso avviato su base volontaria a partire dal 2024, volto ad anticipare l'evoluzione del quadro normativo e a rafforzare la trasparenza nei confronti degli stakeholder.

La **sostenibilità rappresenta una leva strategica** per lo sviluppo e la resilienza aziendale. A tal fine, Andreani Tributi S.r.l. integra in modo sistematico:

- le tematiche ESG rilevanti individuate attraverso l'analisi di materialità;
- i risultati dell'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO);
- gli obiettivi strategici e operativi definiti in coerenza con il contesto di riferimento.

**L'integrazione degli IRO nei processi decisionali** consente di garantire la coerenza tra le priorità di sostenibilità, le linee di sviluppo del business e le dinamiche del contesto operativo.

La strategia si traduce in un insieme di **azioni finalizzate all'evoluzione del modello operativo** e alla creazione di valore sostenibile, tra cui:

- l'adozione di iniziative di innovazione e digitalizzazione dei servizi;
- la progressiva integrazione di criteri ESG nella gestione operativa e nei processi interni;
- la gestione degli impatti lungo la catena del valore e il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder.

Tali azioni contribuiscono a migliorare la capacità dell'impresa di rispondere ai cambiamenti normativi, ambientali e sociali e a consolidare la fiducia degli stakeholder.

### **Obiettivi e creazione di valore nel medio-lungo periodo.**

La strategia ESG è orientata alla definizione di obiettivi misurabili e coerenti con gli standard ESRS, con particolare riferimento:

- alla mitigazione degli impatti ambientali;
- alla valorizzazione delle risorse umane e del capitale sociale;
- al rafforzamento dei principi di etica, integrità e governance.

In tale contesto, la sostenibilità concorre alla creazione di valore nel medio-lungo periodo, garantendo un equilibrio tra le dimensioni economica, ambientale e sociale e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio in cui l'azienda opera.

## SBM-2 - INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER

Andreani Tributi S.r.l. ha definito e implementato un processo strutturato e formalizzato finalizzato all'identificazione, al coinvolgimento e alla raccolta delle opinioni degli stakeholder rilevanti, ai fini della valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), in coerenza con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Gli stakeholder sono stati preliminarmente identificati, mappati e prioritizzati sulla base della loro capacità di influenzare o essere influenzati dalle attività aziendali, nonché della loro rilevanza rispetto ai temi ESG.

Il coinvolgimento è stato realizzato attraverso la predisposizione e la somministrazione di un questionario strutturato, coerente con le aree tematiche previste dagli ESRS e con le evidenze emerse nella fase di analisi preliminare. Il questionario è stato trasmesso tramite posta elettronica ed accompagnato da istruzioni operative finalizzate ad assicurare uniformità, completezza e comparabilità delle risposte.

Al fine di garantire una partecipazione informata e qualificata, la Società ha inoltre promosso specifiche iniziative di sensibilizzazione e momenti di confronto, finalizzati a illustrare:

- gli obiettivi del processo di consultazione;
- il ruolo degli stakeholder nell'identificazione dei temi materiali;
- le modalità di compilazione degli strumenti di rilevazione.

La raccolta, l'elaborazione e la sistematizzazione delle informazioni sono state supportate da un sistema gestionale dedicato alla redazione della Dichiarazione di sostenibilità, che ha garantito la tracciabilità, la coerenza e l'integrità dei dati.

I risultati del processo di coinvolgimento sono stati successivamente integrati nella matrice di materialità, utilizzata per identificare e prioritizzare i temi ESG rilevanti. Tali risultati costituiscono la base informativa per l'identificazione e la valutazione degli IRO, assicurando il collegamento tra le aspettative degli stakeholder e i processi decisionali e strategici della Società.

Attraverso questo approccio, Andreani Tributi S.r.l. garantisce l'integrazione sistematica delle prospettive degli stakeholder nei processi di analisi e gestione dei temi ESG, contribuendo a rafforzare la qualità della valutazione di materialità e la trasparenza delle informazioni rendicontate.

Di seguito sono riportati:

- il numero di stakeholder coinvolti;
- e percentuali di partecipazione al questionario;
- gli score rilevati per ciascuna categoria di stakeholder.

## TABELLA STAKEHOLDER ENGAGEMENT - SCORE E PARTECIPAZIONE

TEMA	VALUTAZIONE TEMATICA FIGURE APICALI	VALUTAZIONE TEMATICA STAKEHOLDER	LAVORATORI DIPENDENTI E...		GRUPPO SOCIETARIO		CLIENTI		FORNITORI		BANCHE/ISTITUTI FINANZIARI	
			COINVOLTI	SCORE	COINVOLTI	SCORE	COINVOLTI	SCORE	COINVOLTI	SCORE	COINVOLTI	SCORE
ESRS-E1 Cambiamenti climatici Adattamento ai cambiamenti climatici Crediti di carbonio	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.3 Abbastanza importante	1	3.3 Abbastanza importante	2	3 Importante	3	3.3 Abbastanza importante	6	4.3 Molto importante
ESRS-E1 Cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Politiche climatiche	Esito positivo	Abbastanza importante	62	2.6 Importante	1	2.6 Importante	3	2.3 Importante	3	2.7 Importante	6	2.3 Importante
ESRS-E1 Cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Azioni e piani	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3 Abbastanza importante	1	3 Abbastanza importante	3	2 Poco importante	3	3.3 Abbastanza importante	6	3.2 Abbastanza importante
ESRS-E1 Cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Obiettivi climatici	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.3 Abbastanza importante	1	3.3 Abbastanza importante	3	2.7 Importante	3	3.7 Molto importante	6	4 Importante
ESRS-E1 Cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Rimozione/stoccaggio carbonio	Esito positivo	Abbastanza importante	62	2.8 Importante	1	2.8 Importante	2	3 Importante	3	2.7 Importante	6	2.7 Importante
ESRS-E2 Inquinamento Inquinamento dell'aria Politiche anti-inquinamento	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.8 Abbastanza importante	1	3.8 Abbastanza importante	2	2.5 Importante	3	3.3 Abbastanza importante	6	3 Importante
ESRS-E2 Inquinamento Inquinamento dell'aria Azioni e risorse dedicate	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.3 Abbastanza importante	1	3.3 Abbastanza importante	2	2 Poco importante	3	3.3 Abbastanza importante	6	3.3 Abbastanza importante
ESRS-E2 Inquinamento Inquinamento dell'aria Target anti-inquinamento	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.4 Abbastanza importante	1	3.4 Abbastanza importante	2	2 Poco importante	3	3.3 Abbastanza importante	6	4.2 Molto importante
ESRS-E4 Biodiversità ed ecosistemi Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici	Esito positivo	Nessuna validazione	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d
ESRS-E4 Biodiversità ed ecosistemi Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici	Esito positivo	Nessuna validazione	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d
ESRS-E4 Biodiversità ed ecosistemi Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici	Esito positivo	Nessuna validazione	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d
ESRS-E4 Biodiversità ed ecosistemi Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici	Esito positivo	Nessuna validazione	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d
ESRS-E4 Biodiversità ed ecosistemi Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Esito positivo	Nessuna validazione	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d	N/d
ESRS-E5 Economia circolare Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.1 Abbastanza importante	1	3.1 Abbastanza importante	2	3 Importante	3	2.7 Importante	6	3.7 Abbastanza importante
ESRS-E5 Economia circolare Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Esito positivo	Importante	62	3 Importante	1	3 Importante	2	2 Poco importante	3	2.7 Importante	6	2.5 Importante
ESRS-E5 Economia circolare Rifiuti Metriche circolarità	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.2 Abbastanza importante	1	3.2 Abbastanza importante	2	2.5 Importante	3	3 Importante	6	3 Importante

ESRS-S1 Forza lavoro propria Condizioni di lavoro Occupazione sicura	Esito positivo	Abbastanza importante	62	4.1 Molto importante	1	4.1 Molto importante	2	4.5 Molto importante	3	3 Importante	6	3.3 Abbastanza importante
ESRS-S1 Forza lavoro propria Condizioni di lavoro Salute e sicurezza	Esito positivo	Molto importante	62	4.2 Molto importante	1	4.2 Molto importante	2	5 Molto importante	3	4 Abbastanza importante	6	3.3 Abbastanza importante
ESRS-S1 Forza lavoro propria Condizioni di lavoro Formazione e sviluppo delle competenze	Esito positivo	Molto importante	62	4.4 Molto importante	1	4.4 Molto importante	2	5 Molto importante	3	4 Abbastanza importante	6	3.3 Abbastanza importante
ESRS-S1 Forza lavoro propria Parità di trattamento e di opportunità per tutti Parità di genere e parità di retribuzione	Esito positivo	Molto importante	62	4.1 Molto importante	1	4.1 Molto importante	2	5 Molto importante	3	3.7 Abbastanza importante	6	3.5 Abbastanza importante
ESRS-S1 Forza lavoro propria Altri diritti connessi al lavoro Protezione dei dati	Esito positivo	Molto importante	62	4.3 Molto importante	1	4.3 Molto importante	2	5 Molto importante	3	3.3 Abbastanza importante	6	3.5 Abbastanza importante
ESRS-S2 Lavoratori nella catena del valore Condizioni di lavoro Impatti, rischi e opportunità	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.6 Abbastanza importante	1	3.6 Abbastanza importante	2	3 Importante	3	3 Importante	6	2.8 Importante
ESRS-S2 Lavoratori nella catena del valore Altri diritti connessi al lavoro Azioni e risorse	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.4 Abbastanza importante	1	3.4 Abbastanza importante	2	4 Abbastanza importante	3	3 Importante	6	3 Importante
ESRS-S2 Lavoratori nella catena del valore Altri diritti connessi al lavoro Politiche verso i lavoratori della supply	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.4 Abbastanza importante	1	3.4 Abbastanza importante	2	4 Abbastanza importante	3	3.3 Abbastanza importante	6	2.8 Importante
ESRS-S4 Consumatori e utilizzatori finali Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Politiche verso le comunità	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.2 Abbastanza importante	1	3.2 Abbastanza importante	2	3 Importante	3	3.7 Abbastanza importante	6	2.8 Importante
ESRS-S4 Consumatori e utilizzatori finali Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Azioni e risorse	Esito positivo	Importante	62	2.9 Importante	1	2.9 Importante	2	3 Importante	3	3 Importante	6	2.8 Importante
ESRS-S4 Consumatori e utilizzatori finali Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Target comunità	Esito positivo	Importante	62	2.6 Importante	1	2.6 Importante	2	2.5 Importante	3	2 Poco importante	6	2.3 Importante
ESRS-S4 Consumatori e utilizzatori finali Inclusione sociale dei consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Esito positivo	Importante	62	2.9 Importante	1	2.9 Importante	2	3 Importante	3	2.3 Importante	6	2.7 Importante
ESRS-G1 Condotta delle imprese Corruzione attiva e passiva Whistleblowing	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.8 Abbastanza importante	1	3.8 Abbastanza importante	2	3 Importante	3	3 Importante	6	3.7 Abbastanza importante
ESRS-G1 Condotta delle imprese Corruzione attiva e passiva Risk management	Esito positivo	Abbastanza importante	62	4 Molto importante	1	4 Molto importante	2	4.5 Molto importante	3	3 Importante	6	3.3 Abbastanza importante
ESRS-G1 Condotta delle imprese Cultura d'impresa Valutazione cda	Esito positivo	Abbastanza importante	62	3.7 Abbastanza importante	1	3.7 Abbastanza importante		4 Abbastanza importante	3	3.3 Abbastanza importante	6	3.2 Abbastanza importante
<b>TOTALE COINVOLTI</b>			<b>87</b>		<b>1</b>		<b>10</b>		<b>10</b>		<b>9</b>	
<b>TOTALE RISPOSTO AL QUESTIONARIO</b>			<b>62</b>		<b>1</b>		<b>2</b>		<b>3</b>		<b>6</b>	
<b>% DI PARTECIPAZIONE</b>			<b>71%</b>		<b>100%</b>		<b>20%</b>		<b>30%</b>		<b>67%</b>	

## SBM-3 - IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LA LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

Gli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) individuati attraverso il processo di doppia materialità sono stati analizzati in relazione al modello di business e alla strategia aziendale, al fine di valutarne gli effetti sulla capacità della Società di creare valore nel breve e medio-lungo periodo.

Andreani Tributi S.r.l. integra in modo sistematico i risultati dell'analisi IRO nei processi decisionali e nella pianificazione strategica, assicurando la coerenza tra gli obiettivi di sostenibilità, le linee di sviluppo del business e il contesto operativo di riferimento.

In particolare:

- **Impatti (inside-out):** gli impatti rilevanti costituiscono una base informativa per la definizione e l'adozione di misure finalizzate a prevenire e mitigare gli effetti negativi sull'ambiente e sulla società, nonché a valorizzare gli impatti positivi generati dalle attività aziendali lungo la catena del valore. Gli impatti sono stati valutati in base a:
  - gravità (scala 1-5);
  - estensione;
  - irrimediabilità.
- **Rischi:** i rischi ESG identificati sono integrati nei sistemi di gestione del rischio aziendale e contribuiscono alla definizione delle priorità strategiche, incidendo sulle decisioni in materia di investimenti, innovazione e organizzazione operativa, con l'obiettivo di assicurare la resilienza del modello di business e la continuità aziendale nel medio-lungo periodo.
- **Opportunità:** le opportunità individuate sono considerate nello sviluppo del modello di business e delle iniziative strategiche, favorendo l'innovazione dei servizi, il miglioramento dell'efficienza operativa e il rafforzamento del posizionamento competitivo.

**I Rischi e Le opportunità (outside-in)** sono valutati in base a:

- o probabilità;
- o magnitudo economico-finanziaria.

L'integrazione degli IRO nella strategia aziendale consente alla Società di orientare le proprie decisioni verso un modello di crescita sostenibile, in grado di generare valore nel tempo per gli stakeholder e di rispondere in modo proattivo alle evoluzioni del contesto normativo, ambientale e sociale.

I risultati dell'analisi IRO sono stati inoltre utilizzati per la definizione delle priorità di intervento e per l'elaborazione del Piano Strategico di Sostenibilità, assicurando la coerenza tra rischi, opportunità e azioni intraprese, nonché il loro monitoraggio attraverso specifici indicatori di performance (KPI) e obiettivi di miglioramento.

# TABELLA DOPPIA MATERIALITÀ

TEMATICA	TEMATICA	IMPATTO MATERIALE						IMPATTO FINANZIARIO								
NOME TEMATICA	TEMA MATERIALE	NOME IMPATTO	CATENA DEL VALORE	BREVE TERMINE	MEDIO/LUNGO TERMINE	POSITIVO/NEGATIVO	EFFETTIVO/POTENZIALE	RISCHIO/OPPORTUNITÀ	TIPOLOGIA	PROCESSI COINVOLTI	PROBABILITÀ	MAGNITUDO	EFFETTIVO/POTENZIALE	CATENA DEL VALORE	BREVE TERMINE	MEDIO/LUNGO TERMINE
TEMATICA: Cambiamenti climatici Adattamento ai cambiamenti climatici Crediti di carbonio	✓	1	Lungo la catena del valore - a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Improbabile (probabilità <5%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Politiche climatiche	✓	1	Lungo la catena del valore - a monte e a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi strategici e di mercato		Molto probabile (probabilità 50%-75%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a valle	X	✓
TEMATICA: Cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Azioni e piani	✓	1	Lungo la catena del valore - a monte e a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi strategici e di mercato		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Obiettivi climatici	✓	1	Lungo la catena del valore - a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischio legislativo		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a valle	X	✓
TEMATICA: Cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Rimozione/stoccaggio carbonio	✓	1	Lungo la catena del valore - a monte	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi strategici e di mercato		Improbabile (probabilità <5%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Inquinamento Inquinamento dell'aria Politiche anti-inquinamento	✓	1	Da operazioni proprie	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Senza conseguenze	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
								Rischio	Rischio legislativo		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Inquinamento Inquinamento dell'aria Aziende e risorse dedicate	✓	1	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Inquinamento Inquinamento dell'aria Target anti-inquinamento	✓	1	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Molto probabile (probabilità 50%-75%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	✓	✓
TEMATICA: Biodiversità ed ecosistemi Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici Politiche sulla biodiversità	✓							Rischio	Rischi operativi & hse		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Biodiversità ed ecosistemi Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici Azioni e risorse	✓							Rischio	Rischi strategici e di mercato		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a valle	X	✓

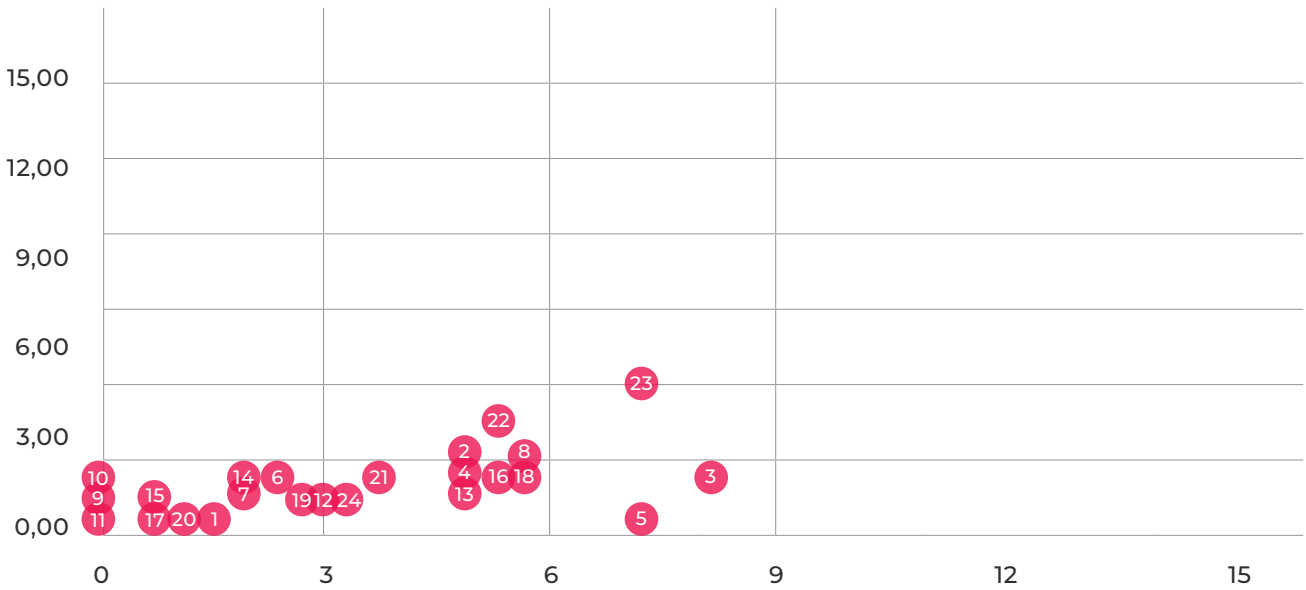
TEMATICA: Biodiversità ed ecosistemi Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici Target biodiversità	✓							Rischio	Rischi operativi & hse		Improbabile (probabilità <5%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Biodiversità ed ecosistemi Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici Metriche di biodiversità	✓							Rischio	Rischi strategici e di mercato		Improbabile (probabilità <5%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Biodiversità ed ecosistemi Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità Impatti, rischi e opportunità	✓							Rischio	Rischi operativi & hse		Improbabile (probabilità <5%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Economia circolare Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi Target circolarità	✓		Lungo la catena del valore - a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a monte	X	✓
TEMATICA: Economia circolare Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi Politiche uso risorse / economia circolare	✓		Da operazioni proprie	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Economia circolare Rifiuti Metriche circolarità	✓	1	Da operazioni proprie	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a monte e a valle	✓	✓
TEMATICA: Forza lavoro propria Condizioni di lavoro Occupazione sicura	✓	1	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a monte	X	✓
TEMATICA: Forza lavoro propria Condizioni di lavoro Salute e sicurezza	✓	1	Da operazioni proprie	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a monte	✓	✓
TEMATICA: Forza lavoro propria Condizioni di lavoro Formazione e sviluppo delle competenze	✓	1	Da operazioni proprie	X	X	Negativo	Potenziale	Opportunità	Opportunità operative & hse		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	✓	✓
TEMATICA: Forza lavoro propria Parità di trattamento e di opportunità per tutti Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	✓	1	Da operazioni proprie	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischio relazionale		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a monte	✓	✓
TEMATICA: Forza lavoro propria Altri diritti connessi al lavoro Protezione dei dati	✓	1	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischio legislativo		Improbabile (probabilità <5%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a monte	✓	✓
"TEMATICA: Lavoratori nella catena del valore Condizioni di lavoro Impatti, rischi e opportunità"	✓	1	Lungo la catena del valore - a monte	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischio legislativo		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie	X	✓
TEMATICA: Lavoratori nella catena del valore Altri diritti connessi al lavoro Azioni e risorse	✓	1	Lungo la catena del valore - a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie	X	✓
TEMATICA: Lavoratori nella catena del valore Altri diritti connessi al lavoro Politiche verso i lavoratori della supply chain	✓	1	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischio relazionale		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓

TEMATICA: Consumatori e utilizzatori finali Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Politiche verso le comunità	✓	1	Lungo la catena del valore - a monte	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi strategici e di mercato		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a valle	X	✓
TEMATICA: Consumatori e utilizzatori finali Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Azioni e risorse	✓	1	Lungo la catena del valore - a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi strategici e di mercato		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a valle	X	✓
TEMATICA: Consumatori e utilizzatori finali Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Target comunità	✓	1	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischio relazionale		Improbabile (probabilità <5%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a valle	X	✓
TEMATICA: Consumatori e utilizzatori finali Inclusione sociale dei consumatori e/o per gli utilizzatori finali Metriche comunità	✓	1	Lungo la catena del valore - a monte e a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	✓
TEMATICA: Condotta delle imprese Corruzione attiva e passiva Whistleblowing	✓	1	Lungo la catena del valore - a monte e a valle	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischio legislativo		Probabile (probabilità 25%-50%)	Contenuta nel breve, elevata nel medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a valle	✓	✓
TEMATICA: Condotta delle imprese Corruzione attiva e passiva Risk management	✓	1	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischi operativi & hse		Molto probabile (probabilità 50%-75%)	Contenuta nel breve, elevata nel medio e lungo termine	Potenziale	Lungo la catena del valore - a monte	✓	✓
TEMATICA: Condotta delle imprese Cultura d'impresa Valutazione cda	✓	1	Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	X	X	Negativo	Potenziale	Rischio	Rischio relazionale		Poco probabile (probabilità 5%-25%)	Contenuta nel breve, medio e lungo termine	Potenziale	Da operazioni proprie	✓	✓

# GRAFICI DI DOPPIA MATERIALITÀ

## ANALISI A DISPERSIONE TEMATICHE

IMPATTO FINANZIARIO

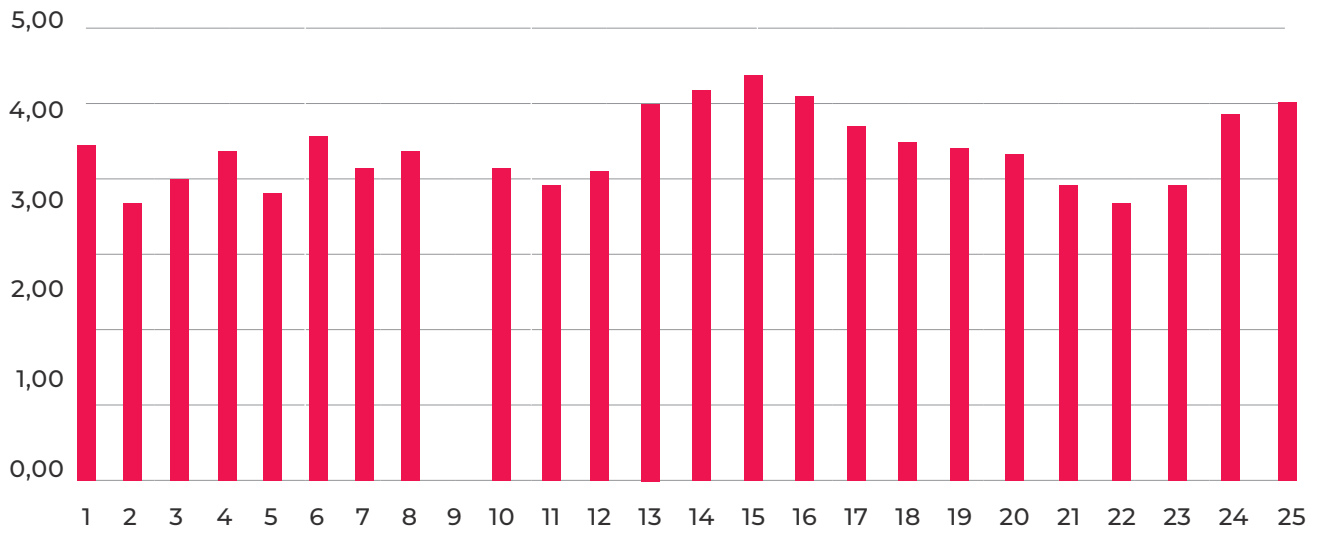


IMPATTO MATERIALE

### LEGENDA TEMATICHE

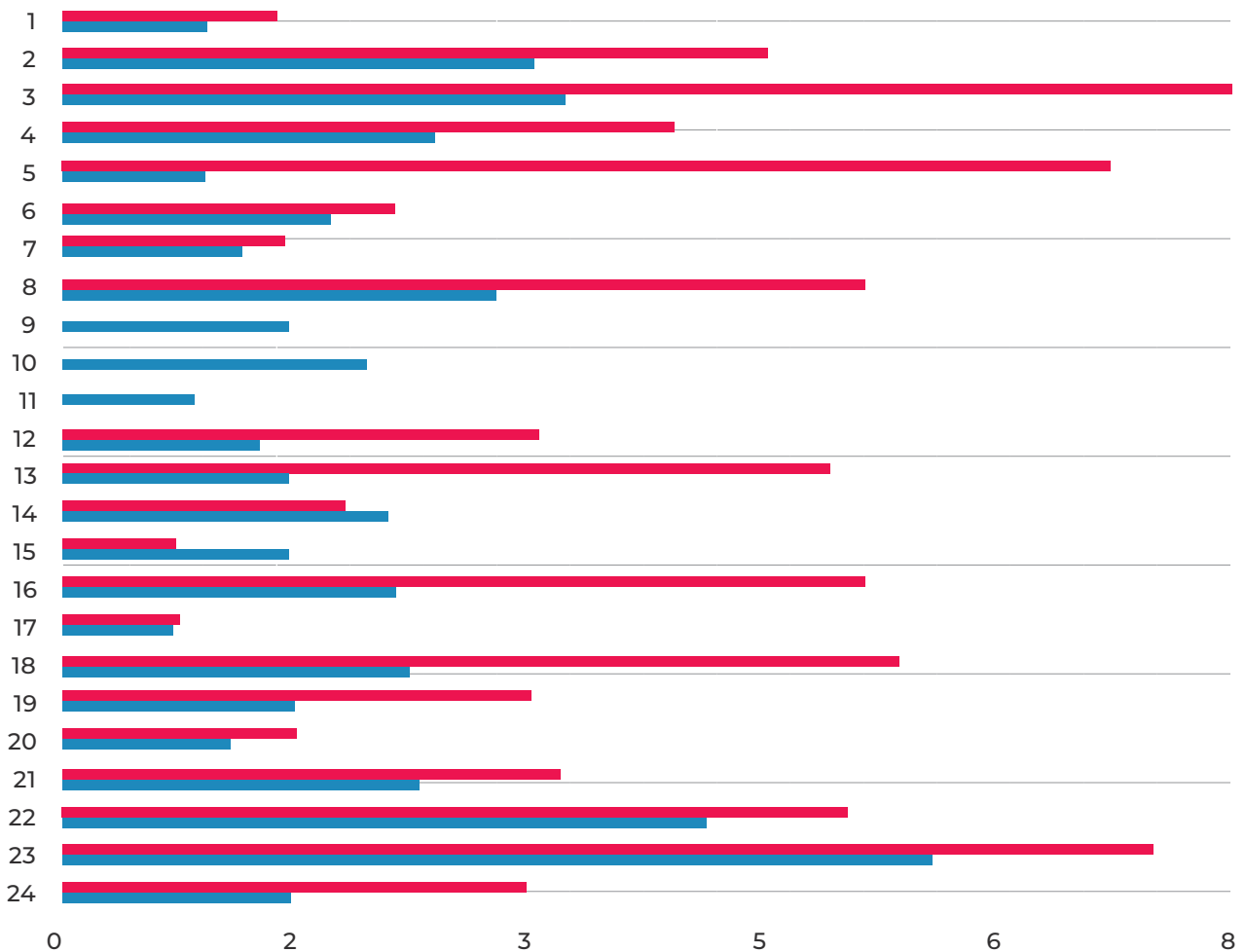
- N°1 – Cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Crediti di carbonio
- N°2 – Cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Politiche climatiche
- N°3 – Cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Azioni e piani
- N°4 – Cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Obiettivi climatici
- N°5 – Cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Rimozione/stoccaggio carbonio
- N°6 – Cambiamenti climatici | Inquinamento dell'aria | Politiche anti-inquinamento
- N°7 – Cambiamenti climatici | Inquinamento dell'aria | Azioni e risorse dedicate
- N°8 – Cambiamenti climatici | Inquinamento dell'aria | Target anti-inquinamento
- N°9 – Cambiamenti climatici | Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici | Politiche sulla biodiversità
- N°10 – Cambiamenti climatici | Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici | Azioni e risorse
- N°11 – Cambiamenti climatici | Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici | Target biodiversità
- N°12 – Cambiamenti climatici | Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi | Target circolarità
- N°13 – Cambiamenti climatici | Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi | Politiche uso risorse / economia circolare
- N°14 – Cambiamenti climatici | Rifiuti Metriche circolarità
- N°15 – Forza lavoro propria | Condizioni di lavoro | Occupazione sicura
- N°16 – Forza lavoro propria | Condizioni di lavoro | Salute e sicurezza
- N°17 – Forza lavoro propria | Condizioni di lavoro | Formazione e sviluppo delle competenze
- N°18 – Forza lavoro propria | Altri diritti connessi al lavoro | Protezione dei dati
- N°19 – Consumatori e utilizzatori finali | Impatti legati alle informazioni per i consumatori | Politiche verso la comunità
- N°20 – Consumatori e utilizzatori finali | Impatti legati alle informazioni per i consumatori | Azioni e risorse
- N°21 – Consumatori e utilizzatori finali | Inclusione sociale dei consumatori e/o per gli utilizzatori finali | Metriche comunità
- N°22 – Condotta delle imprese | Corruzione attiva e passiva | Whistleblowing
- N°23 – Condotta delle imprese | Corruzione attiva e passiva | Risk management
- N°24 – Condotta delle imprese | Cultura d'impresa | Valutazione cda

## VALUTAZIONE IMPATTI STAKEHOLDERS



## ANALISI RILEVANZE TEMATICHE

- VALORE IMPATTO MATERIALE
- VALORE IMPATTO FINANZIARIO



## LEGENDA TEMATICHE

- N°1 – Cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Crediti di carbonio  
 N°2 – Cambiamenti climatici | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Politiche climatiche  
 N°3 – Cambiamenti climatici | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Azioni e piani  
 N°4 – Cambiamenti climatici | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Obiettivi climatici  
 N°5 – Cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Rimozione/stoccaggio carbonio  
 N°6 – Cambiamenti climatici | Inquinamento dell'aria | Politiche anti-inquinamento  
 N°7 – Cambiamenti climatici | Inquinamento dell'aria | Azioni e risorse dedicate  
 N°8 – Cambiamenti climatici | Inquinamento dell'aria | Target anti-inquinamento  
 N°9 – Cambiamenti climatici | Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici | Politiche sulla biodiversità  
 N°10 – Cambiamenti climatici | Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici | Azioni e risorse  
 N°11 – Cambiamenti climatici | Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici | Target biodiversità  
 N°12 – Cambiamenti climatici | Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi | Target circolarità  
 N°13 – Cambiamenti climatici | Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi | Politiche uso risorse / economia circolare  
 N°14 – Cambiamenti climatici | Rifiuti Metriche circolarità  
 N°15 – Forza lavoro propria | Condizioni di lavoro | Occupazione sicura  
 N°16 – Forza lavoro propria | Condizioni di lavoro | Salute e sicurezza  
 N°17 – Forza lavoro propria | Condizioni di lavoro | Formazione e sviluppo delle competenze  
 N°18 – Forza lavoro propria | Altri diritti connessi al lavoro | Protezione dei dati  
 N°19 – Forza lavoro propria | Altri diritti connessi al lavoro | Politiche verso i lavoratori della supply chain  
 N°20 – Consumatori e utilizzatori finali | Impatti legati alle informazioni per i consumatori | Politiche verso la comunità  
 N°21 – Consumatori e utilizzatori finali | Impatti legati alle informazioni per i consumatori | Azioni e risorse  
 N°22 – Consumatori e utilizzatori finali | Impatti legati alle informazioni per i consumatori | Target comunità  
 N°23 – Consumatori e utilizzatori finali | Inclusione sociale dei consumatori e/o per gli utilizzatori finali | Metriche comunità  
 N°24 – Condotta delle imprese | Corruzione attiva e passiva | Whistleblowing  
 N°25 – Condotta delle imprese | Corruzione attiva e passiva | Risk management

## TABELLA IRO - AZIONI - KPI - TARGET

IRO	AZIONE	KPI	TARGET	ORIZZONTE
<b>EMISSIONI SCOPE 1 (MOBILITÀ)</b>	Rinnovo parco veicoli	tCO <sub>2</sub> e Scope 1	-10% vs 2025	medio
<b>CONSUMI ENERGETICI</b>	Efficientamento e digitalizzazione	Kw/h consumati	-5% annuo	medio-lungo
<b>USO CARTA</b>	Dematerializzazione	% Doc. Digitali	+10% annuo	medio
<b>CRESCITA PROFESSIONALE</b>	Aumento formazione	Aumento competenze professionali individuali	+10% annuo	medio
<b>GESTION RIFIUTI</b>	Raccolta differenziata	% rifiuti di recupero	>80%	medio

## IRO-2: OBBLIGHI DI INFORMATIVA NEGLI ESRS COPERTI DALLE DICHIARAZIONI DI SOSTENIBILITÀ

A seguito del processo di identificazione e valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), condotto nell'ambito dell'analisi di doppia materialità, Andreani Tributi S.r.l. ha individuato le tematiche ESG rilevanti e i corrispondenti obblighi di informativa previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) applicabili alla propria attività.

Le tematiche rilevanti sono state identificate attraverso l'attività di coinvolgimento degli stakeholder e analisi interna, e sono state successivamente mappate rispetto ai requisiti di disclosure previsti dagli ESRS, al fine di garantire la completezza, la coerenza e la trasparenza delle informazioni rendicontate.

In particolare, le informazioni oggetto della Dichiarazione di sostenibilità coprono gli standard ESRS pertinenti in relazione alle tematiche risultate materiali, come sintetizzato nella tabella seguente, che riporta il raccordo tra:

- tematiche ESG rilevanti emerse dal questionario di doppia materialità;
- relativi Impatti, Rischi e Opportunità (IRO);
- standard e requisiti di informativa ESRS applicabili.

Le tematiche rilevanti, come evidenziate dalla matrice di doppia materialità, sono oggetto di analisi e trattazione all'interno del presente Reporting di sostenibilità e costituiscono la base per la definizione delle azioni, dei relativi obiettivi di miglioramento e dei correlati indicatori di performance. Tali tematiche sono approfondite nelle sezioni successive della presente Dichiarazione, con riferimento ai corrispondenti standard tematici ESRS.

TEMATICHE RILEVANTI QUESTIONARIO DOPPIA MATERIALITÀ	
ESRS G1	Condotta delle imprese, con particolare riferimento alla cultura d'impresa, all'etica e ai presidenti di governance.
ESRS S1	Forza lavoro propria, con riferimento alle condizioni di lavoro e alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
ESRS S1	Forza lavoro propria, con riferimento alla parità di trattamento e opportunità (parità di genere e retributiva).

Attraverso tale processo, la Società assicura che le informazioni fornite riflettano in modo fedele e completo le proprie priorità di sostenibilità e gli impatti, rischi e opportunità rilevanti, in coerenza con i requisiti normativi e gli standard di rendicontazione applicabili.

## E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI

### ESRS 2 IRO-1 / 20, RA 9, RA 11, RA 12, RA 13) Impatti sui cambiamenti climatici

Nell'ambito del processo di doppia materialità, Andreani Tributi S.r.l. ha identificato e valutato separatamente gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi alle proprie attività, in coerenza con il D.Lgs. 125/2024 e gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Gli **impatti** rappresentano gli effetti, effettivi o potenziali, positivi o negativi, generati dall'impresa sull'ambiente e sulla società lungo la catena del valore (approccio inside-out).

I **rischi** includono eventi o condizioni ESG che possono influire negativamente sulla situazione economico-finanziaria e sui risultati operativi (approccio outside-in).

Le **opportunità** riguardano iniziative o condizioni che possono generare benefici economici, competitivi o reputazionali, derivanti dall'integrazione dei fattori ESG nel modello di business.

Gli IRO sono stati analizzati in termini di probabilità, magnitudo e orizzonte temporale, e correlati alla strategia aziendale e al modello di business, al fine di definire le priorità di intervento e supportare il processo decisionale.

I risultati dell'analisi costituiscono la base per la definizione della matrice di doppia materialità e per l'individuazione delle tematiche rilevanti oggetto della presente Dichiarazione di Sostenibilità.

Le tematiche rilevanti si affiancano a quelle già individuate nel precedente esercizio e derivano dall'aggiornamento del processo di doppia materialità, effettuato tenendo conto delle ulteriori evidenze emerse nel periodo di riferimento, in un'ottica di continuità, completezza e affidabilità dell'informativa.

## E1-4 / 30, 32) L'impresa indica gli obiettivi legati al clima che ha fissato.

Andreani Tributi S.r.l. ha condotto un'analisi strutturata degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) connessi ai cambiamenti climatici, finalizzata a comprendere gli effetti effettivi e potenziali delle proprie attività e a individuare azioni di mitigazione degli impatti negativi e valorizzazione delle opportunità.

L'approccio adottato ha consentito di mappare le principali aree di esposizione e vulnerabilità, considerando anche i rischi di medio-lungo periodo, tra cui la crescente variabilità climatica e gli eventi estremi, potenzialmente rilevanti per la continuità operativa.

Sulla base delle analisi condotte, la Società ha individuato le seguenti priorità di intervento:

- **Mobilità aziendale:** avvio del rinnovo del parco veicoli; al 31 dicembre 2025 risultano n. 6 veicoli Euro 3-4 in progressiva sostituzione;
- **Smart working:** conferma e ampliamento del lavoro agile per ridurre gli spostamenti dei dipendenti;
- **Digitalizzazione dei servizi:** sviluppo della multicanalità (call center, chatbot, portale cittadino, canali digitali) al fine di limitare gli spostamenti dei contribuenti;
- **Dematerializzazione:** progressiva riduzione dell'utilizzo della carta tramite invio digitale degli atti e diffusione dei pagamenti elettronici, con effetti positivi anche in termini di riduzione stimata delle emissioni;
- **Misure compensative:** valutazione di interventi di compensazione (es. riforestazione) in caso di mancato raggiungimento dei target;
- **Energia rinnovabile:** nel 2025 approvvigionamento esclusivo da fonti rinnovabili (eolico), con emissioni Scope 2 (market-based) pari a zero.

**TABELLA OBIETTIVI AMBIENTALI – E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI (CON BASELINE 2025)**

AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE	BASELINE 2025	KPI DI MONITORAGGIO	ORIZZONTE TEMPORALE
<b>Riduzione emissioni CO<sub>2</sub> (Scope 1 – mobilità aziendale)</b>	Riduzione delle emissioni derivanti dal parco auto aziendale	Sostituzione progressiva dei veicoli Euro 3 ed Euro 4 con mezzi a minori emissioni	Presenza di n. 6 veicoli Euro 3-4 in uso; parco auto non ancora completamente efficientato	Numero veicoli a basse emissioni sul totale; stima emissioni CO <sub>2</sub> (tCO <sub>2</sub> e)	Breve-medio termine
<b>Riduzione emissioni CO<sub>2</sub> (smart working)</b>	Ridurre le emissioni legate agli spostamenti casa-lavoro	Mantenimento e consolidamento dello smart working	Smart working già attivo per il personale; incremento diffusione come modalità organizzativa	Incremento concessione smart working 10% rispetto all'anno 2025	Breve-medio termine
<b>Riduzione emissioni CO<sub>2</sub> (servizi digitali)</b>	Riduzione degli spostamenti fisici dei contribuenti	Sviluppo multicanalità (call center esteso, chatbot, portale cittadino, WhatsApp)	Presenza di canali digitali già attivi, con ulteriore potenziale di sviluppo	Utilizzo delle interazioni digitali dal 2026	Breve termine
<b>Dematerializzazione processi (Scope 2/3)</b>	Riduzione delle emissioni indirette legate a carta, stampa e spedizione	Digitalizzazione invio atti, utilizzo PEC, pagamenti elettronici	Processo di digitalizzazione già avviato; utilizzo parziale di canali digitali	Incremento 5% utilizzo canali digitali di spedizione	Breve-medio termine
<b>Emissioni indirette – compensazione</b>	Mitigazione delle emissioni residue	Interventi compensativi (es. riforestazione) in caso di mancato raggiungimento target	Nessun sistema strutturato di compensazione attivo al 2025	Inserimento di un sistema strutturato di compensazione attivo	Breve-medio termine
<b>Energia da fonti rinnovabili (Scope 2)</b>	Azzeramento emissioni Scope 2 (market-based)	Fornitura di energia da fonti rinnovabili (eolico)	Energia elettrica acquistata interamente da fonti rinnovabili; emissioni Scope 2 market-based pari a zero	% energia rinnovabile; emissioni Scope 2 (tCO <sub>2</sub> e)	Breve-medio termine

## E1-1 / 14, 16) Descrivere il proprio piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Andreani Tributi S.r.l. ha avviato un processo strutturato di identificazione, valutazione e monitoraggio degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) connessi ai cambiamenti climatici, in coerenza con il D.Lgs. 125/2024 e gli ESRS.

Tale processo rappresenta la base per un **percorso di transizione climatica**, volto a ridurre progressivamente le emissioni di gas a effetto serra e a integrare le tematiche ambientali nella strategia aziendale.

L'analisi di doppia materialità ha consentito di individuare le principali aree di esposizione (inside-out e outside-in), inclusi i rischi di medio-lungo periodo legati alla variabilità climatica e agli eventi estremi, e di definire le seguenti priorità di intervento:

- riduzione delle emissioni tramite rinnovo del parco veicoli;
- digitalizzazione dei processi e riduzione dell'uso di carta;
- promozione dello smart working;
- sviluppo di servizi digitali per ridurre gli spostamenti degli utenti;
- utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Le azioni sono monitorate attraverso specifici KPI, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il percorso è coerente con gli obiettivi dell'Unione Europea di decarbonizzazione e neutralità climatica, pur in assenza di target quantitativi formalmente allineati a scenari climatici.

Alla data di redazione, la Società non ha ancora implementato analisi di scenario climatico, tuttavia, è stato avviato un percorso di sviluppo volto a:

- identificare scenari fisici e di transizione;
- valutare l'esposizione ai rischi climatici;
- integrare tali analisi nei processi di risk management.

La prima analisi **completa di scenario sarà sviluppata entro il 2027.**

## E1-5 / 35, 37 c) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili

35, 37 ) ENERGIA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA E CONSUMATA (SENZA RICORRERE A COMBUSTIBILI)

### ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore	34.769,00 kwh	50.889,00 kwh	52.116,00 kwh
Valore	217.365,00 KWh	200.304,00 KWh	194.584,00 KWh
Note:	<i>Il consumo di energia elettrica deriva sia da autoproduzione sia da acquisto da fornitori esterni; in entrambi i casi, l'energia utilizzata proviene interamente da fonte eolica, garantendo un approvvigionamento da fonti rinnovabili al 100%.</i>		

**E1-5 / RA 33) I consumi energetici devono essere considerati se la società opera in almeno un settore ad alto impatto climatico.**

IN TAL CASO, L'IMPRESA DEVE RIPORTARE L'ENERGIA CONSUMATA ANCHE NELLE OPERAZIONI IN SETTORI NON AD ALTO IMPATTO CLIMATICO. SI COMPILI LA TABELLA SOTTOSTANTE CON I CODICI NACE DELLA SOCIETÀ

84.11.20	
Codice Nace	84.11
Descrizione	Servizi di gestione esattoriale conto terzi
Codice Ateco	N/D
Settore Alto Impatto	No

82.99.1	
Codice Nace	82.99
Descrizione	Imprese di gestione esattoriale
Codice Ateco	N/D
Settore Alto Impatto	No

## EI-5 / 35, 37 a) Consumo totale di energia da fonti fossili

### 35, 37 ) CALORE ACQUISTATO O ACQUISITO DA FONTI FOSSILI

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore	38.172,00 KWh	41.331,00 KWh	69.148,00 KWh

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore	1.036,00 KWh	2.173,00 KWh	547,00 KWh

**Note:** Nel corso degli esercizi 2023 e 2024, gli acquisti da fonti fossili hanno fatto esclusivamente riferimento a contratti di fornitura di energia elettrica. Nell'anno 2025, invece, gli acquisti da fonti fossili sono riconducibili all'energia utilizzata per autotrazione, a supporto delle attività operative della Società.

### 35, 37 ) COMBUSTIBILI DA GAS NATURALE

#### COMBUSTIBILE AUTOTRAZIONE GAS NATURALE E GAS METANO

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore	20,00 mc	0 mc	22,00 mc
Consumi energia	20,00 mc	0	22,00 mc
Fattore conversione	0	0	0
Totale	0,20	0	0,22

### 35, 37 ) COMBUSTIBILI DA PETROLIO GREZZO E PRODOTTI PETROLIFERI

#### COMBUSTIBILI DA PRODOTTI PETROLIFERI BENZINA E DIESEL

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore	90.656,00 lt	101.400,00 lt	97.866,00 lt
Consumi energia	90.656,00 lt	101.400,00 lt	97.866,00 lt
Fattore conversione	0	0	0
Totale	896,64	1.002,90	967,95

### 35, 37 ) CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Totale</b>	897,87 MWh	1.005,07 MWh	968,72 MWh

### 35, 37 ) CALORE ACQUISTATO O ACQUISITO DA FONTI FOSSILI

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Valore (unità propria)</b>	38.172,00 kWh	41.331,00 kWh	69.148,00 kWh
<b>Fattore conversione</b>	N/D	N/D	N/D
<b>Totale</b>	0,00 MWh	0,00 MWh	0,00 MWh

### 35, 37 ) ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA O ACQUISITA DA FONTI FOSSILI

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Valore (unità propria)</b>	1.036,00 kWh	2.173,00 kWh	547,00 kWh
<b>Fattore conversione</b>	N/D	N/D	N/D
<b>Totale</b>	1,04	2,17	0,55

### 35, 37 ) COMBUSTIBILI DA GAS NATURALE

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Valore (unità propria)</b>	20,00 mc	0	22,00 mc
<b>Fattore conversione</b>	0	0	0

## E1-5 / 35, 37 a) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili

### 35, 37 ) C) CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Totale</b>	252,13	251,19	246,70

### 35, 37 C.II) ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA O ACQUISITA DA FONTI RINNOVABILI (CONTRATTI GARANZIA ORIGINE)

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Valore (unità propria)</b>	217.365,00 kWh	200.304,00 kWh	194.584,00 kWh
<b>Fattore conversione</b>	N/D	N/D	N/D
<b>Totale</b>	217,37 MWh	200,30 MWh	194,58 MWh

35,37 C.III) ENERGIA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA E CONSUMATA (SENZA RICORRERE A COMBUSTIBILI)

**ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA**

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore (unità propria)	34.769,00 kWh	2024	2025
Fattore conversione	0	50.889,00 kWh	52.116,00 kWh
Totale	34,77	50,89	52,12

**EI-6 / 48 a.i) Emissioni lorde di gas a effetto serra scope 1**

48 ) EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1

I fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici e delle emissioni sono basati su fonti riconosciute. Eventuali semplificazioni o stime sono esplicitate e saranno progressivamente raffinate nei prossimi esercizi.

CATEGORIA	2023	2024	2025
Totale	227,84 tCO <sub>2</sub> eq	254,80 tCO <sub>2</sub> eq	245,96 tCO <sub>2</sub> eq

48 ) COMBUSTIBILI DA GAS NATURALE

**COMBUSTIBILE AUTOTRAZIONE GAS NATURALE E GAS METANO**

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore (unità propria)	20,00	0	22,00
Fattore Emissione	0.00204542	0.00204542	0.00204542
Totale	0,04	0	0,04

48 ) COMBUSTIBILI DA PETROLIO GREZZO E PRODOTTI PETROLIFERI

**COMBUSTIBILI DA PRODOTTI PETROLIFERI BENZINA E DIESEL**

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore (unità propria)	90.656,00	101.400,00	97.866,00
Fattore Emissione	0.002512790	0.002512790	0.002512790
Totale	227,80	254,80	245,92

Nel triennio 2023–2025, le emissioni di gas a effetto serra della Società evidenziano un andamento differenziato tra le componenti dirette (Scope 1) e indirette da energia acquistata (Scope 2).

Con riferimento alle **emissioni Scope 1**, si rileva un incremento nel 2024 (254,80 tCO<sub>2</sub>eq) rispetto al 2023 (227,84 tCO<sub>2</sub>eq), seguito da una riduzione nel 2025 (245,96 tCO<sub>2</sub>eq). Tale dinamica è riconducibile prevalentemente ai consumi di carburanti derivati da prodotti petroliferi (benzina e diesel), che rappresentano la quasi totalità delle emissioni dirette. Il contributo del gas naturale risulta marginale e sostanzialmente stabile nel periodo considerato. La riduzione registrata nel 2025 evidenzia un primo segnale di contenimento dei consumi emissivi, pur rimanendo su livelli superiori rispetto al 2023.

## EI-6 / 49 A, 52 A) Emissione lorda di gas serra – scope 2 location-based

### 49 ) ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA O ACQUISITA DA FONTI RINNOVABILI (CONTRATTI GARANZIA ORIGINE)

CATEGORIA	2023	2024	2025
Emissioni tCO <sub>2</sub> eq	56,08 tCO <sub>2</sub> eq	51,68 tCO <sub>2</sub> eq	50,20 tCO <sub>2</sub> eq
Consumo (Unità propria)	217.365,00	200.304,00	194.584,00
Fattore Emissione	0.0002580000000000	0.0002580000000000	0.0002580000000000

### 49 ) CALORE ACQUISTATO O ACQUISITO DA FONTI FOSSILI

CATEGORIA	2023	2024	2025
Emissioni tCO <sub>2</sub> eq	0,14 tCO <sub>2</sub> eq	0,00 tCO <sub>2</sub> eq	0,00 tCO <sub>2</sub> eq
Consumo (Unità propria)	547,00	41.331,00	69.148,00
Fattore Emissione	0.0002580000000000	0	0

### 49 ) ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA O ACQUISITA DA FONTI FOSSILI

CATEGORIA	2023	2024	2025
Emissioni tCO <sub>2</sub> eq	0,14 tCO <sub>2</sub> eq	2024	0,14 tCO <sub>2</sub> eq
Consumo (Unità propria)	547,00	0,56 tCO <sub>2</sub> eq	547,00
Fattore Emissione	0.0002580000000000	2.173,00	0.0002580000000000

#### 49 ) EMISSIONI INDIRETTE - SCOPE 2 LOCATION-BASED

CATEGORIA	2023	2024	2025
Totale	56,35 tCO <sub>2</sub> eq	52,24 tCO <sub>2</sub> eq	50,34 tCO <sub>2</sub> eq

## EI-6 / 44, 48, 51, 52, RA 47, RA 51) TOTALE EMISSIONI - MARKET-BASED

#### 44 44) TOTALE EMISSIONI - MARKET-BASED

CATEGORIA	2023	2024	2025
Totale	227,84 tCO <sub>2</sub> eq	254,80 tCO <sub>2</sub> eq	245,96 tCO <sub>2</sub> eq

#### 48 48) EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1

CATEGORIA	2023	2024	2025
Totale	227,84 tCO <sub>2</sub> eq	254,80 tCO <sub>2</sub> eq	245,96 tCO <sub>2</sub> eq

Per quanto riguarda le emissioni Scope 2 (location-based), emerge un trend progressivamente decrescente, passando da 56,35 tCO<sub>2</sub>eq nel 2023 a 52,24 tCO<sub>2</sub>eq nel 2024, fino a 50,34 tCO<sub>2</sub>eq nel 2025. Tale andamento riflette principalmente la riduzione dei consumi di energia elettrica acquistata, associata a un miglioramento nell'efficienza energetica complessiva. La componente relativa all'energia elettrica da fonti fossili rimane residuale.

Nel complesso, i dati evidenziano:

- una **dipendenza strutturale delle emissioni Scope 1 dai consumi di carburante per autotrazione;**
- una **progressiva riduzione delle emissioni indirette Scope 2**, coerente con una maggiore attenzione ai consumi energetici ed alle fonti di approvvigionamento.

In ottica ESRS, tali evidenze supportano l'identificazione delle principali leve di mitigazione, in particolare:

- la riduzione dei consumi di carburanti fossili (Scope 1);
- il contenimento dei consumi elettrici e l'eventuale incremento di approvvigionamento da fonti a minore intensità emissiva (Scope 2).

## EI-6 / 44, 48, 51, 52, RA 47, RA 51) TOTALE EMISSIONI - MARKET-BASED

Con riferimento alle emissioni Scope 3, Andreani Tributi S.r.l. ha effettuato una prima identificazione qualitativa delle principali categorie rilevanti lungo la catena del valore, in coerenza con quanto previsto dagli ESRS.

Le principali fonti di emissioni indirette sono riconducibili ai consumi di carta, ai processi di stampa e spedizione degli atti, nonché agli spostamenti dei dipendenti e degli utenti per l'accesso ai servizi. A tali componenti si aggiungono, in prospettiva, le emissioni connesse alla catena di fornitura, attualmente oggetto di analisi preliminare.

La Società ha avviato specifiche azioni di mitigazione, tra cui:

- la dematerializzazione dei processi e l'invio digitale degli atti;
- lo sviluppo di servizi multicanale e digitali;
- il ricorso allo smart working, al fine di ridurre gli spostamenti.

Tali interventi contribuiscono alla riduzione delle emissioni indirette, pur in assenza, allo stato attuale, di una quantificazione completa delle emissioni Scope 3.

La raccolta e sistematizzazione dei dati relativi alle emissioni Scope 3 risultano in fase di sviluppo; la Società prevede un progressivo rafforzamento dei processi di monitoraggio e rendicontazione, anche attraverso un maggiore coinvolgimento della catena del valore, in un'ottica di miglioramento continuo e progressivo allineamento ai requisiti ESRS.

## EI-5/35) COMMENTO SULL'UTILIZZO DI CIASCUNA FONTE ENERGETICA ALL'INTERNO DELLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DI CIASCUNA FONTE.

Il consumo energetico di Andreani Tributi S.r.l., coerente con la natura di impresa operante nel settore terziario, è principalmente legato all'utilizzo di infrastrutture IT, all'illuminazione e alla climatizzazione degli ambienti di lavoro.

La gestione dell'energia rappresenta un elemento rilevante della strategia di sostenibilità aziendale, in quanto contribuisce alla riduzione delle **emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2)** e al miglioramento delle performance ambientali complessive.

### MIX ENERGETICO E ANDAMENTO

Il mix energetico aziendale è orientato all'utilizzo di fonti a minore impatto ambientale ed è così articolato:

- **Energia elettrica da fonti rinnovabili**
  - utilizzo esclusivo nel 2025;
  - emissioni Scope 2 (market-based) pari a zero.
- **Energia autoprodotta (fotovoltaico)**
  - copertura parziale del fabbisogno energetico della sede;
  - produzione stabile e in lieve incremento nel 2025.
- **Energia acquistata da rete**
  - impiegata per la copertura del fabbisogno residuo;
  - proveniente da fonti rinnovabili.
- **Fonti fossili**
  - utilizzo limitato a situazioni di emergenza (gruppo elettrogeno);
  - incidenza marginale sui consumi complessivi.

## EFFICIENTAMENTO E SVILUPPO

La Società ha avviato un percorso di riduzione dei consumi e miglioramento dell'efficienza energetica attraverso:

- sviluppo e possibile **potenziamento della produzione da fotovoltaico**, con prospettiva di maggiore autosufficienza energetica;
- **digitalizzazione e migrazione verso soluzioni cloud**, con riduzione dell'infrastruttura fisica;
- **ottimizzazione delle dotazioni IT**, tramite sostituzione dei PC fissi con notebook a minore consumo;
- miglioramento dell'efficienza degli impianti (illuminazione LED e sistemi di gestione dei consumi).

## RESILIENZA E GESTIONE OPERATIVA

La continuità operativa è garantita da:

- impianto fotovoltaico, con possibilità di integrazione di sistemi di accumulo;
- gruppo elettrogeno di emergenza, utilizzato in modo non continuativo.
- 

## MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Andreani adotta un sistema strutturato di:

- monitoraggio dei consumi energetici e dei costi associati;
- sensibilizzazione del personale su comportamenti sostenibili;
- individuazione progressiva di ulteriori opportunità di efficientamento.

CATEGORIA	2023	2024	2025	TREND
Consumo energia elettrica (kWh)	217.365	200.304	194.584	↓
Energia da fonti rinnovabili (%)	100%	100%	100%	=
Emissioni Scope 2 (tCO <sub>2</sub> e – market-based)	0	0	0	=
Produzione fotovoltaica (kWh)	48.758	71.196	72.593	↑
Copertura fabbisogno da autoproduzione	Parziale	Parziale	Parziale (in aumento)	↑

**EI-9 / RA 80) RISPETTO AL PUNTO PRECEDENTE (DR 69A), spiegare la natura dei risparmi sui costi (es. ottenuti grazie alla riduzione del consumo energetico), gli orizzonti temporali e la metodologia utilizzata, compresa la portata, le ipotesi fondamentali e le limitazioni della valutazione, e indicare se e come è stata effettuata l'analisi degli scenari**

Sulla base delle analisi condotte, Andreani Tributi S.r.l. non ha rilevato, allo stato attuale, effetti finanziari materiali connessi agli aspetti ambientali e climatici.

Gli impatti, i rischi e le opportunità individuati risultano infatti:

- **non significativi** ai fini delle performance economico-finanziarie;
- **limitati o marginali**, in relazione alla natura delle attività svolte.

Tale valutazione è coerente con il settore di appartenenza (servizi), caratterizzato da un ridotto impatto ambientale diretto.

### **RISPARMI SUI COSTI E BENEFICI ECONOMICI**

Le azioni di efficientamento energetico e digitalizzazione (es. dematerializzazione dei processi, utilizzo di energia rinnovabile, ottimizzazione delle infrastrutture IT) generano benefici economici progressivi, principalmente riconducibili a:

- riduzione dei consumi energetici;
- contenimento dei costi di approvvigionamento e gestione operativa.

Alla data di redazione:

- tali benefici risultano non ancora quantificati in modo sistematico;
- sono attesi con maggiore evidenza nel medio-lungo periodo, in funzione del consolidamento delle iniziative avviate.

### **RISCHI FISICI E IMPATTI FINANZIARI**

I potenziali effetti finanziari derivanti da rischi fisici legati al cambiamento climatico sono stati valutati come:

- **limitati e non significativi**;
- non tali da incidere sulla:
  - continuità operativa;
  - situazione economico-finanziaria;
  - flussi di cassa.

Eventuali impatti risultano gestibili attraverso le attuali misure organizzative e operative.

### **RISCHI DI TRANSIZIONE**

I rischi connessi alla transizione climatica (normativi, tecnologici e di mercato) sono considerati:

contenuti nel breve-medio periodo;

- non idonei a generare impatti finanziari rilevanti.

Tale valutazione deriva:

- dal basso livello di esposizione diretta della Società;
- dall'esistenza di misure già integrate nei processi aziendali (efficientamento, digitalizzazione, utilizzo energia rinnovabile).

### **OPPORTUNITÀ LEGATE AL CLIMA**

L'integrazione dei fattori ESG rappresenta una leva di sviluppo in grado di generare benefici indiretti, tra cui:

- rafforzamento della **reputazione aziendale**;
- miglioramento della **trasparenza e compliance normativa**;
- maggiore **attrattività verso istituti finanziari e stakeholder**;
- supporto all'**innovazione dei servizi** e all'efficienza operativa.

Tali elementi contribuiscono a migliorare la **resilienza economico-finanziaria nel medio-lungo periodo**.

### METODOLOGIA, IPOTESI E LIMITI

La valutazione degli effetti finanziari è stata condotta:

- nell'ambito del processo di **doppia materialità**;
- sulla base di analisi qualitative dei principali IRO.

Principali assunzioni:

- limitata intensità energetica e ambientale delle attività;
- stabilità del contesto operativo e normativo nel breve periodo.

Limiti della valutazione:

- assenza di una quantificazione economica completa dei benefici ESG;
- limitato livello di dettaglio dei dati lungo la catena del valore.

### ANALISI DI SCENARIO CLIMATICO

Alla data di redazione, la Società non ha ancora **sviluppato analisi di scenario climatico** in linea con quanto previsto dallo standard ESRS E19.

Tale ambito rappresenta una **area di evoluzione futura**, nell'ambito del progressivo rafforzamento del sistema di gestione dei rischi ESG e della rendicontazione di sostenibilità.

**La Società prevede l'introduzione di analisi di scenario climatico entro il 2027**, al fine di migliorare la capacità di valutazione dei rischi e delle opportunità connessi al cambiamento climatico e di rafforzare l'integrazione di tali elementi nei processi decisionali strategici.

## E1: E3 RISORSE IDRICHE E MARINE

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore	1.014,00 m <sup>3</sup>	1.326,00 m <sup>3</sup>	1.265,00 m <sup>3</sup>
Note:	<i>Il consumo di acqua rappresenta un elemento rilevante nella gestione sostenibile delle risorse naturali. Consapevole delle crescenti criticità legate alla disponibilità idrica, Andreani adotta pratiche orientate a un uso responsabile ed efficiente della risorsa, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e contenere l'impatto ambientale delle proprie attività, in coerenza con i principi dello Standard ESRS E3.</i>		

**E3-1 / ESRS 2 DR 62) Se non sono state adottate politiche in merito, indicarne le ragioni e le tempistiche con le quali si intende adottarle**

Andreani Tributi S.r.l. utilizza la risorsa idrica esclusivamente per i **servizi igienico sanitari** presso la sede legale e le filiali. In considerazione della natura dell'attività svolta, i consumi idrici risultano **limitati** e l'impatto complessivo sull'ambiente è ritenuto non **significativo**.

Pur essendo la sede legale ubicata in un'area classificata a rischio di stress idrico, la Società valuta che, allo stato attuale, i volumi di consumo non comportino:

- rischi rilevanti sotto il profilo idrico;
- impatti significativi sulla continuità operativa;
- effetti materiali sulla situazione economicofinanziaria.

Alla luce di tali elementi, la Società non ha adottato, alla data di redazione, una policy formalizzata in materia di gestione delle risorse idriche, ritenendo l'area non prioritaria rispetto ad altre tematiche ambientali.

Permane tuttavia un livello di attenzione elevato, che si concretizza in:

- iniziative di **sensibilizzazione del personale** sull'uso responsabile della risorsa idrica;
- promozione di comportamenti volti alla **prevenzione degli sprechi**.

In un'ottica di miglioramento continuo e di progressivo rafforzamento del sistema di gestione ESG, in considerazione anche del fatto che la sede principale della Società è ubicata nelle Marche, Regione con risorse idriche limitate (si veda la tabella), la Società **valuterà l'eventuale formalizzazione di specifiche politiche idriche entro il 2027**, in funzione dell'evoluzione del contesto normativo, delle best practice di settore e dell'eventuale incremento della rilevanza del tema.

## E3-4 / 26) DESCRIVERE IL RUOLO DELL'ACQUA ALL'INTERNO DEI PROPRI PROCESSI (considerare impatti, rischi e opportunità rilevanti)

La risorsa idrica è utilizzata da Andreani Tributi S.r.l. in misura limitata e prevalentemente per i **servizi igienico-sanitari** presso la sede legale e le filiali.

In considerazione della natura delle attività svolte, gli **impatti ambientali diretti** associati all'utilizzo dell'acqua risultano **non significativi**, così come i potenziali rischi operativi e finanziari connessi alla disponibilità della risorsa.

Pur a fronte della localizzazione della sede legale in un'area a rischio di stress idrico, la Società valuta che i consumi contenuti non comportino rischi rilevanti, né effetti materiali sulla continuità operativa o sulla performance economico-finanziaria.

Sotto il profilo delle **opportunità**, Andreani riconosce il valore della gestione responsabile della risorsa idrica in termini di:

- rafforzamento della cultura aziendale della sostenibilità;
- allineamento alle best practice ESG;
- prevenzione di potenziali inefficienze o sprechi.

In tale contesto, la Società promuove iniziative di **sensibilizzazione del personale** finalizzate all'uso consapevole dell'acqua, contribuendo a diffondere comportamenti responsabili e a consolidare un approccio sostenibile nella gestione delle risorse naturali.

AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE	STATO 2025	KPI DI MONITORAGGIO	ORIZZONTE TEMPORALE
<b>Uso responsabile della risorsa idrica</b>	Ridurre sprechi nei consumi interni	Sensibilizzazione del personale su comportamenti corretti (es. utilizzo consapevole acqua)	Attivo (non formalizzato)	Iniziative di sensibilizzazione attivate	Breve
<b>Efficienza impiantistica</b>	Migliorare l'efficienza degli impianti idrici	Verifica periodica di rubinetti, scarichi e impianti per prevenzione perdite	In corso	Numero verifiche manutentive	Breve-medio
<b>Monitoraggio dei consumi</b>	Migliorare la tracciabilità dei consumi idrici	Raccolta e analisi dati consumi a livello di sede	In fase iniziale	Consumo idrico annuo (m <sup>3</sup> )	Medio
<b>Riduzione consumi indiretti</b>	Limitare l'utilizzo di risorse idriche indirette	Digitalizzazione dei processi e riduzione uso carta	Attivo	% processi digitalizzati; consumo carta	Breve-medio
<b>Formalizzazione policy idrica</b>	Strutturare la gestione della risorsa idrica	Valutazione introduzione policy interna dedicata	Non attivo	Adozione policy	Entro 2027

## E5 USO DELLE RISORSE E ECONOMIA CIRCOLARE

### E5-1 / 15) ABBANDONO PROGRESSIVO DI RISORSE VERGINI

Andreani Tributi S.r.l. riconosce il ruolo dell'economia circolare come leva fondamentale per la riduzione degli impatti ambientali e per un utilizzo più efficiente delle risorse.

In considerazione della natura delle attività svolte, l'approccio aziendale si concentra principalmente sulla **riduzione dell'utilizzo di risorse materiali**, in particolare attraverso la digitalizzazione dei processi e il contenimento dei consumi di carta.

La Società promuove inoltre pratiche orientate a:

- **riduzione degli sprechi;**
- **riutilizzo e riciclo dei materiali;**
- corretta gestione e smaltimento dei rifiuti.

Tali iniziative contribuiscono, seppur in un contesto caratterizzato da un utilizzo limitato di risorse materiali, al progressivo superamento del ricorso a risorse vergini e al rafforzamento di un modello operativo più sostenibile.

Andreani intende proseguire in tale direzione, sviluppando progressivamente ulteriori interventi volti a migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse e ad allinearsi alle best practice in materia di economia circolare.

### E5-3 / 21, 23) OBIETTIVI FISSATI CONNESSI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

A seguito dell'attività di assessment interno, Andreani Tributi S.r.l. ha individuato nella gestione della carta la principale area di intervento in relazione all'uso delle

risorse e ai principi di economia circolare.

Gli obiettivi definiti sono orientati a:

- ridurre il consumo di risorse materiali (in particolare carta);
- favorire l'utilizzo di materiali provenienti da filiere sostenibili;
- promuovere soluzioni digitali alternative ai supporti fisici.

## OBIETTIVI E ANDAMENTO

La strategia aziendale si articola in due direttrici principali:

- **Utilizzo responsabile della carta**  
tramite l'adozione di carta certificata FSC e il coinvolgimento dei fornitori;

UTILIZZO CARTA FSC	2023	2024	2025	Riduzione utilizzo no FSC 2025 su 2024
NO FSC	885.500	889.500	10.000	
SÌ FSC	279.500	307.000	1.039.500	-98,88%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.183.000</b>	<b>1.196.500</b>	<b>1.049.500</b>	

- **Riduzione del consumo di carta**  
attraverso digitalizzazione, dematerializzazione e ottimizzazione dei processi

UTILIZZO CARTA FSC	2023	2024	2025	Riduzione utilizzo carta % 2025 su 2024
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.183.000</b>	<b>1.196.500</b>	<b>1.049.500</b>	<b>-6,54%</b>

L'analisi condotta ha inoltre distinto tra:

- utilizzo **diretto** (attività amministrative interne);
- utilizzo **indiretto** (postalizzazione atti verso i contribuenti), consentendo di individuare le principali leve di miglioramento.
- 

## AZIONI DI IMPLEMENTAZIONE

La Società ha avviato interventi strutturali coerenti con quanto già descritto nelle sezioni E1:

- digitalizzazione dei processi documentali e archiviazione elettronica;
- incremento utilizzo PEC e servizi digitali;
- promozione firma elettronica e fatturazione digitale;
- diffusione di pratiche operative sostenibili (stampa fronte/retro, riduzione stampe)
- iniziative di sensibilizzazione interna (es. comunicazione tramite canali aziendali)

KPI	2023	2024	2025	TREND
<b>Carta certificata FSC (% rispetto alla carta utilizzata)</b>	25%	26%	99%	↑
<b>Riduzione consumo carta (%)</b>	n.d.	—	-7%	↓
<b>Utilizzo canali digitali (%)</b>	In crescita	In crescita	In aumento	↑
<b>Processi dematerializzati</b>	In sviluppo	In sviluppo	In aumento	↑

## E5-3 / (ESRS 2 DR 81) DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

- 1. Il corretto smaltimento dei rifiuti**, che gioca un ruolo fondamentale nel garantire che i materiali vengano trattati in modo sostenibile, riducendo la quantità di rifiuti inviati in discarica e migliorando il recupero dei materiali. Un sistema di smaltimento dei rifiuti ben gestito, che si allinea ai principi dell'economia circolare, può ridurre l'impatto ambientale e favorire una gestione più responsabile delle risorse ed è essenziale per garantire che i materiali possano essere riutilizzati o riciclati in modo efficiente, riducendo così il bisogno di nuove risorse. Un sistema efficace di smaltimento deve basarsi su alcune pratiche fondamentali:

  - **Separazione dei Rifiuti.** Uno degli aspetti chiave dell'economia circolare è la separazione dei rifiuti. Ciò significa che i diversi tipi di materiali (plastica, carta, vetro, metalli, ecc.) devono essere distinti e separati già a livello domestico o aziendale. Questo processo facilita il recupero e il riciclo dei materiali, riducendo i costi e migliorando l'efficienza delle operazioni di trattamento. La Società ha avviato un'attività di mappatura di tutte le agenzie al fine di verificare l'effettiva applicazione delle pratiche di raccolta differenziata e di individuare eventuali esigenze operative o dotazioni mancanti per garantirne una corretta gestione.
  - **Raccolta differenziata:** Ogni tipologia di rifiuto deve essere raccolta separatamente per garantire che il materiale possa essere riciclato in modo appropriato, senza contaminazioni.
- 2. Riduzione Utilizzo plastica:** L'impiego di plastica all'interno della Società è attualmente circoscritto al materiale di consumo e alle bottigliette di acqua minerale distribuite tramite distributori automatici. Pur trattandosi di un utilizzo limitato, la Società riconosce l'importanza di adottare misure ulteriori volte a ridurre la produzione di rifiuti plastici e a mitigare il proprio impatto ambientale. In tale ottica, nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha deciso di intervenire attivamente attraverso l'installazione di un distributore di acqua potabile presso la sede legale di Corridonia, favorendo il consumo di acqua alla spina e determinando una conseguente riduzione dell'utilizzo di imballaggi in plastica monouso. L'iniziativa si inserisce nella strategia aziendale di prevenzione dei rifiuti e gestione sostenibile delle risorse, in linea con i principi dell'economia circolare e con quanto previsto dallo standard ESRS.

### Introduzione rifiuti

Poiché i rifiuti prodotti dall'azienda sono minimali e non pericolosi, è possibile distinguere diverse categorie di rifiuti a seconda della loro natura, ad esempio:

- **Carta e cartone:** Rifiuti derivanti dalla documentazione aziendale, comunicazioni e altro materiale cartaceo.

- **Rifiuti elettronici:** Rifiuti derivanti da apparecchiature elettroniche obsolete (ad esempio, stampanti, computer, telefoni).
- **Rifiuti generali:** Altri rifiuti di natura non pericolosa (es. plastica, legno, metallo).

## E5-5 / 36) CARATTERISTICHE DEI SERVIZI EROGATI SUL MERCATO

Andreani Tributi S.r.l., in coerenza con i principi dell'economia circolare, ha definito specifici obiettivi finalizzati alla riduzione dei rifiuti e all'uso efficiente delle risorse materiali, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e alla riduzione dell'utilizzo di plastica.

In tale ambito, la Società promuove una gestione responsabile dei rifiuti, orientata alla riduzione degli smaltimenti in discarica e al miglioramento dei processi di recupero e riciclo. Le attività aziendali generano prevalentemente rifiuti non pericolosi (quali carta, rifiuti elettronici e materiali generici), il cui impatto risulta complessivamente contenuto ma comunque oggetto di monitoraggio e miglioramento.

La gestione dei rifiuti si basa su pratiche consolidate di raccolta differenziata e separazione per tipologia, fondamentali per garantire l'efficienza dei processi di riciclo e ridurre il fabbisogno di nuove risorse. A tal fine, la Società ha avviato un'attività di mappatura delle sedi operative, volta a verificare l'effettiva applicazione delle pratiche di gestione dei rifiuti e a individuare eventuali esigenze di miglioramento.

Parallelamente, Andreani ha individuato nella riduzione della plastica monouso un'ulteriore area di intervento. Pur trattandosi di un ambito di impatto limitato, nel corso del 2025 è stato installato un distributore di acqua potabile presso la sede di Corridonia, favorendo il consumo di acqua alla spina e contribuendo alla riduzione dell'utilizzo di bottiglie in plastica.

Tali iniziative si inseriscono in un più ampio percorso di miglioramento continuo, volto a rafforzare la gestione sostenibile delle risorse e ad allineare progressivamente le pratiche aziendali ai principi dell'economia circolare.

- Carta e cartone (attività amministrative e documentali);
- Rifiuti elettronici (RAEE) (apparecchiature IT obsolete);
- Rifiuti generici (plastica, metallo, legno).

AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO	AZIONI PREVISTE	BASELINE 2025	KPI DI MONITORAGGIO	ORIZZONTE TEMPORALE
<b>Gestione rifiuti</b>	Migliorare recupero e riciclo dei materiali	Raccolta differenziata, separazione per tipologia, mappatura sedi	Sistema attivo, in fase di consolidamento	% rifiuti avviati a riciclo; 20% sedi mappate	Breve - medio
<b>Smaltimento responsabile</b>	Ridurre il conferimento in discarica	Ottimizzazione dei flussi di gestione e smaltimento	Processo attivo	Riduzione rifiuti indifferenziati	Medio
<b>Riduzione plastica</b>	Ridurre l'utilizzo di plastica monouso	Installazione erogatori acqua e riduzione bottiglie	Intervento avviato (sede Corridonia)	Riduzione utilizzo plastica bottiglie (80%)	Medio
<b>Gestione RAEE</b>	Garantire smaltimento corretto rifiuti elettronici	Dismissione controllata apparecchiature IT obsolete	Attivo	100% apparecchiature smaltite correttamente	Breve
<b>Cultura interna</b>	Promuovere comportamenti sostenibili	Sensibilizzazione del personale su raccolta e riduzione rifiuti	Attività avviate	Comunicazioni interne, installazione cartelli e segnaletica informativa per raccolta differenziata e uso responsabile risorse	Conti

## E5-5 / 37 A) RIFIUTI GENERATI

### 37 A.I) RIFIUTI PERICOLOSI RIFIUTI GENERALI IN USCITA

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Recupero</b>	93,00 Kg	82,00 Kg	1.456,00 Kg
<b>Smaltimento</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	93,00 Kg	82,00 Kg	1.456,00 Kg
<b>Codice</b>	CER 160601	Codice CER 160601	CER 160601

### 37 A.II) TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Totale</b>	93,00 Kg	82,00 Kg	1.456,00 Kg
<b>Note:</b>	Nel periodo di rendicontazione la Società ha prodotto 1.631,2 kg di rifiuti pericolosi, costituiti da veicoli fuori uso pericolosi (1.456 kg) e batterie al piombo esauste (175,2 kg). L'incremento dei rifiuti pericolosi registrato nel 2025 è riconducibile a un evento straordinario (dismissione di un veicolo e gestione di batterie esauste) e non rappresenta un trend strutturale. Al netto di tali eventi, la produzione di rifiuti si conferma contenuta e coerente con la natura delle attività della Società. Tutti i rifiuti sono stati conferiti a operatori autorizzati nel rispetto della normativa ambientale vigente.		

### 37 A.III) RIFIUTI NON PERICOLOSI

CATEGORIA	2023	2024	2025
Recupero	3.645,00 Kg	21,00 Kg	1.185,00 Kg
Smaltimento	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.645,00 Kg</b>	<b>21,00 Kg</b>	<b>1.185,00 Kg</b>
<b>Codice</b>	<b>CER 080318 – 160214 - 150101</b>	<b>Codice CER 080318 – 160214 - 150101</b>	<b>CER 080318 – 160214 - 150101</b>

### 37 A.IV) TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Totale</b>	<b>3.645,00 Kg</b>	<b>21,00 Kg</b>	<b>1.185,00 Kg</b>
<b>Note:</b>	Nel periodo di rendicontazione la Società ha prodotto complessivamente 4.851 kg di rifiuti non pericolosi, costituiti principalmente da imballaggi in carta e cartone (2.424 kg) e da RAEE non pericolosi fuori uso (1.199 kg), oltre a toner e cartucce di stampa esauriti (45 kg). Tutti i rifiuti sono stati gestiti e conferiti a soggetti autorizzati nel rispetto della normativa ambientale vigente, assicurando la corretta tracciabilità e il recupero ove possibile.		

### 37 A.V) TOTALE RIFIUTI

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Totale</b>	<b>3.738,00 Kg</b>	<b>103,00 Kg</b>	<b>2.641,00 Kg</b>

### E5-5 / 37 B.II, AR 31) DETTAGLIO RIFIUTI NON PERICOLOSI INVIATI A RECUPERO 37 B.II, AR 31 ) TOTALE PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>Totale</b>	<b>0,00 Kg</b>	<b>0,00 Kg</b>	<b>0,00 Kg</b>

Nel corso del periodo di riferimento, Andreani Tributi S.r.l. ha gestito rifiuti prevalentemente non pericolosi, riconducibili alle attività amministrative e operative tipiche del settore dei servizi. In particolare, i flussi di rifiuto hanno riguardato principalmente carta e cartone, consumabili (quali toner), apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine vita (RAEE) e, in misura più limitata, batterie.

Per quanto riguarda la voce relativa alla **preparazione per il riutilizzo**, non risultano quantitativi rilevati nel triennio considerato. Tale evidenza è coerente con il modello operativo della Società, in quanto le tipologie di rifiuti generate sono generalmente destinate a **recupero o riciclo tramite operatori esterni specializzati** o conferite ai servizi di raccolta pubblica, piuttosto che a processi di riutilizzo diretto.

Nel dettaglio, nel 2023 sono state gestite diverse tipologie di rifiuti (tra cui carta, toner, RAEE e batterie), tutte avviate a recupero mediante circuiti dedicati; nel 2024 le tipologie si sono ridotte, con conferimento principalmente di batterie e toner; nel 2025 la gestione dei rifiuti si è svolta prevalentemente attraverso sistemi di raccolta differenziata e conferimento alla municipalizzata.

Nel corso del 2025, la Società ha inoltre rafforzato il proprio approccio alla gestione sostenibile dei rifiuti attraverso iniziative strutturate di **sensibilizzazione del personale e miglioramento delle pratiche interne**. In particolare, sono state promosse comunicazioni periodiche dedicate ai temi della sostenibilità (anche tramite Andreani News), integrate dalla diffusione della **Comunicazione interna n. 43/2025 sulla raccolta differenziata**, finalizzata ad assicurare comportamenti omogenei e conformi alle normative locali presso tutte le sedi.

Tali interventi, unitamente al processo di digitalizzazione già avviato, hanno contribuito a:

- migliorare la consapevolezza ambientale del personale;
- ridurre la produzione complessiva di rifiuti;
- rafforzare l'allineamento ai principi dell'economia circolare e agli obiettivi ESG aziendali.
- In questo contesto, pur non emergendo allo stato attuale flussi rilevanti di rifiuti destinati al riutilizzo, la Società prosegue nel monitoraggio e nel miglioramento dei propri processi di gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ottimizzare progressivamente le modalità di recupero e valorizzazione dei materiali.

### SINTESI KPI – GESTIONE RIFIUTI (E5)

KPI	2023	2024	2025	TREND
Tipologie rifiuti gestite	4	2	Ridotte e standardizzate	↓
Raccolta differenziata	Presente	Presente	Rafforzata	↑
Sensibilizzazione interna	Avviata	In sviluppo	Strutturata	↑

37 B.II, AR 31 ) RICICLAGGIO

### SINTESI KPI – GESTIONE RIFIUTI (E5)

CATEGORIA	2023	2024	2025
Valore	0	0	0
Codice CER			

## E5-6 / 41, 42, 43) EFFETTI FINANZIARI ATTESI DOVUTI A RISCHI RILEVANTI DERIVANTI DA IMPATTI E DIPENDENZE RILEVANTI CONNESSI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Le iniziative intraprese da Andreani Tributi S.r.l. in materia di uso efficiente delle risorse e economia circolare sono principalmente orientate alla **riduzione del consumo di carta e dei materiali di uso corrente**, attraverso processi di digitalizzazione e dematerializzazione delle attività operative.

Tali interventi, oltre a contribuire alla riduzione degli impatti ambientali, sono associati a potenziali **benefici economici**, riconducibili in particolare al contenimento delle spese legate:

- all'acquisto di materiali (es. carta e consumabili);
- ai costi di stampa, archiviazione e gestione documentale;
- ai servizi di postalizzazione e distribuzione degli atti.

Alla data di redazione, tali benefici risultano non ancora quantificati in modo sistematico, ma sono attesi in modo progressivo nel medio-lungo periodo, in funzione del consolidamento delle iniziative di digitalizzazione e della riduzione strutturale dei volumi di carta utilizzati.

In considerazione della natura degli interventi implementati, la Società ritiene che le azioni intraprese non comportino **oneri aggiuntivi rilevanti**, ma siano al contrario suscettibili di generare **effetti positivi in termini di efficienza operativa e riduzione dei costi**, anche indiretti.

Dal punto di vista metodologico, la valutazione degli effetti finanziari è stata condotta:

- nell'ambito del processo di **analisi degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)**;
- sulla base di una **valutazione qualitativa**, coerente con il livello attuale di disponibilità dei dati.

#### **Principali assunzioni:**

- progressiva riduzione dei consumi di carta e materiali;
- mantenimento o miglioramento dei livelli di digitalizzazione dei processi;
- stabilità dei costi operativi connessi alla gestione documentale.

#### **Limitazioni:**

- assenza di una quantificazione economica puntuale dei risparmi generati;
- limitata disponibilità di dati di dettaglio lungo la catena del valore.

Nel complesso, gli effetti finanziari attesi risultano **positivi ma non materiali nel breve periodo**, con un potenziale incremento della rilevanza nel medio-lungo termine, in linea con il progressivo avanzamento del percorso di transizione verso modelli operativi più sostenibili.

## **E5-6 / RA 35) RISCHI SU PRODOTTI E/O SERVIZI**

Andreani Tributi S.r.l. adotta un approccio orientato alla **riduzione dell'utilizzo di risorse materiali**, con particolare riferimento alla carta, privilegiando l'impiego di materiali certificati (es. carta FSC) e promuovendo la progressiva digitalizzazione dei processi aziendali.

In relazione ai **rischi connessi ai prodotti e ai servizi**, la Società valuta che, allo stato attuale, non emergano elementi di criticità rilevanti. Ciò è riconducibile principalmente alla natura delle attività svolte, che non prevedono l'impiego significativo di risorse materiali o di prodotti ad elevato impatto ambientale.

Le iniziative di dematerializzazione e utilizzo responsabile delle risorse contribuiscono infatti a:

- ridurre la dipendenza da materie prime (in particolare carta);
- limitare l'esposizione a rischi legati alla disponibilità delle risorse;
- contenere potenziali incrementi dei costi di approvvigionamento.

Dal punto di vista economico-finanziario, tali interventi risultano coerenti con un modello operativo efficiente, in quanto consentono una progressiva **riduzione delle spese operative** legate all'acquisto, alla gestione e alla distribuzione dei materiali cartacei.

Alla data di redazione, i rischi residui associati all'uso delle risorse nei prodotti e nei servizi risultano **limitati e non materiali**, anche in considerazione:

- della ridotta intensità di utilizzo di risorse materiali;
- dell'evoluzione dei processi aziendali verso soluzioni digitali;
- della stabilità della catena di fornitura.

Nel complesso, l'approccio adottato dalla Società contribuisce a mitigare i potenziali rischi connessi all'uso delle risorse, rafforzando al contempo l'efficienza operativa e l'allineamento ai principi dell'economia circolare.

RISCHIO	2023	2024	2025
<b>Dipendenza da risorse materiali (carta)</b>	Utilizzo di carta nei processi amministrativi e di comunicazione	Digitalizzazione dei processi; uso carta FSC; dematerializzazione documentale	In riduzione
<b>Aumento costi materiali</b>	Possibile incremento dei costi di approvvigionamento della carta e dei consumabili	Riduzione dei volumi utilizzati; maggiore utilizzo di canali digitali	Contenuto
<b>Generazione rifiuti</b>	Produzione di rifiuti non pericolosi (carta, toner, RAEE)	Raccolta differenziata; corretto conferimento; sensibilizzazione interna	Gestito
<b>Utilizzo plastica monouso</b>	Presenza limitata di plastica nei consumi aziendali	Installazione erogatori acqua; riduzione bottiglie	In riduzione
<b>Non uniformità comportamentale interna</b>	Possibili inefficienze dovute a comportamenti non omogenei nelle sedi	Comunicazioni interne e cartellonistica; policy operative	In miglioramento

# Sociale

## S1 Forza lavoro propria

### S1-1 / 20) DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI RELATIVI AI DIRITTI UMANI PERTINENTI ALLA PROPRIA FORZA LAVORO

Andreani Tributi S.r.l. riconosce la tutela dei **diritti umani** come elemento fondamentale nella gestione della propria forza lavoro e come parte integrante del modello di sviluppo sostenibile adottato dalla Società.

In tale contesto, la Società si impegna a garantire condizioni di lavoro fondate su principi di:

- rispetto della dignità e dei diritti fondamentali della persona;
- parità di trattamento e non discriminazione;
- tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori;
- valorizzazione delle competenze e sviluppo professionale.

Le politiche aziendali sono orientate alla creazione di un ambiente di lavoro **inclusivo, equo e sicuro**, nel quale siano promossi il benessere organizzativo e la partecipazione attiva dei dipendenti.

Particolare attenzione è dedicata alla **parità di genere e alle pari opportunità**, come dimostrato dall'adozione della certificazione **UNI/PdR 125:2022**, che attesta l'impegno della Società nel garantire equità nei processi di selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane.

Andreani promuove inoltre iniziative volte a:

- Favorire un equilibrio tra vita professionale e personale;
- Prevenire comportamenti discriminatori o lesivi dei diritti individuali;
- Diffondere una cultura aziendale improntata al rispetto, alla trasparenza e alla responsabilità.

Nel complesso, l'approccio adottato contribuisce a rafforzare la tutela dei diritti umani lungo l'intero ciclo di vita del rapporto di lavoro, in coerenza con i principi ESG e con le normative applicabili.

### S1-2 / 25) INDICARE I PROCESSI CON CUI SI COINVOLGONO I LAVORATORI PROPRI E I LORO RAPPRESENTANTI IN MERITO AGLI IMPATTI, EFFETTIVI E POTENZIALI, SULLA FORZA LAVORO PROPRIA

Andreani Tributi S.r.l. promuove un coinvolgimento attivo della propria forza lavoro nei processi aziendali, con particolare attenzione ai temi connessi agli impatti, effettivi e potenziali, sui lavoratori. Tale approccio si fonda sulla valorizzazione del dialogo, della partecipazione e della condivisione delle informazioni, elementi ritenuti fondamentali per il miglioramento continuo del benessere organizzativo e delle condizioni di lavoro.

Il coinvolgimento dei dipendenti avviene attraverso diversi strumenti e modalità operative che favoriscono una comunicazione aperta tra management e personale. Tra queste rientrano, in primo luogo, incontri periodici di condivisione, durante i quali vengono illustrati i risultati aziendali, le principali criticità e le prospettive di sviluppo,

offrendo ai lavoratori la possibilità di contribuire attivamente al confronto.

A tali momenti si affiancano iniziative più strutturate, quali la partecipazione a gruppi di lavoro tematici e a progetti interfunzionali, che consentono di coinvolgere risorse provenienti da diverse aree aziendali. Queste esperienze favoriscono lo scambio di competenze, il confronto tra diversi livelli organizzativi e l'emersione di proposte migliorative, contribuendo a rafforzare la cultura partecipativa della Società.

Un ulteriore strumento di ascolto è rappresentato dalle indagini sul clima aziendale, attraverso le quali Andreani raccoglie feedback utili a comprendere il livello di soddisfazione dei dipendenti e a individuare eventuali criticità. Sebbene l'attività sia stata finora avviata in forma iniziale, la Società prevede di sviluppare nel tempo sistemi di rilevazione più strutturati e periodici.

Nel complesso, tali processi consentono di integrare progressivamente il punto di vista dei lavoratori nelle dinamiche aziendali, contribuendo a una gestione più consapevole degli impatti sulla forza lavoro e al miglioramento delle condizioni operative.

### Tabella – Coinvolgimento dei lavoratori

Strumento	Descrizione	Obiettivo	Stato
Riunioni di condivisione	Incontri tra management e dipendenti	Favorire trasparenza e dialogo	Attivo
Gruppi di proposta / lavoro	Coinvolgimento in gruppi tematici	Raccolta idee e miglioramento continuo	Attivo
Progetti interfunzionali	Team trasversali tra diverse aree	Integrazione e innovazione	Attivo
Indagini clima aziendale	Raccolta feedback dei dipendenti	Migliorare benessere organizzativo	In sviluppo

## S1-3 / 30, 32) GESTIONE DEI RECLAMI E DELLE PROBLEMATICHE

Andreani Tributi S.r.l. si impegna a garantire che tutti i dipendenti possano **segnalare problematiche, preoccupazioni o situazioni di disagio** in modo efficace, sicuro e riservato, senza timore di ritorsioni.

A tal fine, la Società ha adottato un approccio strutturato alla gestione dei reclami, basato sulla disponibilità di diversi canali di ascolto e di supporto, finalizzati sia alla prevenzione sia alla risoluzione tempestiva delle criticità. In particolare, i lavoratori possono segnalare eventuali problematiche attraverso strumenti formali e informali che favoriscono una cultura aziendale improntata alla trasparenza e al dialogo.

Tra i principali strumenti adottati rientra un **canale di segnalazione dedicato**, che consente ai dipendenti di comunicare situazioni di disagio, conflitti o violazioni delle politiche aziendali, assicurando un adeguato livello di riservatezza. A questo si affianca il supporto diretto del dipartimento Risorse Umane, al quale i lavoratori possono rivolgersi per affrontare problematiche di natura lavorativa o personale.

La Società mette inoltre a disposizione un **servizio di supporto psicologico**, volto a favorire il benessere dei dipendenti e a gestire situazioni di stress o difficoltà relazionali, contribuendo alla prevenzione di impatti negativi sulla salute e sul clima organizzativo.

Ulteriori momenti di confronto sono garantiti attraverso **riunioni periodiche e incontri di feedback**, che rappresentano occasioni di ascolto attivo e di condivisione tra management e personale. Tali strumenti consentono di intercettare eventuali criticità in modo tempestivo e di promuovere soluzioni condivise.

Nel complesso, l'approccio adottato dalla Società è orientato a garantire una **gestione tempestiva e strutturata dei reclami**, nella consapevolezza che un ambiente di lavoro sano, inclusivo e basato sul dialogo rappresenti un elemento fondamentale per la sostenibilità sociale e organizzativa.

**Tabella – Strumenti di gestione dei reclami**

Strumento	Descrizione	Obiettivo	Stato
Canale di segnalazione e-mail	Segnalazione di disagi o violazioni	Garantire raccolta segnalazioni	Attivo
Supporto HR	Intervento diretto del dipartimento Risorse Umane	Gestione e risoluzione problematiche	Attivo
Supporto psicologico	Servizio dedicato ai dipendenti	Tutela benessere psicofisico	Attivo
Riunioni e feedback	Incontri formali e informali	Favorire dialogo e prevenzione criticità	Attivo

**S1-4 / 35, 37) DESCRIVERE I PIANI D'AZIONE E LE RISORSE PER FAR FRONTE AGLI IMPATTI, PER GESTIRE I RISCHI E CONSEGUIRE OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA, NONCHÉ L'EFFICACIA DI TALI AZIONI**

Andreani Tributi S.r.l. adotta un approccio strutturato alla gestione degli impatti sulla propria forza lavoro, finalizzato alla **mitigazione dei rischi e alla valorizzazione delle opportunità** connesse al benessere, allo sviluppo e all'inclusione dei dipendenti.

Le azioni intraprese si concentrano in particolare sulla promozione di un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo, nel quale i lavoratori possano operare in condizioni favorevoli e sviluppare le proprie competenze nel tempo.

Un primo ambito di intervento riguarda la tutela del **benessere psicofisico**, attraverso l'attivazione di servizi di supporto dedicati, tra cui consulenze psicologiche rivolte ai dipendenti e, ove applicabile, ai loro familiari. Tali strumenti sono finalizzati a prevenire e gestire situazioni di stress e disagio, contribuendo al mantenimento di un clima organizzativo equilibrato.

Parallelamente, la Società affronta i rischi connessi a **stress lavoro-correlato e burnout**, promuovendo misure preventive quali flessibilità organizzativa, lavoro agile e iniziative di conciliazione tra vita privata e professionale. Tali interventi consentono di ridurre i fattori di rischio e di migliorare la qualità delle condizioni lavorative.

Un ulteriore elemento centrale è rappresentato dalla **formazione continua**, considerata una leva strategica per la gestione dei rischi legati all'evoluzione tecnologica e organizzativa. Le attività formative supportano l'aggiornamento delle competenze e favoriscono la crescita professionale dei dipendenti.

La Società promuove inoltre politiche attive di **inclusione e pari opportunità**,

garantendo l'accesso equo ai percorsi di sviluppo e valorizzando le diversità individuali, anche in coerenza con gli impegni assunti in materia di parità di genere.

L'efficacia delle azioni intraprese è oggetto di **monitoraggio continuo**, attraverso strumenti di ascolto e analisi (quali feedback dei dipendenti e indagini sul clima), che consentono di individuare aree di miglioramento e di adattare progressivamente le iniziative alle esigenze organizzative.

Nel complesso, l'approccio adottato consente non solo di mitigare i rischi connessi alla gestione della forza lavoro, ma anche di cogliere opportunità di miglioramento in termini di benessere, engagement e produttività nel mediolungo periodo.

**Tabella – Piani d'azione e gestione impatti sulla forza lavoro**

Area di intervento	Obiettivo	Azioni previste	KPI di monitoraggio	Stato
Benessere psicofisico	Prevenire e gestire stress e disagio	Supporto HR e consulenza psicologica	Utilizzo servizi; feedback dipendenti	Attivo
Stress e work-life balance	Ridurre rischio burnout	Flessibilità, smart working, iniziative di conciliazione	Indagini clima; livello di soddisfazione	Attivo
Formazione continua	Sviluppare competenze e adattabilità	Programmi formativi e aggiornamento professionale	Ore di formazione; partecipazione	Attivo
Inclusione e pari opportunità	Garantire equità e valorizzazione diversità	Politiche di inclusione e sviluppo equo	Indicatori parità e sviluppo personale	Attivo
Monitoraggio e miglioramento	Valutare efficacia delle azioni	Feedback, survey clima, confronto interno	Risultati survey; azioni correttive	In sviluppo

## SI-5 / ESRs 2 DR 81) SE NON SONO STATI DEFINITI OBIETTIVI

Alla data di rendicontazione, Andreani Tributi S.r.l. non ha ancora definito obiettivi quantitativi formalizzati in relazione agli impatti sulla propria forza lavoro. Tuttavia, la Società ha intrapreso un percorso strutturato di sviluppo delle politiche e delle pratiche in ambito sociale, fondato su una visione integrata della gestione del capitale umano. A partire dal 2022, con l'introduzione di una funzione HR dedicata, l'organizzazione ha avviato un progressivo rafforzamento dei processi di gestione delle risorse umane, culminato nella definizione di un piano strategico per il triennio 2025-2027. Tale piano è orientato alla promozione del benessere dei dipendenti e si basa su un approccio che considera congiuntamente aspetti organizzativi, sociali e professionali.

In questo contesto, la Società ha sviluppato una serie articolata di interventi che, pur non essendo formalizzati in target quantitativi, costituiscono un sistema organico di azioni coerenti con i principi ESG. Particolare rilievo è attribuito alla tutela dei diritti dei lavoratori, anche attraverso una gestione strutturata della **protezione dei dati personali**, conforme alla normativa vigente e supportata da specifiche policy e controlli interni.

Un ulteriore ambito rilevante riguarda la promozione dell'equilibrio tra **vita professionale e privata**. Andreani ha progressivamente introdotto forme di flessibilità organizzativa, tra cui modelli di orario flessibile e l'estensione dello smart working, il cui utilizzo ha registrato un incremento significativo negli ultimi anni.

### h di Smart Working

	2025	2024	2023
h di Smart Working	30.181	22.589	12.942
<b>Totale complessivo</b>	<b>30.181</b>	<b>22.589</b>	<b>12.942</b>
<b>Incidenza % su anno precedente</b>	<b>34%</b>	<b>75%</b>	

Tali misure hanno contribuito a migliorare la qualità delle condizioni di lavoro, favorendo una maggiore autonomia nella gestione dei tempi e una riduzione dei fattori di stress. Parallelamente, la Società ha investito in iniziative di supporto al **benessere psicofisico**, mettendo a disposizione servizi di consulenza psicologica e promuovendo attività orientate alla salute mentale e fisica. Questi strumenti si inseriscono in un più ampio impegno volto a creare un ambiente di lavoro sano e inclusivo, in cui le persone possano esprimere al meglio il proprio potenziale.

La **formazione continua** rappresenta un pilastro centrale della strategia aziendale. Nel corso del 2025, Andreani ha realizzato un piano formativo articolato che ha coinvolto tutte le principali aree organizzative, con interventi sia tecnico-specialistici sia trasversali. Tale approccio ha consentito di rafforzare le competenze, sostenere l'innovazione e favorire l'adattamento ai cambiamenti del contesto operativo.

In ambito di **inclusione e pari opportunità**, la Società promuove politiche orientate alla valorizzazione delle diversità e alla garanzia di pari accesso alle opportunità di crescita professionale. Iniziative dedicate al dialogo organizzativo, come lo spazio di ascolto interno, contribuiscono a rafforzare il coinvolgimento dei dipendenti e a intercettare eventuali esigenze o criticità.

Ulteriori interventi sono stati sviluppati a supporto della genitorialità e del rientro al lavoro, con l'obiettivo di favorire una piena integrazione tra esigenze familiari e professionali e di sostenere i momenti di transizione nel percorso lavorativo.

### h di congedo distinta per tipologia di Assenza

ASSENTEISMO / TIPOLOGIA	2025		2024		2023	
	F	M	F	M	F	M
Maternità	4.871	384	6.414	565	5.253	
Congedo Straordinario	688	1.866		678		
Permessi Padri		172		360		285
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.559</b>	<b>2.422</b>	<b>6.414</b>	<b>1.603</b>	<b>5.253</b>	<b>285</b>

Nel complesso, le azioni intraprese evidenziano un approccio progressivo e strutturato alla gestione degli impatti sulla forza lavoro, in linea con i principi degli standard ESRS. La Società prevede di evolvere ulteriormente tale modello attraverso l'introduzione, nel medio periodo, di un sistema più formalizzato di obiettivi e indicatori di performance, coerentemente con lo sviluppo del piano strategico in corso.

## KPI - Forza lavoro (S1)

KPI	2023	2024	2025	Trend
Ore di smart working	12942	22589	30181	↑
Ore di formazione	1752	4890	10316	↑
Iniziative benessere/HR	In sviluppo	In crescita	Strutturate	↑
Programmi inclusione	Avviati	In sviluppo	Rafforzati	↑

## S1-6 / 48, RA 55) CARATTERISTICHE DIPENDENTI

Il capitale umano rappresenta un elemento strategico per Andreani Tributi S.r.l. e costituisce il principale fattore abilitante per la creazione di valore sostenibile nel mediolungo periodo. In coerenza con quanto previsto dallo standard ESRS S1, la Società riconosce il ruolo centrale delle proprie persone nel perseguimento degli obiettivi aziendali e nella qualità dei servizi erogati.

Nel corso del 2025, Andreani Tributi ha impiegato circa 365 dipendenti, inseriti in una struttura organizzativa articolata, caratterizzata dalla presenza di diverse aree funzionali e livelli gerarchici. Tale configurazione consente di valorizzare competenze eterogenee e di favorire una forza lavoro dinamica e versatile, in grado di rispondere in modo efficace sia alle esigenze operative sia alle sfide strategiche dell'organizzazione.

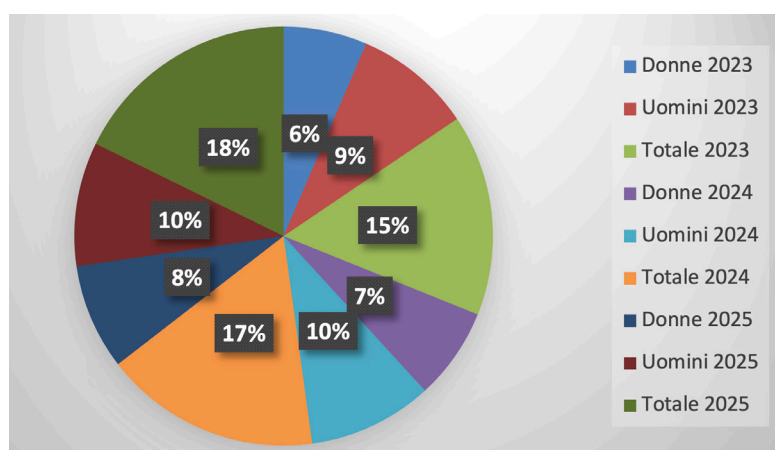
La gestione delle risorse umane è orientata alla promozione del coinvolgimento, della collaborazione e del benessere organizzativo. In questo contesto, la Società adotta politiche volte a sostenere lo sviluppo continuo delle competenze, riconoscendo nella formazione e nella crescita professionale leve fondamentali per il rafforzamento del capitale umano e per il miglioramento delle performance aziendali.

Particolare attenzione è riservata ai temi della diversità, equità e inclusione. Andreani promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto delle differenze individuali e sulla valorizzazione delle competenze, garantendo pari opportunità di accesso, sviluppo e crescita professionale. Tale approccio contribuisce a consolidare una cultura organizzativa inclusiva, in linea con i principi di non discriminazione e con i requisiti dello standard ESRS.

Nel complesso, la struttura e le caratteristiche della forza lavoro riflettono un modello organizzativo orientato alla sostenibilità sociale, nel quale le persone rappresentano un elemento centrale per l'innovazione, la qualità dei servizi e la continuità del business nel tempo.

## S1-6 / 50 A) CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA - NUMERO DEI DIPENDENTI PER GENERE

Categoria	2023	2024	2025
Donne	133,00 HC Head Count	146,00 HC Head Count	168,00 HC Head Count
Uomini	187,00 HC Head Count	198,00 HC Head Count	197,00 HC Head Count
Totale	320,00 HC Head Count	344,00 HC Head Count	365,00 HC Head Count



Donne 2023 - 133  
 Uomini 2023 - 187  
 Totale 2023 - 320  
 Donne 2024 - 146  
 Uomini 2024 - 198  
 Totale 2024 - 344  
 Donne 2025 - 168  
 Uomini 2025 - 197  
 Totale 2025 - 365

## S1-6 / 50 B) NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

### 50 ) Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto

Categoria	2023	2024	2025
Donne	133,00 HC Head Count	146,00 HC Head Count	168,00 HC Head Count
Uomini	187,00 HC Head Count	198,00 HC Head Count	197,00 HC Head Count
Totale	320,00 HC Head Count	344,00 HC Head Count	365,00 HC Head Count

## 50 b.i) Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto a tempo determinato

Categoria	2023	2024	2025
Donne	4,00 HC Head Count	4,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count
Uomini	3,00 HC Head Count	5,00 HC Head Count	7,00 HC Head Count
Totale	7,00 HC Head Count	9,00 HC Head Count	17,00 HC Head Count

## 50 b.ii) Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto a tempo indeterminato

Categoria	2023	2024	2025
Donne	129,00 HC Head Count	142,00 HC Head Count	158,00 HC Head Count
Uomini	184,00 HC Head Count	193,00 HC Head Count	190,00 HC Head Count
Totale	313,00 HC Head Count	335,00 HC Head Count	348,00 HC Head Count

## S1-6 / 50 B, 51) TOTALE NUMERO DIPENDENTI PER GENERE / CONTRATTO / AREA GEOGRAFICA

### Dipendenti per regione

Regione	2023		2024		2025	
	M	F	M	F	M	F
Abruzzo	11	11	10	10	13	10
Basilicata	8	10	7	10	9	10
Calabria	1	3	1	1	1	1
Campania	18	22	21	22	19	22
Lazio	8	6	7	6	4	7
Liguria	1	1	3	1	3	1
Lombardia	4	1	4	1	4	1
Marche	35	43	44	47	61	45
Puglia	41	85	40	93	45	92
Sicilia	3	4	2	4	2	4
Toscana	2	1	4	1	4	2
Umbria	1		1		1	
Veneto			2	2	2	2
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>133</b>	<b>187</b>	<b>146</b>	<b>198</b>	<b>168</b>	<b>197</b>

## S1-6 / 50 C.I) ASSUNZIONI

### 50 ) Fino a 29 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	6,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count	9,00 HC Head Count
Uomini	7,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count	14,00 HC Head Count
Totale	13,00 HC Head Count	20,00 HC Head Count	23,00 HC Head Count

### 50 ) Da 30 a 50 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	14,00 HC Head Count	17,00 HC Head Count	23,00 HC Head Count
Uomini	12,00 HC Head Count	16,00 HC Head Count	24,00 HC Head Count
Totale	26,00 HC Head Count	33,00 HC Head Count	47,00 HC Head Count

### 50 ) Oltre 50 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	6,00 HC Head Count	2,00 HC Head Count	5,00 HC Head Count
Uomini	5,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count	18,00 HC Head Count
Totale	11,00 HC Head Count	12,00 HC Head Count	23,00 HC Head Count

### 50 ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Donne	26,00 HC Head Count	29,00 HC Head Count	37,00 HC Head Count
Uomini	24,00 HC Head Count	36,00 HC Head Count	56,00 HC Head Count
Totale	50,00 HC Head Count	65,00 HC Head Count	93,00 HC Head Count

## S1-6 / 50 C.II, RA 59) CESSAZIONE

### 50 ) Oltre 50 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	6,00 HC Head Count	1,00 HC Head Count	9,00 HC Head Count
Uomini	18,00 HC Head Count	6,00 HC Head Count	8,00 HC Head Count
Totale	24,00 HC Head Count	7,00 HC Head Count	17,00 HC Head Count

## 50 ) Fino a 29 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	4,00 HC Head Count	1,00 HC Head Count	3,00 HC Head Count
Uomini	5,00 HC Head Count	1,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count
Totale	9,00 HC Head Count	2,00 HC Head Count	13,00 HC Head Count

## 50 ) Da 30 a 50 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	9,00 HC Head Count	15,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count
Uomini	10,00 HC Head Count	12,00 HC Head Count	17,00 HC Head Count
Totale	19,00 HC Head Count	27,00 HC Head Count	27,00 HC Head Count

## 50 ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Donne	19,00 HC Head Count	17,00 HC Head Count	22,00 HC Head Count
Uomini	33,00 HC Head Count	19,00 HC Head Count	35,00 HC Head Count
Totale	52,00 HC Head Count	36,00 HC Head Count	57,00 HC Head Count

## S1-6 / 50 C.III) MOTIVO CESSAZIONE

### 50 ) Motivo cessazione

di cui per dimissioni e risoluzione			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	19,00	15,00	17,00
Uomini	33,00	19,00	31,00
Totale	53,00	34,00	48,00

### 50 ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Donne	19,00 HC Head Count	15,00 HC Head Count	17,00 HC Head Count
Uomini	33,00 HC Head Count	19,00 HC Head Count	31,00 HC Head Count
Totale	53,00 HC Head Count	34,00 HC Head Count	48,00 HC Head Count

## S1-6 / 50 C.IV) TURNOVER

### 50 ) Turnover positivo - assunzioni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00%	17,90%	26,24%
Uomini	0,00%	15,45%	27,05%
Totale	0,00%	16,46%	26,72%

### 50 ) Turnover negativo - cessazioni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00%	0,00%	0,00%
Uomini	0,00%	0,00%	0,00%
Totale	0,00%	0,00%	0,00%

### 50 ) Turnover complessivo

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00%	7,41%	10,64%
Uomini	0,00%	7,30%	10,14%
Totale	0,00%	7,34%	10,34%

## S1-9 / 64, 66 B.I) DIPENDENTI PER CATEGORIA / PER GENERE

### 64, 66 ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Donne	133,00 HC Head Count	146,00 HC Head Count	168,00 HC Head Count
Uomini	187,00 HC Head Count	198,00 HC Head Count	197,00 HC Head Count
Totale	320,00 HC Head Count	344,00 HC Head Count	365,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Dipendenti per categoria / per genere

Quadri			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	3,00	3,00	4,00
Uomini	7,00	8,00	6,00
Totale	10,00	11,00	10,00

Operai			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00	0,00	0,00
Uomini	32,00	30,00	31,00
Totale	32,00	30,00	31,00

Impiegati			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	130,00	143,00	164,00
Uomini	146,00	158,00	159,00
Totale	276,00	301,00	323,00

Dirigenti			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0	0	0
Uomini	2,00	2,00	1,00
Totale	2,00	2,00	1,00

## S1-9 / 64, 66 B.II) DIPENDENTI PER CATEGORIA / PER GENERE (%)

### 64, 66 ) Totale (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	41,56 HC Head Count	42,44 HC Head Count	46,03 HC Head Count
Uomini	58,44 HC Head Count	57,56 HC Head Count	53,97 HC Head Count
Totale	100,00 HC Head Count	100,00 HC Head Count	100,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Tipologie di dipendenti in percentuale

Quadri			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,92	0,87	1,10
Uomini	2,15	2,32	1,64
Totale	3,08	3,19	2,74

Operai			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0	0	0
Uomini	9,85	8,70	8,49
Totale	9,85	8,70	8,49

Impiegati			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	40,00	41,45	44,93
Uomini	44,92	45,80	43,56
Totale	84,92	87,25	88,49

Dirigenti			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0	0	0
Uomini	0,62	0,58	0,27
Totale	0,62	0,58	0,27

## S1-9 / 64, 66 B.III) DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ / PER GENERE

### 64, 66 ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Donne	133,00 HC Head Count	146,00 HC Head Count	168,00 HC Head Count
Uomini	187,00 HC Head Count	198,00 HC Head Count	197,00 HC Head Count
Totale	320,00 HC Head Count	344,00 HC Head Count	365,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Oltre 50 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	35,00 HC Head Count	39,00 HC Head Count	49,00 HC Head Count
Uomini	82,00 HC Head Count	86,00 HC Head Count	89,00 HC Head Count
Totale	117,00 HC Head Count	125,00 HC Head Count	138,00 HC Head Count

## 64, 66 ) Da 30 a 50 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	90,00 HC Head Count	94,00 HC Head Count	101,00 HC Head Count
Uomini	100,00 HC Head Count	104,00 HC Head Count	98,00 HC Head Count
Totale	190,00 HC Head Count	198,00 HC Head Count	199,00 HC Head Count

## 64, 66 ) Fino a 29 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	8,00 HC Head Count	13,00 HC Head Count	18,00 HC Head Count
Uomini	5,00 HC Head Count	8,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count
Totale	13,00 HC Head Count	21,00 HC Head Count	28,00 HC Head Count

## S1-9 / 64, 66 B.IV) DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ / PER GENERE (%)

### 64, 66 ) Totale (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	41,56 HC Head Count	42,44 HC Head Count	46,03 HC Head Count
Uomini	58,44 HC Head Count	57,56 HC Head Count	53,97 HC Head Count
Totale	100,00 HC Head Count	100,00 HC Head Count	100,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Oltre 50 anni (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	10,94 HC Head Count	11,34 HC Head Count	13,42 HC Head Count
Uomini	25,63 HC Head Count	25,00 HC Head Count	24,38 HC Head Count
Totale	36,56 HC Head Count	36,34 HC Head Count	37,81 HC Head Count

### 64, 66 ) Da 30 a 50 anni (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	28,13 HC Head Count	27,33 HC Head Count	27,67 HC Head Count
Uomini	31,25 HC Head Count	30,23 HC Head Count	26,85 HC Head Count
Totale	59,38 HC Head Count	57,56 HC Head Count	54,52 HC Head Count

## 64, 66 ) Fino a 29 anni (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	2,50 HC Head Count	3,78 HC Head Count	4,93 HC Head Count
Uomini	1,56 HC Head Count	2,33 HC Head Count	2,74 HC Head Count
Totale	4,06 HC Head Count	6,10 HC Head Count	7,67 HC Head Count

## S1-9 / 64, 66 B.V) DIPENDENTI PER CATEGORIA / FASCIA DI ETÀ

### 64, 66 b.v ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	13,00 HC Head Count	21,00 HC Head Count	28,00 HC Head Count
Da 30 a 50 anni	190,00 HC Head Count	198,00 HC Head Count	199,00 HC Head Count
Oltre i 50 anni	117,00 HC Head Count	125,00 HC Head Count	138,00 HC Head Count
Totale	320,00 HC Head Count	344,00 HC Head Count	365,00 HC Head Count

### 64, 66 b.v ) Dipendenti per categoria / fascia di età

Quadri			
Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	0	0	0
Da 30 a 50 anni	5,00	5,00	3,00
Oltre i 50 anni	5,00	6,00	7,00
Da 30 a 50 anni	10,00	11,00	10,00
Operai			
Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	2,0	3,0	4,0
Da 30 a 50 anni	10,00	9,00	8,00
Oltre i 50 anni	20,00	18,00	19,00
Da 30 a 50 anni	32,00	30,00	31,00
Impiegati			
Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	11,00	18,00	24,00
Da 30 a 50 anni	174,00	183,00	188,00
Oltre i 50 anni	91,00	100,00	111,00
Da 30 a 50 anni	276,00	301,00	323,00

Dirigenti			
Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	0	0	0
Da 30 a 50 anni	1,00	1,00	0
Oltre i 50 anni	1,00	1,00	1,00
Da 30 a 50 anni	2,00	2,00	1,00

## S1-9 / 64, 66 B.VI) DIPENDENTI PER CATEGORIA / FASCIA DI ETÀ %

### 64, 66 b.vi ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	4,6%	6,10%	7,67%
Da 30 a 50 anni	59,38%	57,56%	54,52%
Oltre i 50 anni	36,56%	36,34%	37,81%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

### 64, 66 b.vi ) Dipendenti per categoria / fascia di età %

Quadri			
Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	0	0	0
Da 30 a 50 anni	1,56	1,45	0,82
Oltre i 50 anni	1,56	1,74	1,92
Da 30 a 50 anni	3,13	3,20	2,74

Operai			
Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	0,63	0,87	1,10
Da 30 a 50 anni	3,13	2,62	2,19
Oltre i 50 anni	6,25	5,23	5,21
Da 30 a 50 anni	10,00	8,72	8,49

Impiegati			
Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	3,44	5,23	6,58
Da 30 a 50 anni	54,38	53,20	51,51
Oltre i 50 anni	28,44	29,07	30,41
Da 30 a 50 anni	86,25	87,50	88,49

Dirigenti			
Categoria	2023	2024	2025
Fino a 29 anni	0	0	0
Da 30 a 50 anni	0,31	0,29	0
Oltre i 50 anni	0,31	0,29	0,27
Da 30 a 50 anni	0,63	0,58	0,27

## S1-9 / 64, 66 A.I) COMPOSIZIONE CDA

### 64, 66 ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Uomini	3,00 HC Head Count	4,00 HC Head Count	4,00 HC Head Count
Totale	3,00 HC Head Count	4,00 HC Head Count	4,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Fino a 29 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Uomini	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Totale	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Da 30 a 50 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Uomini	0,00 HC Head Count	1,00 HC Head Count	1,00 HC Head Count
Totale	0,00 HC Head Count	1,00 HC Head Count	1,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Oltre 50 anni

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Uomini	3,00 HC Head Count	3,00 HC Head Count	3,00 HC Head Count
Totale	3,00 HC Head Count	3,00 HC Head Count	3,00 HC Head Count

Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione è passato da tre a quattro membri, con l'ingresso del Dott. Giacomo Andreani, figlio del fondatore del Gruppo Andreani.

## S1-9 / 64, 66 A.II) COMPOSIZIONE CDA (%)

### 64, 66 ) Oltre 50 anni (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Uomini	100,00 HC Head Count	75,00 HC Head Count	75,00 HC Head Count
Totale	100,00 HC Head Count	75,00 HC Head Count	75,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Totale (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Uomini	100,00 HC Head Count	100,00 HC Head Count	100,00 HC Head Count
Totale	100,00 HC Head Count	100,00 HC Head Count	100,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Da 30 a 50 anni (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Uomini	0,00 HC Head Count	25,00 HC Head Count	25,00 HC Head Count
Totale	0,00 HC Head Count	25,00 HC Head Count	25,00 HC Head Count

### 64, 66 ) Fino a 29 anni (%)

Categoria	2023	2024	2025
Donne	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Uomini	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count
Totale	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count	0,00 HC Head Count

### Sintesi KPI S1 – Forza lavoro

KPI	2025	Trend	Commento
Numero dipendenti	365+	→ stabile	Organico complessivamente stabile, in linea con il modello organizzativo
Formazione media per dipendente	n.d. (in fase di strutturazione)	↑ in sviluppo	Sistema di monitoraggio in fase di implementazione
Smart working	attivo e diffuso	↑ in crescita	Estensione progressiva delle modalità flessibili
Turnover	n.d.	in monitoraggio	KPI da formalizzare nei prossimi esercizi

## S1-10 / 70) I DIPENDENTI PERCEPISCONO UN SALARIO AL DI SOTTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO SALARIALE ADEGUATO APPLICABILE?

Andreani Tributi S.r.l. applica un sistema retributivo definito in conformità al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, garantendo che i dipendenti percepiscano una retribuzione coerente con i minimi salariali previsti dalla normativa vigente.

Alla data di rendicontazione, la Società **non ha evidenze di situazioni in cui i dipendenti percepiscano un salario inferiore ai parametri retributivi applicabili**, in quanto l'intero sistema di gestione del personale è strutturato nel rispetto delle disposizioni contrattuali e legislative.

La politica retributiva aziendale è orientata a garantire:

- Equità e coerenza rispetto ai ruoli e alle responsabilità assegnate;
- Allineamento con le condizioni di mercato;
- Valorizzazione delle competenze e dell'esperienza professionale.

Particolare attenzione è inoltre dedicata alla **parità di trattamento**, anche in ottica di genere. La Società promuove, infatti, un approccio basato sull'assenza di discriminazioni nei processi retributivi, assicurando che le logiche di riconoscimento economico siano fondate su criteri oggettivi e trasparenti.

L'applicazione dei principi contrattuali e delle politiche aziendali consente di garantire un livello retributivo adeguato e conforme ai requisiti normativi, contribuendo al mantenimento di condizioni di lavoro eque e sostenibili.

Nel complesso, non emergono elementi di criticità rilevanti in relazione all'adeguatezza delle retribuzioni e alla tutela del principio di equità salariale.

Nel complesso, non emergono elementi di criticità rilevanti in relazione all'adeguatezza delle retribuzioni e alla tutela del principio di equità salariale.

**In un'ottica di miglioramento continuo, la Società prevede di avviare, nel periodo 2026-2027, un monitoraggio strutturato del divario retributivo (pay gap), al fine di rafforzare ulteriormente i presidi di equità e trasparenza nei sistemi di remunerazione, in coerenza con gli obiettivi ESG e con i requisiti degli standard ESRS.**

## S1-11 / 72, 74) INDICARE SE TUTTI I DIPENDENTI SONO COPERTI DALLA PROTEZIONE SOCIALE, MEDIANTE PROGRAMMI PUBBLICI O PRESTAZIONI OFFERTE DALL'IMPRESA, CONTRO LA PERDITA DI REDDITO DOVUTA A:

Andreani Tributi S.r.l. riconosce l'importanza di garantire adeguate condizioni di protezione sociale alla propria forza lavoro, in coerenza con i principi di tutela e sicurezza previsti dallo standard ESRS S1.

Alla data di rendicontazione, la totalità dei dipendenti risulta coperta da sistemi di **protezione sociale obbligatoria**, previsti dalla normativa italiana, che assicurano tutele in caso di perdita di reddito dovuta, tra l'altro, a malattia, infortunio, disoccupazione e maternità/paternità. Tali coperture sono garantite attraverso i meccanismi pubblici di sicurezza sociale e l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)

di riferimento.

A tali strumenti si affiancano ulteriori forme di tutela e supporto, che la Società mette a disposizione dei dipendenti in un'ottica integrativa. In particolare, Andreani assicura un sistema di **assistenza sanitaria integrativa** tramite l'ente bilaterale di categoria, contribuendo alla tutela della salute e al benessere individuale.

La Società adotta inoltre un approccio evolutivo in materia di welfare aziendale, prevedendo il progressivo rafforzamento delle misure a sostegno dei dipendenti. In tale ambito, è prevista l'introduzione, nel corso del 2026, di un **piano di welfare aziendale** rivolto all'intera popolazione aziendale, con l'obiettivo di ampliare le prestazioni e i servizi a supporto delle esigenze familiari, sociali e sanitarie.

Complessivamente, l'insieme delle misure adottate consente di garantire un adeguato livello di copertura e tutela in caso di eventi che possano incidere sulla capacità reddituale dei lavoratori, contribuendo alla stabilità sociale e alla qualità delle condizioni di lavoro.

## Tabella – Formazione

Evento	Copertura pubblica	Copertura aziendale integrativa	Stato
Malattia	Sistema previdenziale nazionale (INPS) e CCNL	Assistenza sanitaria integrativa tramite ente bilaterale	Copertura garantita
Infortunio	Copertura INAIL	Eventuali integrazioni previste da CCNL/azienda	Copertura garantita
Maternità / paternità	Indennità previste dalla normativa nazionale (INPS)	Misure aziendali di supporto al rientro e flessibilità	Copertura garantita
Disoccupazione	Indennità pubblica (NASpl) secondo normativa vigente	Non prevista integrazione diretta	Copertura pubblica
Assistenza sanitaria	Sistema sanitario nazionale (SSN)	Sistema di sanità integrativa aziendale	Copertura rafforzata

## S1-12 / 77, 79, 80) PERSONE CON DISABILITÀ

### 79 77, 79) Dipendenti con disabilità / categorie protette

Andreani Tributi S.r.l. riconosce l'importanza di garantire pari opportunità e inclusione per le persone con disabilità, in coerenza con i principi di equità e non discriminazione previsti dagli standard ESRS e dalla normativa vigente. In particolare, la Società opera nel rispetto della Legge 68/1999, assicurando l'inserimento lavorativo delle categorie protette e promuovendo condizioni di lavoro adeguate alle specifiche esigenze delle persone.

L'approccio adottato è orientato non solo al rispetto degli obblighi normativi, ma anche alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e accessibile, in cui ogni individuo possa contribuire attivamente alle attività aziendali. A tal fine, Andreani si impegna a garantire, ove necessario, adattamenti ragionevoli delle postazioni e degli strumenti di lavoro, al fine di favorire la piena partecipazione dei lavoratori con disabilità.

Parallelamente, la Società promuove iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte all'intera popolazione aziendale, con l'obiettivo di diffondere una cultura organizzativa basata sul rispetto, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità. Tali attività contribuiscono a rafforzare la consapevolezza interna e a prevenire eventuali situazioni di esclusione o discriminazione.

## Sintesi KPI S1 – Forza lavoro

Ambito	Descrizione	Obiettivo	Stato
Inserimento categorie protette	Applicazione Legge 68/1999	Garantire inclusione lavorativa	Conforme
Accessibilità e adattamenti	Adeguamento postazioni e strumenti	Favorire piena partecipazione	Attivo
Sensibilizzazione interna	Formazione su inclusione e diversità	Promuovere cultura inclusiva	Attivo
Pari opportunità	Processi HR non discriminatori	Garantire equità di trattamento	Attivo

Categoria	2023	2024	2025
Donne	10,00 HC Head Count	9,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count
Uomini	8,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count	10,00 HC Head Count
Totale	18,00 HC Head Count	19,00 HC Head Count	20,00 HC Head Count

## 80 80) % dipendenti con disabilità / totale dipendenti

Categoria	2023	2024	2025
Donne	7,52 HC Head Count	6,16 HC Head Count	5,95 HC Head Count
Uomini	4,28 HC Head Count	5,05 HC Head Count	5,08 HC Head Count
Totale	5,63 HC Head Count	5,52 HC Head Count	5,48 HC Head Count

## S1-13 / 83 B.I, RA 78) ORE TOTALI DI FORMAZIONE

Andreani Tributi S.r.l. attribuisce un ruolo centrale alla formazione continua quale leva strategica per lo sviluppo del capitale umano e per il rafforzamento della qualità dei servizi erogati. In un contesto caratterizzato da crescente complessità normativa e innovazione tecnologica, la Società promuove un sistema formativo strutturato, volto a garantire l'aggiornamento costante delle competenze e la crescita professionale dei dipendenti.

In tale ambito, Andreani monitora e sviluppa i propri interventi formativi attraverso diversi strumenti e indicatori, tra cui:

- **Ore di formazione per dipendente:** la Società eroga corsi periodici di aggiornamento professionale e formazione tecnica, con l'obiettivo di mantenere elevato il livello di competenza e di adeguare le conoscenze alle evoluzioni del contesto normativo e

operativo;

- **Percorsi di crescita personalizzati:** viene valorizzata la definizione di percorsi formativi individuali, costruiti sulla base delle esigenze specifiche dei dipendenti e degli obiettivi organizzativi, sia in termini di competenze tecniche sia di sviluppo delle soft skills;
- **Valutazione delle performance:** il sistema di valutazione consente di individuare eventuali aree di miglioramento e di orientare la pianificazione formativa, favorendo interventi mirati e coerenti con i fabbisogni professionali;
- **Sostegno alla mobilità interna:** la Società promuove opportunità di sviluppo professionale sia verticale sia orizzontale, favorendo il trasferimento di competenze tra diverse aree aziendali e contribuendo alla crescita complessiva delle persone.

Nel complesso, l'approccio adottato consente di integrare la formazione nei processi di sviluppo organizzativo, rafforzando l'adattabilità dell'azienda e sostenendo un modello di crescita continua del capitale umano, in linea con i principi ESG e con i requisiti degli standard ESRS.

### Sintesi KPI S1 – Forza lavoro

Indicatore	Descrizione	Stato
Ore totali di formazione	Formazione tecnica, normativa e trasversale erogata ai dipendenti	Strutturata e in crescita
Formazione per dipendente	Percorsi distribuiti sulla popolazione aziendale	Attivo
Percorsi individuali	Sviluppo su misura in base alle esigenze	In sviluppo
Collegamento a performance	Formazione definita sulla base delle valutazioni	Attivo
Mobilità interna	Sviluppo competenze tra diverse funzioni	Promossa

### 83 ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Donne	805,00 H	2.190,00 H	4.925,00 H
Uomini	947,00 H	2.700,00 H	5.391,00 H
Totale	1.752,00 H	4.890,00 H	10.316,00 H

### 83 ) Ore totali di formazione

Quadri			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	40,00	107,00	179,00
Uomini	84,00	345,00	180,00
Totale	124,00	452,00	359,00

Operai			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0	0	0
Uomini	74,00	10,00	485,00
Totale	74,00	10,00	485,00

Impiegati			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	765,00	2.083,00	4.746,00
Uomini	773,00	2.333,00	4.683,00
Totale	1.538,00	4.416,00	9.429,00

Dirigenti			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0	0	0
Uomini	16,00	12,00	43,00
Totale	16,00	12,00	43,00

## S1-13 / 83 B.II, RA 78) ORE MEDIE FORMAZIONE / DIPENDENTE

### 83 ) Totale

Categoria	2023	2024	2025
Donne	6,05 HC Head Count	15,00 HC Head Count	29,32 HC Head Count
Uomini	5,06 HC Head Count	13,64 HC Head Count	27,37 HC Head Count
Totale	5,48 HC Head Count	14,22 HC Head Count	28,26 HC Head Count

### 83 ) Ore medie formazione / dipendente

Impiegati			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	5,88	14,57	28,94
Uomini	5,29	14,77	29,45
Totale	5,57	14,67	29,19

Operai			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0	0	0
Uomini	2,31	0,33	15,65
Totale	2,31	0,33	15,65

Quadri			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	13,33	35,67	44,75
Uomini	12,00	43,13	30,00
Totale	12,40	41,09	35,90

Dirigenti			
Categoria	2023	2024	2025
Donne	0	0	0
Uomini	8,00	6,00	43,00
Totale	8,00	6,00	43,00

## S1-14 / 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95) INFORTUNI SUL LAVORO - LAVORATORI DIPENDENTI

Andreani Tributi S.r.l. adotta un approccio strutturato alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro, fondato sull'implementazione di un sistema certificato **ISO 45001**, volto alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e alla tutela sia dei lavoratori sia dei visitatori. Il sistema è sottoposto a verifiche periodiche, attraverso audit annuali condotti da enti terzi indipendenti e attività di controllo interno, che consentono di monitorare il livello di conformità e individuare eventuali ambiti di miglioramento. Nel corso del triennio di riferimento, la Società ha registrato una situazione complessivamente positiva in termini di sicurezza. In particolare:

- **Assenza di infortuni sul lavoro nel 2025:** nel periodo di riferimento non si sono verificati infortuni sul lavoro (esclusi quelli in itinere); l'ultimo evento risale a maggio 2024, a conferma dell'efficacia delle misure di prevenzione e sicurezza adottate.
- **Infortuni in itinere:** nel 2025 si sono verificati quattro infortuni in itinere, che hanno comportato complessivamente 76 giornate di assenza, configurandosi come eventi estranei al contesto lavorativo diretto ma comunque monitorati ai fini della tutela complessiva dei lavoratori;
- **Sorveglianza sanitaria:** nel 2025 sono state effettuate 160 visite mediche da parte dei medici competenti, in conformità al protocollo sanitario aziendale e alla normativa vigente, a supporto della prevenzione e del monitoraggio dello stato di salute dei lavoratori;
- **Formazione e addestramento:** l'attività formativa in materia di salute e sicurezza si è confermata rilevante, con l'erogazione di 734 ore di formazione, integrate da ulteriori 210 ore dedicate all'addestramento delle squadre di emergenza, in linea con gli Accordi Stato-Regioni.

Nel corso del 2025, la Società ha inoltre realizzato specifiche iniziative di prevenzione e miglioramento, tra cui:

- La rimodulazione degli orari di lavoro nel periodo estivo, finalizzata alla tutela dei lavoratori impegnati in attività esterne;
- **L'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)** per il gruppo elettrogeno della sede di Corridonia.

In un'ottica di miglioramento continuo, sono state pianificate **ulteriori azioni per il 2026**, tra cui:

- L'introduzione di dispositivi "uomo a terra" per i lavoratori operanti in solitaria;
- L'erogazione di formazione specifica per attività connesse alla segnaletica stradale;
- Il rafforzamento della cardioprotezione mediante installazione di defibrillatore e corsi BLSD.

Nel complesso, l'andamento registrato evidenzia un sistema di gestione efficace e in progressivo consolidamento, orientato alla riduzione dei rischi e al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza.

### Tabella KPI - Salute e sicurezza

KPI	2023	2024	2025	Trend
Infortuni sul lavoro	3	2	5	↓
Infortuni in itinere	n.d.	n.d.	4	=
Giorni di assenza per infortuni	41	48	81	=
Ore formazione sicurezza	n.d.	n.d.	734	↑
Ore addestramento emergenza	n.d.	n.d.	210	↑
Visite mediche effettuate	n.d.	n.d.	160	↑

### 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Indici infortuni

Categoria	2023	2024	2025
Valore	7,11	4,25	9,96

### 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Giorni assenza per infortuni

Categoria	2023	2024	2025
Valore	41,00 N	48,00 N	81,00 N

### 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Totale ore lavorate

Categoria	2023	2024	2025
Valore	422.022,00 N	471.129,00 N	502.080,00 N

## 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Di cui: incidenti in itinere

Categoria	2023	2024	2025
Valore	0,00 N	0,00 N	4,00 N

## 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Indice gravità infortuni

Categoria	2023	2024	2025
Valore	0,10 H	0,10 H	0,16 H

## 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Totale infortuni registrati

Categoria	2023	2024	2025
Valore	3,00 N	2,00 N	5,00 N

### Note

L'azienda è certificata ISO 45001 ed è in linea con lo standard internazionale per la salute e sicurezza sul lavoro, progettato per proteggere dipendenti e visitatori da incidenti e malattie legate al lavoro. Ogni anno è soggetta ad audit da parte di consulenti esterni ed esegue ogni anno un piano di audit interno.

Nel report sono indicate le ore di assenza del personale dipendente per infortunio distinte per gli anni 2023, 2024 e 2025.

## 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Infortuni sul lavoro

infortuni sul lavoro			
Categoria	2023	2024	2025
Valore	3,00	2,00	5,00

## S1-15 / 93) CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI

Andreani Tributi S.r.l. riconosce l'importanza di favorire un adeguato equilibrio tra vita professionale e vita privata, quale elemento essenziale per il benessere della forza lavoro e per la sostenibilità dell'organizzazione nel mediolungo periodo.

In tale contesto, la Società adotta un insieme di misure organizzative e strumenti di monitoraggio volti a supportare i dipendenti nella gestione delle esigenze familiari, in coerenza con la normativa vigente e con i principi degli standard ESRS.

In particolare, Andreani promuove e presidia tali aspetti attraverso:

- **Flessibilità oraria e smart working:** la Società favorisce modelli organizzativi flessibili, consentendo ai dipendenti di gestire in modo più autonomo il proprio tempo e di conciliare le esigenze lavorative con quelle personali e familiari;
- **Congedi e permessi:** i dipendenti hanno accesso ai congedi previsti dalla normativa nazionale e dal CCNL, tra cui congedi parentali e permessi per esigenze familiari, garantendo la possibilità di affrontare specifiche necessità senza pregiudicare il percorso professionale;
- **Strumenti di ascolto e monitoraggio:** la Società utilizza indagini sul benessere organizzativo e momenti di confronto interno per raccogliere feedback e valutare l'efficacia delle politiche adottate, individuando eventuali aree di miglioramento.

Attraverso questi strumenti, Andreani Tributi monitora e rafforza progressivamente

le proprie politiche a supporto dell'equilibrio vitalavoro, contribuendo a creare un ambiente di lavoro sostenibile, inclusivo e attento alle esigenze delle persone

### 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Totale infortuni registrati

Categoria	2023	2024	2025
Donne	3.927,07 HC Head Count	4.393,15 HC Head Count	3.308,93 HC Head Count
Uomini	0,00 HC Head Count	627,78 HC Head Count	1.142,13 HC Head Count
Totale	1.632,19 HC Head Count	2.225,87 HC Head Count	2.139,45 HC Head Count

#### Note

Andreani Tributi riconosce l'importanza di mantenere un equilibrio sano tra vita professionale e vita privata, un aspetto che contribuisce al benessere complessivo dei dipendenti e alla loro produttività. Per monitorare questo equilibrio, l'azienda adotta diverse metriche che valutano l'efficacia delle politiche aziendali nel supportare i dipendenti:

**Flessibilità oraria e smart working:** Andreani Tributi promuove la flessibilità oraria e il lavoro agile per consentire ai dipendenti di organizzare al meglio le proprie giornate lavorative, con una maggiore libertà nella gestione del tempo.

**Congedi e permessi:** L'azienda offre politiche di congedo, come il congedo parentale e altri permessi, per permettere ai dipendenti di occuparsi delle necessità familiari senza compromettere la loro carriera.

**Sondaggi sul benessere:** Vengono effettuati alcuni sondaggi e indagini sul benessere per raccogliere feedback e migliorare continuamente le politiche aziendali in relazione all'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Attraverso questi strumenti, Andreani Tributi monitora e migliora costantemente l'ambiente di lavoro, contribuendo a creare una cultura aziendale che valorizza la qualità della vita dei dipendenti.

### 86, 88, 89, RA 82, RA 89, RA 95 ) Totale infortuni registrati

Categoria	2023	2024	2025
Donne	5.223,00 HC Head Count	6.414,00 HC Head Count	5.559,00 HC Head Count
Uomini	0,00 HC Head Count	1.243,00 HC Head Count	2.250,00 HC Head Count
Totale	5.223,00 HC Head Count	7.657,00 HC Head Count	7.809,00 HC Head Count

#### Note

Il valore espresso è in ore "H"

### REA S1 - Forza lavoro propria

IRO	Descrizione	Azione	KPI	Orizzonte
Impatto (I)	Benessere dipendenti	Smart working e flessibilità	Incremento 2% dipendenti in SW	Breve 2026
Rischio (R)	Stress / Burnout	Supporto psicologico e HR	Mantenimento del servizio e invito all'utilizzo	Breve 2026
Opportunità (O)	Retention talenti	Programmi welfare e work-life balance	Inserimento welfare per tutti i dipendenti	Breve 2026
Impatto (I)	Competenze	Formazione continua	Incremento ore formazione/ dipendente	Medio (2025/2027)
Opportunità (O)	Crescita organizzativa	Piano formativo strutturato	Incremento ore formazione/ dipendente	Medio (2025/2027)
Rischio (R)	Disuguaglianze interne	Monitoraggio parità di genere	Gender ratio	Medio (2025/2027)
Opportunità (O)	Inclusione	Programmi DEI	Incremento donne ruoli manageriali	Medio (2025/2027)

## S2 Lavoratori nella catena di valore

### S2-1 / 14, 16) DESCRIVERE LE POLITICHE ADOTTATE PER GESTIRE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI SUI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

In relazione agli obblighi informativi previsti dallo standard ESRS S2, Andreani Tributi S.r.l., avendo un numero medio di dipendenti inferiore a 750 unità, si avvale della facoltà di esenzione transitoria prevista dall'Appendice C dello standard ESRS 1. Tale disposizione consente alle imprese di minori dimensioni di non includere, nei primi esercizi di rendicontazione, informazioni dettagliate relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità riguardanti i lavoratori lungo la catena del valore.

La scelta di avvalersi di tale esenzione è coerente con le caratteristiche organizzative della Società e con il principio di proporzionalità previsto dalla normativa europea in materia di rendicontazione di sostenibilità.

Fermo restando quanto sopra, Andreani Tributi adotta comunque un approccio orientato alla gestione responsabile dei rapporti con i fornitori e i partner, in linea con i principi generali di correttezza, trasparenza e rispetto delle normative applicabili. In tale ambito, la Società promuove comportamenti improntati al rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, anche lungo la catena di fornitura, sebbene tali aspetti non siano ancora oggetto di un sistema strutturato di politiche e procedure formalizzate.

Nel medio periodo, la Società prevede di sviluppare progressivamente un **percorso di rafforzamento delle pratiche di due diligence nella catena del valore**, anche al fine di:

- Migliorare la capacità di identificazione degli impatti potenziali sui lavoratori;
- Rafforzare i presidi di controllo sui fornitori;
- Allinearsi in modo sempre più completo ai requisiti degli standard ESRS.

### S2-2 / 20, 24) INDICARE I PROCESSI CON CUI SI COINVOLGONO I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE E I LORO RAPPRESENTANTI IN MERITO AGLI IMPATTI, EFFETTIVI E POTENZIALI, CHE LI RIGUARDANO

Andreani Tributi S.r.l., pur avvalendosi dell'esenzione transitoria prevista dagli standard ESRS per le imprese di minori dimensioni, adotta un approccio orientato alla gestione responsabile delle relazioni lungo la catena del valore, includendo anche aspetti connessi al coinvolgimento dei lavoratori dei fornitori e dei partner.

In tale ambito, la Società riconosce che il coinvolgimento diretto dei lavoratori lungo la catena del valore rappresenta un processo ancora in fase di sviluppo, tuttavia alcune pratiche e presidi organizzativi contribuiscono a integrare, seppur in modo indiretto, la tutela dei diritti e la gestione degli impatti potenziali.

In particolare, Andreani promuove tali aspetti attraverso:

- **Presidio della protezione dei dati e delle informazioni:** la gestione dei dati lungo la catena del valore avviene nel rispetto della normativa vigente (GDPR), garantendo che le informazioni relative a lavoratori, fornitori e partner siano trattate secondo

principi di sicurezza, riservatezza e tracciabilità;

- **Valutazione dei fornitori:** nei processi di selezione e gestione dei rapporti, la Società tiene conto anche dell'affidabilità dei partner sotto il profilo della conformità normativa e della capacità di garantire adeguati standard di sicurezza e protezione delle informazioni;
- **Clausole contrattuali e requisiti di compliance:** i rapporti con fornitori e partner sono regolati da condizioni contrattuali che richiamano il rispetto delle normative applicabili, contribuendo indirettamente alla tutela dei lavoratori coinvolti nei servizi erogati;
- **Attività di sensibilizzazione e formazione:** la Società promuove la diffusione di comportamenti corretti in materia di gestione delle informazioni e responsabilità sociale, coinvolgendo, ove pertinente, anche soggetti esterni nella catena del valore.

Nel complesso, pur in assenza di meccanismi strutturati di coinvolgimento diretto dei lavoratori della catena del valore o dei loro rappresentanti, l'approccio adottato consente di presidiare i principali rischi connessi ai diritti delle persone, attraverso strumenti organizzativi, contrattuali e di controllo.

In un'ottica evolutiva, Andreani Tributi prevede di sviluppare progressivamente modalità più strutturate di coinvolgimento e monitoraggio lungo la catena di fornitura, anche al fine di rafforzare l'allineamento ai requisiti degli standard ESRS e migliorare la capacità di identificazione degli impatti rilevanti.

**Tabella – Processi di coinvolgimento nella catena del valore**

Processo	Modalità di coinvolgimento	Obiettivo	Stato
Protezione dei dati	Gestione sicura delle informazioni lungo la catena del valore	Tutela dei diritti dei lavoratori e dei soggetti coinvolti	Attivo
Valutazione fornitori	Verifica affidabilità e compliance dei partner	Garantire standard minimi di responsabilità sociale	Attivo
Clausole contrattuali	Inserimento requisiti normativi e di sicurezza	Presidio indiretto delle condizioni di lavoro	Attivo
Sensibilizzazione e formazione	Diffusione di pratiche corrette anche verso soggetti esterni	Promuovere comportamenti responsabili	In sviluppo
Coinvolgimento diretto lavoratori	Non ancora formalizzato	Sviluppo di sistemi di engagement strutturati	In evoluzione

## S3 Comunità interessate

**S3-1 /12, 14) DESCRIVERE LE POLITICHE ADOTTATE PER GESTIRE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI SULLE COMUNITÀ INTERESSATE. SPECIFICARE SE TALI POLITICHE RIGUARDANO COMUNITÀ INTERESSATE SPECIFICHE O TUTTE LE COMUNITÀ INTERESSATE.**

Le politiche rivolte alle comunità interessate rivestono per Andreani Tributi S.r.l. un ruolo **strategico e identitario**, in quanto direttamente connesse alla natura dell'attività svolta e al rapporto con i territori in cui la Società opera. In tale contesto, Andreani non si limita a un approccio di compliance, ma promuove un modello orientato alla **creazione di valore** condiviso, riconoscendo il proprio ruolo quale **oggetto attivo nel sistema socioeconomico locale**.

Tali politiche sono rivolte in maniera trasversale a tutte le comunità interessate, ed in particolare:

- Cittadini e contribuenti;
- Pubblica Amministrazione;
- Comunità locali dei territori serviti;
- Istituzioni educative e stakeholder territoriali.

L'impegno della Società trova concreta espressione nel **Piano Strategico Triennale**, che prevede lo sviluppo del progetto **"Patto Sociale"**, concepito come iniziativa strutturata di valore civico e sociale, volta a rafforzare il legame tra istituzioni, cittadini e territorio.

In questo quadro, Andreani Tributi interpreta il proprio ruolo come **interlocutore operativo qualificato tra cittadini e Pubblica Amministrazione**, contribuendo a garantire processi di gestione delle entrate locali che siano efficienti, trasparenti ed equi, con impatti diretti sulla qualità dei servizi pubblici e sul benessere delle comunità.

Le politiche adottate si articolano principalmente lungo due direttrici complementari. Da un lato, la Società promuove la **valorizzazione del territorio e dell'occupazione locale**, favorendo, ove possibile, l'inserimento di risorse provenienti dalle aree di operatività e contribuendo allo sviluppo economico e sociale dei contesti locali. Dall'altro, investe nel rafforzamento del capitale umano locale, attraverso programmi di formazione e sviluppo delle competenze che favoriscono l'occupabilità e la crescita inclusiva.

Un ambito di particolare rilevanza strategica è rappresentato dall'**educazione alla responsabilità fiscale e dalla promozione dell'equità tributaria**, tema che Andreani considera centrale per il rafforzamento della coesione sociale e della fiducia nelle istituzioni. In tale prospettiva, la Società sta sviluppando iniziative volte a promuovere una maggiore consapevolezza del valore sociale del tributo, inteso come strumento fondamentale per il funzionamento dei servizi pubblici e per il benessere collettivo.

Le attività previste includono interventi di educazione e formazione fiscale rivolti ai contribuenti, azioni di promozione della trasparenza e iniziative volte a incentivare comportamenti responsabili, contribuendo anche alla prevenzione di fenomeni di evasione e alla tutela della sostenibilità economicosociale nel medio-lungo periodo.

In tale ambito si inserisce la collaborazione con la **Cattedra di Diritto Tributario dell'Università degli Studi di Macerata**, che rappresenta un elemento qualificante della strategia aziendale. Attraverso attività di ricerca, formazione e divulgazione, tale partnership contribuisce a rafforzare la cultura della legalità fiscale e a migliorare la comprensione del rapporto tra fiscalità, servizi pubblici e coesione sociale.

Le iniziative di dialogo con studenti, cittadini e istituzioni costituiscono inoltre strumenti concreti di prevenzione rispetto a potenziali impatti negativi, quali:

- Percezioni di iniquità nei processi di riscossione;
- Sfiducia nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- Difficoltà di accesso e comprensione delle informazioni da parte dei cittadini.

In questo contesto, Andreani Tributi utilizza tali attività anche come **canale strutturato di ascolto e confronto con il territorio**, integrando le istanze emergenti nei processi decisionali e nel miglioramento dei propri modelli operativi.

Il percorso di coinvolgimento delle comunità proseguirà nel 2026 attraverso la partecipazione attiva agli eventi ANUTEL sul territorio nazionale, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il dialogo con gli stakeholder e consolidare il ruolo della Società nella promozione dei valori di legalità, responsabilità e cittadinanza attiva.

### KPI - Comunità e territorio (S3)

KPI	2023	2024	2025	Trend
Iniziative verso comunità locali	In sviluppo	In crescita	Strutturate (Patto Sociale)	↑
Attività educazione fiscale	Non strutturate	In avvio	In sviluppo	↑
Partnership con enti/ istituzioni	Limitate	In sviluppo	Avviata (Università Macerata)	↑
Eventi e incontri con stakeholder	Occasionali	In crescita	Avviata	↑
Coinvolgimento comunità	Iniziale	In crescita	In consolidamento	↑
Canali di dialogo con territorio	Non strutturati	In sviluppo	Attivati e rafforzati	↑

## S3-2 / 19) INDICARE I PROCESSI CON CUI SI COINVOLGONO LE COMUNITÀ INTERESSATE E I LORO RAPPRESENTANTI IN MERITO AGLI IMPATTI, EFFETTIVI E POTENZIALI, CHE LI RIGUARDANO

Andreani Tributi S.r.l. riconosce il coinvolgimento delle comunità interessate come elemento centrale per la gestione responsabile degli impatti sociali e per il rafforzamento del rapporto fiduciario con i territori in cui opera.

In coerenza con il proprio modello di creazione di valore condiviso, la Società adotta un approccio orientato al **dialogo, all'ascolto e alla progressiva strutturazione di strumenti di engagement**, finalizzati a intercettare e comprendere le esigenze, le aspettative e le eventuali criticità espresse dalle comunità locali e dai soggetti istituzionali.

Pur trattandosi di un ambito in fase di evoluzione, Andreani ha già avviato alcune iniziative che consentono di raccogliere feedback e valutare gli impatti delle proprie attività. In particolare:

- **Raccolta strutturata dei feedback:** la Società prevede l'introduzione di indagini di soddisfazione rivolte alle comunità locali e, ove pertinente, ai dipendenti coinvolti nei servizi erogati sul territorio, al fine di monitorare la percezione delle politiche aziendali e identificare aree di miglioramento;
- **Valutazione delle iniziative di educazione fiscale:** nell'ambito del progetto "Patto Sociale", Andreani intende sviluppare strumenti di analisi per misurare il livello di comprensione dei temi fiscali e il grado di efficacia delle attività di sensibilizzazione, anche in termini di rafforzamento della consapevolezza civica e della partecipazione responsabile;
- **Canali di dialogo con il territorio:** attraverso collaborazioni con enti locali, università e associazioni, la Società promuove momenti di confronto e ascolto che consentono di raccogliere istanze, criticità ed esigenze emergenti, integrandole progressivamente nei processi decisionali;
- **Partecipazione a eventi e iniziative territoriali:** la presenza attiva in contesti istituzionali e di settore, rappresenta un ulteriore strumento di relazione con gli stakeholder, volto a consolidare il dialogo e a rafforzare il posizionamento della Società come interlocutore responsabile.

Nel complesso, tali strumenti rappresentano un primo livello di coinvolgimento delle comunità interessate, che la Società intende sviluppare ulteriormente nel medio periodo attraverso l'introduzione di sistemi più strutturati di engagement e monitoraggio degli impatti sociali, in linea con i requisiti degli standard ESRS.

### S3-3 / 25) L'IMPRESA DESCRIVE I PROCESSI CHE HA PREDISPOSTO PER PORRE RIMEDIO O COOPERARE NEL PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI SULLE COMUNITÀ INTERESSATE AI QUALI ESSA È CONNESSA, NONCHÉ I CANALI A DISPOSIZIONE DELLE COMUNITÀ INTERESSATE PER ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI E RICEVERE ASSISTENZA IN MERITO.

Andreani Tributi S.r.l. riconosce il coinvolgimento delle comunità come elemento chiave per la gestione degli impatti sociali e per il rafforzamento del rapporto con il territorio. Pur trattandosi di un ambito in fase di sviluppo, la Società ha già avviato strumenti di ascolto e dialogo con gli stakeholder locali, anche nell'ambito del progetto "Patto Sociale", finalizzati a raccogliere feedback, comprendere le aspettative e migliorare l'efficacia delle iniziative.

In particolare, Andreani prevede:

- L'introduzione di **indagini di soddisfazione** rivolte alle comunità e ai soggetti coinvolti nei servizi;
- La **valutazione dell'impatto delle attività di educazione fiscale**, al fine di misurarne l'efficacia in termini di consapevolezza e partecipazione;
- Il rafforzamento dei canali di **dialogo con enti, università e stakeholder territoriali**.

Tali strumenti rappresentano un primo livello di coinvolgimento, che la Società intende sviluppare nel medio periodo attraverso modelli più strutturati di engagement e monitoraggio.

### S3-4 / 30) DESCRIVERE I PIANI D'AZIONE E LE RISORSE PER FAR FRONTE AGLI IMPATTI, PER GESTIRE I RISCHI E CONSEGUIRE OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER LE COMUNITÀ INTERESSATE, NONCHÉ L'EFFICACIA DI TALI AZIONI

Andreani Tributi S.r.l., in coerenza con la propria Vision e Mission, riconosce il proprio ruolo quale **attore attivo nel rafforzamento della cultura civica e della responsabilità fiscale** all'interno delle comunità in cui opera. In tale contesto, la Società considera la promozione dell'equità tributaria non solo come un obiettivo operativo, ma come un elemento centrale della propria strategia di sostenibilità sociale.

In linea con tale impostazione, Andreani ha definito un piano d'azione orientato allo sviluppo, nel medio-lungo periodo, di iniziative di **educazione e sensibilizzazione fiscale**, con particolare riferimento alle giovani generazioni. In particolare, la Società intende promuovere percorsi formativi presso istituti scolastici superiori nei principali territori di operatività, con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza del ruolo dei tributi nel funzionamento dei servizi pubblici e nel benessere collettivo.

Le iniziative si fondano sulla valorizzazione dei principi costituzionali in materia fiscale, con particolare riferimento all'articolo 53 della Costituzione, che sancisce il contributo

alle spese pubbliche in funzione della capacità contributiva. In tale prospettiva, Andreani promuove una visione del sistema fiscale come **strumento di equità, solidarietà e responsabilità condivisa**, volto a garantire una distribuzione equa del carico e a sostenere la qualità dei servizi pubblici.

Le risorse dedicate a tali attività si inseriscono prevalentemente nell'ambito delle iniziative di formazione, comunicazione e collaborazione con stakeholder qualificati, tra cui istituzioni educative ed enti territoriali. In particolare, la collaborazione con l'Università degli Studi di Macerata rappresenta un elemento qualificante del modello adottato, contribuendo a rafforzare la qualità scientifica e l'impatto culturale delle iniziative.

Dal punto di vista della gestione dei rischi, tali azioni concorrono alla prevenzione di potenziali impatti negativi sulle comunità, quali:

- Percezioni di iniquità o scarsa trasparenza nei sistemi di riscossione;
- Fenomeni di sfiducia nei confronti delle istituzioni;
- Difficoltà di comprensione dei meccanismi fiscali.

Parallelamente, le iniziative attivate consentono di cogliere rilevanti opportunità in termini di:

- Rafforzamento del rapporto fiduciario con i cittadini;
- Miglioramento della comprensione dei servizi pubblici;
- Sviluppo di una cultura della legalità e della partecipazione civica.

L'efficacia delle azioni è attualmente valutata attraverso indicatori di natura prevalentemente qualitativa, legati al livello di partecipazione, al coinvolgimento degli stakeholder e alla continuità delle iniziative. In un'ottica di miglioramento continuo, la Società prevede di sviluppare progressivamente sistemi più strutturati di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale, anche in coerenza con l'evoluzione del proprio percorso ESG.

**Tabella – Piani d'azione comunità (S3-4)**

Ambito	Azioni principali	Obiettivo	Stato
Educazione fiscale	Corsi presso scuole e iniziative territoriali	Rafforzare consapevolezza civica	In sviluppo
Partnership istituzionali	Collaborazioni con università ed enti	Migliorare qualità e impatto delle iniziative	Attivo
Comunicazione sociale	Sensibilizzazione su equità fiscale	Promuovere cultura della legalità	In sviluppo
Gestione rischi sociali	Prevenzione percezioni negative del sistema fiscale	Rafforzare fiducia nelle istituzioni	Attivo
Monitoraggio impatti	Valutazione qualitativa delle iniziative	Evoluzione verso KPI strutturati	In evoluzione

S3-5 / 39, 41) INDICARE GLI OBIETTIVI FISSATI, CON SPECIFICA DI TARGET TEMPORALI E KPI, IN RELAZIONE AGLI ASPETTI SEGUENTI: A) RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI SULLE COMUNITÀ INTERESSATE B) POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI SULLE COMUNITÀ INTERESSATE C) GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER LE COMUNITÀ INTERESSATE

Nel mediolungo periodo, Andreani Tributi S.r.l. ha definito l'obiettivo di sviluppare iniziative di educazione fiscale rivolte alle comunità locali, in particolare alle giovani generazioni, al fine di rafforzare la consapevolezza del ruolo sociale del tributo e promuovere una cultura della legalità, dell'equità e della partecipazione responsabile.

Tali azioni contribuiscono sia alla **riduzione degli impatti negativi** (es. sfiducia o incomprensione del sistema fiscale), sia al **rafforzamento degli impatti positivi**, favorendo una relazione più trasparente e consapevole tra cittadini, istituzioni e territorio.

Nel contempo, esse consentono di cogliere opportunità rilevanti in termini di **rafforzamento della fiducia istituzionale, miglioramento della reputazione e creazione di valore condiviso**.

**In questa prospettiva, il “Patto Sociale” si configura come il pilastro strategico attraverso cui Andreani intende consolidare il proprio ruolo di partner delle comunità, contribuendo in modo concreto alla costruzione di un sistema pubblico più equo, trasparente e vicino ai cittadini.**

## S4 Consumatori e utilizzatori finali

S4-1 / 13, 15) DESCRIVERE LE POLITICHE ADOTTATE PER GESTIRE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI SUI CONSUMATORI E SUGLI UTILIZZATORI FINALI. SPECIFICARE SE TALI POLITICHE RIGUARDANO GRUPPI SPECIFICI O TUTTI I CONSUMATORI E/O GLI UTILIZZATORI FINALI NEL LORO COMPLESSO.

Andreani Tributi S.r.l. adotta politiche orientate alla tutela dei contribuenti, considerati utilizzatori finali dei servizi erogati nell'ambito della gestione dei tributi locali. Tali politiche, in linea con lo standard ESRS S4, sono rivolte all'insieme dei consumatori e si fondano sui principi di **trasparenza, equità, correttezza e accessibilità**.

Operando in stretta collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, la Società svolge un ruolo di interfaccia tra istituzioni e cittadini, garantendo una gestione dei servizi improntata alla chiarezza informativa e al supporto operativo. In questo contesto, Andreani promuove la diffusione di informazioni fiscali comprensibili e facilmente accessibili, contribuendo a ridurre errori, incomprensioni e potenziali situazioni di disagio per i contribuenti.

Particolare attenzione è dedicata all'**inclusione e alla semplificazione**, attraverso un modello di servizio multicanale (sportello fisico, call center, mail e strumenti digitali) volto a rispondere alle esigenze delle diverse fasce di utenza, incluse quelle più vulnerabili o meno digitalizzate.

Le politiche adottate contribuiscono inoltre a:

- **Ridurre i rischi** connessi alla scarsa comprensione dei processi tributari;
- **Rafforzare la fiducia** dei cittadini nei confronti delle istituzioni e dei servizi erogati;
- **Valorizzare opportunità** di miglioramento della qualità del servizio e della relazione con il contribuente.

In relazione agli ulteriori obblighi informativi previsti dagli standard ESRS (S42, S43, S44 e S45), la Società si avvale della facoltà di esenzione prevista dall'Appendice C dell'ESRS 1, in quanto non supera la soglia dimensionale prevista.

# G1 Condotta aziendale

## G1-1 / 07, 09) POLITICHE IN MATERIA DI CONDOTTA DELL'AZIENDA E LE MODALITÀ CON CUI SI PROMUOVE LA PROPRIA CULTURA D'IMPRESA.

Andreani Tributi Srl fonda la propria condotta d'impresa su principi di correttezza, integrità, trasparenza e rispetto, riconosciuti come elementi essenziali per la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo.

Tali principi sono formalizzati all'interno della **Politica Aziendale** e del **Codice Etico**, che definiscono gli standard comportamentali attesi nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori e altri stakeholder. Il Codice Etico è oggetto di aggiornamenti periodici al fine di garantirne la coerenza con l'evoluzione organizzativa e normativa, nonché con la centralità della persona quale valore fondante dell'impresa.

### Definizione e sviluppo della cultura d'impresa

La cultura aziendale è definita attraverso un sistema strutturato di valori e principi condivisi, formalizzati nella **Carta dei Valori** e integrati nel modello di governance e nei processi organizzativi. Nel 2023, l'azienda ha promosso una convention dedicata ai manager e alle figure che hanno un ruolo di responsabilità, con l'obiettivo di consolidare e diffondere tali valori, successivamente condivisi in tutte le sedi territoriali attraverso momenti di confronto diretto tra management e personale.

I valori che l'azienda considera fondamentali e che auspica siano condivisi e interiorizzati da tutti gli stakeholder, sia interni sia esterni, sono i seguenti:

- **Competenza tecnica**
- **Innovazione**
- **Centralità della persona**
- **Metodo**
- **Appartenenza ed etica**
- **Consapevolezza**

Per valori d'impresa (values o core values) si intende genericamente un sistema di idee, modi di agire e attributi considerati "importanti" per sé e quindi tali da informare l'azione dell'impresa, o dell'organizzazione in genere. Rappresentano il modo in cui ci si aspetta che le persone all'interno dell'organizzazione Andreani si comportino: tra di loro, con i clienti e con i fornitori. I valori forniscono una direzione morale per l'organizzazione e stabiliscono uno standard per la valutazione dei comportamenti.

Il successo di un'azienda non nasce mai per caso. La storia dell'Andreani parla di una società che ha iniziato a fornire i servizi di gestione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie, fino ad arrivare ad offrire una tecnologia ingegneristica di mappatura del territorio in 3D. Oggi l'azienda vuole fissare un messaggio come "Manifesto", unendo valori e comportamenti che segnano il nuovo percorso del Gruppo Andreani.

Tali valori rappresentano il riferimento per i comportamenti attesi e costituiscono un criterio di orientamento per le decisioni operative e strategiche.

La promozione della cultura aziendale avviene attraverso:

- Iniziative di comunicazione interna e momenti formativi dedicati;

- Il coinvolgimento attivo del management nella diffusione dei valori;
- L'integrazione dei principi etici nei processi operativi e decisionali;
- L'estensione dei valori anche nei confronti degli stakeholder esterni.

E' in tale contesto si inserisce il **“Patto Sociale”**, previsto dal Piano Strategico triennale, quale modello relazionale volto a promuovere una collaborazione equilibrata e trasparente tra Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini.

Il **Patto Sociale** rappresenta un'alleanza fondata sulla fiducia reciproca, di cui Andreani è promotore, orientata a un obiettivo comune e di medio-lungo periodo: rendere il sistema pubblico più semplice, efficiente e realmente vicino alle persone.

Il **Patto Sociale** si traduce in un modello operativo condiviso, basato su collaborazione, responsabilità e fiducia, nel quale ciascun attore contribuisce attivamente al buon funzionamento del sistema:

- La Pubblica Amministrazione garantisce servizi affidabili, accessibili e di qualità;
- Le Imprese partecipano in modo consapevole e trasparente alla crescita del tessuto e del ciclo economico locale;
- I Cittadini ricevono risposte chiare, comprensibili e tempestive in relazione ai propri diritti e doveri.

Attraverso questo equilibrio dinamico tra gli attori coinvolti, il **Patto Sociale** si configura come uno strumento concreto di innovazione amministrativa e come un motore di sviluppo del territorio, capace di generare valore economico, sociale e culturale nel medio-lungo periodo.

## I Pilastri del Patto Sociale

I pilastri del Patto Sociale di Andreani si fondano su un insieme di valori chiave, che orientano l'azione aziendale e il rapporto con Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini:

- **Equità**  
È il cuore del Patto Sociale. Garantisce che le regole siano applicate in modo corretto e uniforme, assicurando l'equilibrio tra diritti e doveri e concorrendo al benessere collettivo.
- **Trasparenza**  
Costituisce la base del rapporto fiduciario tra contribuente e amministrazione. Non si limita alla chiarezza dell'informazione, ma si estende alla tracciabilità, leggibilità e verificabilità dei processi. Ogni dato e ogni passaggio devono essere accessibili, comprensibili e controllabili sia dal cittadino sia dall'ente.
- **Responsabilità**  
È un valore che trova piena espressione nella sua dimensione reciproca: la responsabilità dell'ente nella gestione corretta e consapevole delle entrate pubbliche e quella del cittadino nella partecipazione al sistema tributario. Il Patto Sociale nasce da amministrazioni e cittadini consapevoli di essere parimenti e solidalmente coinvolti nella tutela del bene comune.
- **Partecipazione**  
Promuove una visione che va oltre il semplice adempimento, valorizzando la co produzione degli obiettivi pubblici. Centrale è la dimensione del dialogo e

dell'ascolto costante tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, con Andreani nel ruolo di facilitatore del processo.

- **Accessibilità**

È intesa in senso ampio, includendo usabilità e inclusione digitale. Riguarda sia l'accessibilità tecnologica (servizi digitali chiari e intuitivi), sia quella organizzativa, sia quella cognitiva, attraverso un linguaggio comprensibile e un'assistenza vicina alle persone.

- **Efficienza**

Rappresenta il pilastro tecnico del Patto Sociale, costruito grazie a know how specialistico e all'impiego di tecnologie di ultima generazione, capaci di ottimizzare risorse e processi a beneficio dell'intero sistema.

- **Prossimità**

Non è intesa solo come vicinanza fisica, ma come vicinanza relazionale e informativa. Prossimità significa rendere la relazione tributaria meno distante, più umana e più comprensibile, rafforzando il legame di fiducia tra istituzioni e cittadini

**Tabella G1 – IRO espliciti / azioni / KPI / target**

<b>IRO (Tipologia)</b>	<b>Descrizione IRO</b>	<b>Azione</b>	<b>KPI</b>	<b>Target</b>	<b>Funzione responsabile</b>
Impatto positivo	Diffusione della cultura etica e dei valori aziendali	Diffusione Codice Etico e Carta dei Valori	Formazione dipendenti condivisione del Codice Etico	Breve termine (annuale)	HR / Compliance
Impatto positivo	Rafforzamento della cultura organizzativa attraverso iniziative dedicate	Organizzazione eventi, convention e incontri territoriali	Numero iniziative dedicate alla cultura aziendale	Breve termine	Commerciale / Direzione
Impatto positivo	Integrazione dei valori nei nuovi ingressi aziendali	Inserimento contenuti etici nei programmi di onboarding	Per tutti i dipendenti nuovi assunti	Breve termine	HR
Rischio	Possibili comportamenti non conformi al Codice Etico	Attivazione e gestione canali di segnalazione (whistleblowing)	Presenza di canali attivi	Continuo	Compliance / OdV
Rischio	Violazioni dei principi etici e normativi	Monitoraggio e gestione segnalazioni	Numero segnalazioni ricevute e gestite	Continuo	Compliance
Rischio	Obsolescenza dei principi etici rispetto al contesto normativo e organizzativo	Aggiornamento periodico Codice Etico	Frequenza aggiornamento documento	Medio termine	Direzione
Opportunità	Integrazione dei principi etici nei processi decisionali	Integrazione valori nelle policy e procedure aziendali	Livello di integrazione (valutazione qualitativa)	Medio termine (2027-2028)	Direzione / Compliance
Opportunità	Rafforzamento del ruolo del management nella diffusione della cultura aziendale	Coinvolgimento attivo del management (incontri e comunicazioni)	Iniziative annuali del management	Breve - Medio termine (2026-2028)	Direzione / HR

## G1-2 / 12, 14) DESCRIZIONE DELLA PROPRIA POLITICA PER EVITARE RITARDI DI PAGAMENTO, IN PARTICOLARE ALLE PMI (PICCOLE MEDIE IMPRESE)

Andreani Tributi Srl adotta un approccio strutturato e responsabile nella gestione dei rapporti con i fornitori, volto a garantire correttezza, trasparenza e puntualità nei pagamenti, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese (PMI), considerate partner strategici della propria catena del valore.

La Società si impegna a rispettare le condizioni contrattuali concordate, assicurando tempi di pagamento coerenti con quanto definito nei contratti e con la normativa vigente, al fine di evitare ritardi e contribuire alla stabilità finanziaria dei propri fornitori.

Nella gestione del ciclo passivo, Andreani ha definito procedure strutturate che si attivano sin dall'avvio del rapporto, prevedendo:

- **La raccolta e verifica della documentazione amministrativa e contrattuale;**
- **La formalizzazione delle condizioni economiche e dei termini di pagamento;**
- **Il monitoraggio del processo di pagamento attraverso sistemi amministrativi interni.**

Tali presidi rappresentano un elemento centrale del sistema di controllo interno e contribuiscono alla prevenzione di ritardi e alla gestione efficiente delle obbligazioni verso i fornitori.

Parallelamente, Andreani attribuisce particolare rilevanza ai principi di sostenibilità e responsabilità sociale lungo l'intero processo di selezione e qualificazione dei fornitori. Accanto ai tradizionali criteri di qualità, prezzo e affidabilità, l'azienda valuta anche aspetti sociali ed etici, tra cui:

- **Il rispetto dei diritti umani;**
- **La garanzia di condizioni di lavoro dignitose;**
- **L'adozione di comportamenti improntati a eticità e trasparenza.**

La verifica di tali requisiti avviene attraverso la raccolta di documentazione e informazioni nella fase preliminare di selezione.

Alla fine dell'anno 2025, Andreani ha avviato l'implementazione di un gestionale dedicato al processo di qualificazione e monitoraggio dei fornitori, volto a integrare:

- Aspetti economici e contrattuali, inclusi i tempi di pagamento;
- Criteri sociali ed etici;
- Valutazioni sugli impatti ambientali.

A partire dall'anno 2026, è prevista l'implementazione di un processo strutturato di raccolta delle informazioni, mediante la somministrazione di un questionario dedicato, volto a verificare l'adozione, da parte dei fornitori, di pratiche coerenti con gli obiettivi aziendali di sostenibilità.

Attraverso questo approccio integrato, Andreani mira a:

- Garantire relazioni commerciali eque e trasparenti;
- Prevenire criticità legate ai ritardi nei pagamenti;
- Sostenere la continuità operativa e la solidità economica dei fornitori, con particolare attenzione alle PMI;
- Contribuire alla creazione di una filiera responsabile e sostenibile.

## G1-3 / 16, 18) PROCEDURE PREDISPOSTE PER PREVENIRE, INDIVIDUARE E GESTIRE ASSERTZIONI O CASI DI CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

La prevenzione e il contrasto della corruzione, sia attiva che passiva, rappresentano un elemento centrale del sistema di governance di Andreani Tributi Srl, in considerazione della natura dell'attività svolta quale concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 446/1997.

A tal fine, la Società ha adottato un sistema strutturato di presìdi organizzativi, procedurali e di controllo, volto a prevenire, individuare e gestire eventuali fenomeni corruttivi, nonché a promuovere una cultura aziendale improntata a integrità, trasparenza e responsabilità.

Andreani adotta un insieme integrato di strumenti e politiche, tra cui:

- **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**  
In particolare, la Parte Speciale A identifica i rischi specifici legati alla corruzione e definisce le relative misure di prevenzione e mitigazione.
- **Codice Etico:** definisce i principi di integrità, trasparenza e correttezza cui devono attenersi dipendenti, collaboratori e partner.
- **Regolamento aziendale e procedure operative:** formalizzano ruoli, responsabilità e modalità operative, riducendo il rischio di comportamenti discrezionali.
- **Sistema di gestione integrato certificato (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA 8000)**
  - Include specifici presìdi quali:
  - segregazione delle responsabilità nei processi sensibili;
  - tracciabilità delle attività e delle decisioni;
  - procedure di controllo su pratiche rilevanti (es. autotutela);
  - formazione periodica del personale.

La Società ha implementato strumenti volti a rilevare tempestivamente eventuali anomalie o comportamenti non conformi, tra cui:

- Piani di controllo e verifiche interne: attività di audit e controlli, sia programmati che a campione, sui processi a maggior rischio.
- Sistema disciplinare: prevede sanzioni in caso di violazioni dei principi etici e delle procedure aziendali.

**Gestione delle segnalazioni e delle non conformità.** Andreani si è dotata di presìdi per la gestione strutturata delle segnalazioni, tra cui:

### **Sistema di whistleblowing**

- Canale dedicato alla segnalazione di comportamenti illeciti o sospetti;
- Tutela del segnalante in conformità al D.Lgs. 24/2023;
- Gestione delle segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza, in autonomia e indipendenza.

Processi di gestione delle non conformità: prevedono analisi delle cause, definizione di azioni correttive e monitoraggio dell'efficacia degli interventi adottati.

### **Sviluppi e azioni di rafforzamento (orizzonte 2025–2027)**

Nel Piano Strategico triennale, Andreani ha previsto il rafforzamento del sistema anticorruzione attraverso:

- Estensione della formazione sul Modello 231 obbligatorietà della formazione per tutto il personale;
- Percorsi differenziati per ruoli apicali e operativi;
- Introduzione di moduli e-learning con verifica finale.

### **Potenziamento del sistema di whistleblowing**

- Adozione di piattaforme digitali dedicate e certificate;
- Strutturazione del processo di analisi e gestione delle segnalazioni.

### **Rafforzamento dei controlli interni**

- Incremento delle verifiche a campione su processi sensibili;
- Introduzione di indicatori di rischio specifici per fenomeni corruttivi;
- Audit interni con frequenza periodica.

### **Estensione dei presidi alla catena di fornitura**

- Introduzione di un Codice di condotta per fornitori e partner;
- Inserimento di clausole contrattuali anticorruzione;
- Definizione di criteri ESG nei processi di selezione.

### **Digitalizzazione e tracciabilità dei processi**

- Implementazione di strumenti digitali per il monitoraggio delle transazioni e delle decisioni amministrative.

La combinazione di queste azioni contribuirà a rafforzare la governance aziendale, promuovendo un approccio proattivo e integrato alla prevenzione della corruzione. Ciò permetterà di consolidare il ruolo di Andreani Tributi come concessionario della riscossione etico e responsabile, in linea con le normative vigenti e in coerenza con i principi e gli standard ESG (Environmental, Social, Governance).

## G1-4 / 25, 26) CASI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

25, 26 ) Numero totale casi accertati di corruzione

**TOTALE**

**0**

Note:

**La Società Andreani adotta presidi di governance e strumenti di controllo volti alla prevenzione dei fenomeni corruttivi. Nel periodo di riferimento non sono stati rilevati né accertati casi di corruzione.**

24 a.i) N° di casi accertati in cui lavoratori propri sono stati licenziati o sanzionati per episodi di corruzione attiva o passiva

**TOTALE**

**0**

Note:

**Negli anni passati non ci sono state segnalazione di reati di corruzione e concussione.**

## G1-5 / 27, 29) INDICARE SE I RAPPRESENTANTI IN SENO AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO SONO RESPONSABILI DELLA SORVEGLIANZA DI TALI ATTIVITÀ

Andreani Tributi Srl non svolge attività di lobbying né esercita influenza sui processi decisionali politici a livello locale, nazionale o internazionale. La Società mantiene una posizione di neutralità politica e si astiene dal fornire contributi, diretti o indiretti, a partiti politici, esponenti politici o campagne elettorali.

Le attività connesse alla condotta d'impresa, inclusi i principi di integrità, trasparenza e correttezza nei rapporti istituzionali, sono oggetto di supervisione da parte degli organi di amministrazione, direzione e controllo, nell'ambito delle rispettive competenze.

In particolare:

- Il **Consiglio di Amministrazione** definisce gli indirizzi strategici e i principi di governance, incluso il rispetto dei valori etici e della normativa applicabile;
- La **Direzione aziendale** assicura l'implementazione operativa delle politiche e dei presidi di controllo;
- L'**Organismo di Vigilanza** (OdV), ai sensi del D.Lgs. 231/2001, esercita funzioni di controllo sull'efficace attuazione del Modello Organizzativo e delle procedure interne, incluse quelle rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione e dei rischi di non conformità.

Tali organi contribuiscono congiuntamente a garantire un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche in relazione ai rapporti con soggetti pubblici e stakeholder istituzionali.

La supervisione si basa su:

- L'adozione del Codice Etico e del Modello 231;
- Sistemi di controllo interno e audit periodici;
- Flussi informativi verso gli organi di controllo su eventuali criticità o segnalazioni

rilevanti.

Le erogazioni liberali e le quote associative sono gestite nel rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità, in coerenza con le politiche aziendali e in assenza di finalità di natura politica o di influenza istituzionale.

### Dettaglio erogazioni liberali e quote associative

Liberalità anno	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Erogazioni liberali in favore di partiti politici			
Erogazioni liberali in favore di altre associazioni	12.000	12.200	12.320
Quote associative di organizzazioni di categoria	200	200	200
TOTALE	12.400	12.400	12.520

## G1-6 / 31) DESCRIZIONE DELLE PRASSI DI PAGAMENTO, IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA I RITARDI DI PAGAMENTO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

Andreani Tributi Srl ha definito e attuato specifiche procedure nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato, finalizzate ad assicurare prassi di pagamento corrette, trasparenti e tracciabili, in coerenza con le condizioni contrattuali e con la normativa vigente.

La gestione del ciclo passivo è supportata da presidi organizzativi e sistemi amministrativi che consentono:

- La formalizzazione preventiva dei termini di pagamento;
- Il monitoraggio delle scadenze;
- La tracciabilità delle operazioni;
- Il controllo della conformità delle prestazioni ricevute prima dell'autorizzazione al pagamento.

L'efficacia di tali presidi è rafforzata dall'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dalla vigilanza esercitata dagli organi di controllo, tra cui il Sindaco Unico, in qualità anche di Revisore Legale, e l'Organismo di Vigilanza (OdV), che contribuiscono a garantire il rispetto delle procedure e dei presidi in materia di correttezza e trasparenza.

La gestione dei flussi finanziari è effettuata su base continuativa, attraverso attività di pianificazione e controllo del cash flow, al fine di assicurare il rispetto delle scadenze di pagamento e prevenire eventuali ritardi, con particolare attenzione ai fornitori di minori dimensioni.

Nel corso del 2026, la Società prevede l'introduzione di un nuovo gestionale amministrativo, comprensivo di funzionalità evolute di tesoreria, volto a rafforzare il presidio e il monitoraggio dei flussi di pagamento.

In tale ambito, sarà implementato un sistema di indicatori gestionali interni, inclusivo di metriche relative alle percentuali di pagamento per fornitore, finalizzato a:

- Verificare il rispetto delle condizioni contrattuali;
- Individuare eventuali scostamenti nei tempi di pagamento;
- Adottare, ove necessario, azioni correttive.

In coerenza con i principi di responsabilità e sostenibilità lungo la catena di fornitura, Andreani Tributi presta particolare attenzione ai rapporti con le piccole e medie imprese (PMI), impegnandosi a:

- Garantire condizioni di pagamento eque e trasparenti;
- Favorire la puntualità nei pagamenti;
- Contribuire alla stabilità economico-finanziaria dei fornitori.

## Tabelle di dettaglio relative a Scope 1, Scope 2 e Scope 3

Combustibili	Unità	Anno	Valore	Fonte
Gasolio per autotrazione	tCO2e/lt	2024	41879.50.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	tCO2e/lt	2023	41867.44.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	tCO2e/lt	2022	42630.40.00	DEFRA
Gasolio per produzione	tCO2e/lt	2024	45923.30.00	DEFRA
Gasolio per produzione	tCO2e/lt	2023	45923.29.00	DEFRA
Gasolio per produzione	tCO2e/lt	2022	45976.10.00	DEFRA
Benzina per autotrazione	tCO2eq/L	2024	34740.00.00	DEFRA
Benzina per autotrazione	tCO2eq/L	2023	34957.53.00	DEFRA
Benzina per autotrazione	tCO2eq/L	2022	36030.50.00	DEFRA
Gpl	tCO2e/lt	2024	25952.10.00	DEFRA
Gpl	tCO2e/lt	2023	25952.08.00	DEFRA
Gpl	tCO2e/lt	2022	25951.30.00	DEFRA
Per auto diesel piccola	tCO2e/Km	2022	233.09.00	DEFRA
Per auto diesel media	tCO2e/Km	2022	2.48	DEFRA
Per auto diesel grande	tCO2e/Km	2022	349.13.00	DEFRA
Per auto a benzina piccola	tCO2e/Km	2022	244.12.00	DEFRA
Per auto a benzina media	tCO2e/Km	2022	30.47.00	DEFRA
Per auto a benzina grande	tCO2e/Km	2022	460.39.00	DEFRA
Per auto gpl media	tCO2e/Km	2022	296.17.00	DEFRA
Per auto gpl grande	tCO2e/Km	2022	443.54.00	DEFRA
Per auto diesel piccola	tCO2e/Km	2023	232.11.00	DEFRA
Per auto diesel media	tCO2e/Km	2023	278.36.00	DEFRA
Per auto diesel grande	tCO2e/Km	2023	347.39.00	DEFRA
Per auto a benzina piccola	tCO2e/Km	2023	23.28	DEFRA
Per auto a benzina media	tCO2e/Km	2023	296.59.00	DEFRA
Per auto a benzina grande	tCO2e/Km	2023	453.44.00	DEFRA
Per auto gpl media	tCO2e/Km	2023	293.27.00	DEFRA
Per auto gpl grande	tCO2e/Km	2023	448.34.00	DEFRA
Per auto diesel piccola	tCO2e/Km	2024	233.14.00	DEFRA
Per auto diesel media	tCO2e/Km	2024	280.07.00	DEFRA
Per auto diesel grande	tCO2e/Km	2024	345.29.00	DEFRA

Per auto a benzina piccola	tCO2e/Km	2024	23.57	DEFRA
Per auto a benzina media	tCO2e/Km	2024	295.26.00	DEFRA
Per auto a benzina grande	tCO2e/Km	2024	448.05.00	DEFRA
Per auto gpl media	tCO2e/Km	2024	293.54.00	DEFRA
Per auto gpl grande	tCO2e/Km	2024	445.59.00	DEFRA
Per btz	tCO2e/KWh	2024	446.54.00	DEFRA
Per btz	tCO2e/KWh	2023	446.54.00	DEFRA
Per btz	tCO2e/KWh	2022	446.54.00	DEFRA
Diesel (berlina)	tCO2e/Litri	2024	2.36	DEFRA
Diesel (berlina)	tCO2e/Litri	2023	2.36	DEFRA
Diesel (berlina)	tCO2e/Litri	2022	2.36	DEFRA
Diesel (van compratto)	tCO2e/Litri	2024	2.22	DEFRA
Diesel (van compratto)	tCO2e/Litri	2023	2.22	DEFRA
Diesel (van compratto)	tCO2e/Litri	2022	2.22	DEFRA
Diesel (suv)	tCO2e/Litri	2024	1.59	DEFRA
Diesel (suv)	tCO2e/Litri	2023	1.59	DEFRA
Diesel (suv)	tCO2e/Litri	2022	1.59	DEFRA
Diesel (furgone)	tCO2e/Litri	2024	0.27	DEFRA
Diesel (furgone)	tCO2e/Litri	2023	0.27	DEFRA
Diesel (furgone)	tCO2e/Litri	2022	0.27	DEFRA
Diesel (carrello elevatore)	tCO2e/Litri	2024	1.37	DEFRA
Diesel (carrello elevatore)	tCO2e/Litri	2023	1.37	DEFRA
Diesel (carrello elevatore)	tCO2e/Litri	2022	1.37	DEFRA
Gasolio per autotrazione	tCO2e/lt	2025	41879.50.00	DEFRA
Gasolio per produzione	tCO2e/lt	2025	45923.30.00	DEFRA
Benzina per autotrazione	tCO2eq/L	2025	34740.00.00	DEFRA
Gpl	tCO2e/lt	2025	25952.10.00	DEFRA
Per auto diesel piccola	tCO2e/Km	2025	233.14.00	DEFRA
Per auto diesel media	tCO2e/Km	2025	280.07.00	DEFRA
Per auto diesel grande	tCO2e/Km	2025	345.29.00	DEFRA
Per auto a benzina piccola	tCO2e/Km	2025	23.57	DEFRA
Per auto a benzina media	tCO2e/Km	2025	295.26.00	DEFRA
Per auto a benzina grande	tCO2e/Km	2025	448.05.00	DEFRA
Per auto gpl media	tCO2e/Km	2025	293.54.00	DEFRA
Per auto gpl grande	tCO2e/Km	2025	445.59.00	DEFRA
Per btz	tCO2e/KWh	2025	446.54.00	DEFRA

Diesel (berlina)	tCO2e/Litri	2025	2.36	DEFRA
Diesel (van compratto)	tCO2e/Litri	2025	2.22	DEFRA
Diesel (suv)	tCO2e/Litri	2025	1.59	DEFRA
Diesel (furgone)	tCO2e/Litri	2025	0.27	DEFRA
Diesel (carrello elevatore)	tCO2e/Litri	2025	1.37	DEFRA
Gas naturale	tCO2e/Smc	2024	33.39.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	tCO2e/Smc	2023	33400.00.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	tCO2e/Smc	2022	33183.20.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	tCO2e/Smc	2024	3409.02.00	DEFRA
Gas naturale	tCO2e/Smc	2023	33973.10.00	DEFRA
Gas naturale	tCO2e/Smc	2022	33595.40.00	DEFRA
Gas naturale	tCO2e/Smc	2025	33.39.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	tCO2e/Smc	2025	3409.02.00	DEFRA
Propano	99763233	2024	1662722.33.00	DEFRA
Propano	tCO2e/t	2023	1662722.33.00	DEFRA
Propano	tCO2e/t	2022	1664.35.00	DEFRA
Propano	99763233	2025	1662722.33.00	DEFRA
Produzione di elettricità da nucleare	tCO2e/kWh	2025	7.716.775.848	Ecoinvent 3.12 (RoW)
Produzione di elettricità da nucleare	tCO2e/kWh	2024	7.716.775.848	Ecoinvent 3.12 (RoW)
Produzione di elettricità da nucleare	tCO2e/kWh	2023	7.716.775.848	Ecoinvent 3.12 (RoW)
Produzione di elettricità da nucleare	tCO2e/kWh	2022	7.716.775.848	Ecoinvent 3.12 (RoW)
Gasolio per autotrazione	tCO2e/lt	2024	41879.50.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	tCO2e/lt	2023	41867.44.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	tCO2e/lt	2022	42630.40.00	DEFRA
Benzina per autotrazione	tCO2eq/L	2024	34740.00.00	DEFRA
Benzina per autotrazione	tCO2eq/L	2023	34957.53.00	DEFRA
Benzina per autotrazione	tCO2eq/L	2022	36030.50.00	DEFRA
Benzina	tCO2e/lt	2024	347.24.00	DEFRA
Benzina	tCO2e/lt	2023	34957.53.00	DEFRA
Benzina	tCO2e/lt	2022	36030.50.00	DEFRA
Gpl	tCO2e/lt	2024	25952.10.00	DEFRA
Gpl	tCO2e/lt	2023	25952.08.00	DEFRA
Gpl	tCO2e/lt	2022	25951.30.00	DEFRA

Per btz	tCO2e/KWh	2024	446.54.00	DEFRA
Per btz	tCO2e/KWh	2023	446.54.00	DEFRA
Per btz	tCO2e/KWh	2022	446.54.00	DEFRA
Diesel (berlina)	tCO2e/Litri	2024	2.36	DEFRA
Diesel (berlina)	tCO2e/Litri	2023	2.36	DEFRA
Diesel (berlina)	tCO2e/Litri	2022	2.36	DEFRA
Diesel (van compratto)	tCO2e/Litri	2024	2.22	DEFRA
Diesel (van compratto)	tCO2e/Litri	2023	2.22	DEFRA
Diesel (van compratto)	tCO2e/Litri	2022	2.22	DEFRA
Diesel (suv)	tCO2e/Litri	2024	1.59	DEFRA
Diesel (suv)	tCO2e/Litri	2023	1.59	DEFRA
Diesel (suv)	tCO2e/Litri	2022	1.59	DEFRA
Diesel (furgone)	tCO2e/Litri	2024	0.27	DEFRA
Diesel (furgone)	tCO2e/Litri	2023	0.27	DEFRA
Diesel (furgone)	tCO2e/Litri	2022	0.27	DEFRA
Diesel (carrello elevatore)	tCO2e/Litri	2024	1.37	DEFRA
Diesel (carrello elevatore)	tCO2e/Litri	2023	1.37	DEFRA
Diesel (carrello elevatore)	tCO2e/Litri	2022	1.37	DEFRA
Gasolio per autotrazione	tCO2e/lt	2025	41879.50.00	DEFRA
Benzina per autotrazione	tCO2eq/L	2025	34740.00.00	DEFRA
Benzina	tCO2e/lt	2025	347.24.00	DEFRA
Gpl	tCO2e/lt	2025	25952.10.00	DEFRA
Per btz	tCO2e/KWh	2025	446.54.00	DEFRA
Diesel (berlina)	tCO2e/Litri	2025	2.36	DEFRA
Diesel (van compratto)	tCO2e/Litri	2025	2.22	DEFRA
Diesel (suv)	tCO2e/Litri	2025	1.59	DEFRA
Diesel (furgone)	tCO2e/Litri	2025	0.27	DEFRA
Diesel (carrello elevatore)	tCO2e/Litri	2025	1.37	DEFRA
Gas naturale	tCO2e/Smc	2024	33.39.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	tCO2e/Smc	2023	33400.00.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	tCO2e/Smc	2022	33183.20.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	tCO2e/Smc	2024	3409.02.00	DEFRA
Gas naturale	tCO2e/Smc	2023	33973.10.00	DEFRA
Gas naturale	tCO2e/Smc	2022	33595.40.00	DEFRA
Gas naturale	tCO2e/Smc	2025	33.39.00	Ministero dell'Ambiente

Gas naturale	tCO2e/Smc	2025	3409.02.00	DEFRA
Propano	tCO2e/t	2024	1662722.33.00	DEFRA
Propano	tCO2e/t	2023	1662722.33.00	DEFRA
Propano	tCO2e/t	2022	1664.35.00	DEFRA
Propano	tCO2e/t	2025	1662722.33.00	DEFRA
Produzione di elettricità da nucleare	tCO2e/KWh	2025	7.716.775.848	Ecoinvent 3.12 (RoW)
Produzione di elettricità da nucleare	tCO2e/KWh	2024	7.716.775.848	Ecoinvent 3.12 (RoW)
Produzione di elettricità da nucleare	tCO2e/KWh	2023	7.716.775.848	Ecoinvent 3.12 (RoW)
Produzione di elettricità da nucleare	tCO2e/KWh	2022	7.716.775.848	Ecoinvent 3.12 (RoW)
Contratti garanzia origine	tCO2e/KWh	2025	0	/
Contratti garanzia origine	tCO2e/KWh	2024	0	/
Contratti garanzia origine	tCO2e/KWh	2023	0	/
Contratti garanzia origine	tCO2e/KWh	2022	0	/
Combustibili da carbone e prodotti del carbone	MWh/Kg	2025	123.48.00	DEFRA
Combustibili da carbone e prodotti del carbone	MWh/Kg	2024	123.48.00	DEFRA
Combustibili da carbone e prodotti del carbone	MWh/Kg	2023	123.48.00	DEFRA
Combustibili da carbone e prodotti del carbone	MWh/Kg	2022	123.48.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	MWh	2024	164842.16.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	MWh	2023	164762.43.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	MWh	2022	166332.24.00	DEFRA
Gasolio per produzione	MWh	2024	168303.27.00	DEFRA
Gasolio per produzione	MWh	2023	16603.29.00	DEFRA
Gasolio per produzione	MWh	2022	166455.36.00	DEFRA
Benzina	MWh	2024	149482.32.00	DEFRA
Benzina	MWh	2023	149406.31.00	DEFRA
Benzina	MWh	2022	150375.31.00	Non specificata
Gpl	MWh	2024	112677.37.00	Non specificata
Gpl	MWh	2023	112991.06.00	Non specificata
Gpl	MWh	2022	112668.15.00	Non specificata
Per auto a benzina	MWh	2024	9523.48.00	Non specificata
Per auto a diesel	MWh	2024	900.54.00	Non specificata
Per auto a gpl	MWh	2024	10224.57.00	Non specificata
Per auto a benzina	MWh	2023	9523.48.00	Non specificata

Per auto a diesel	MWh	2023	900.54.00	Non specificata
Per auto a gpl	MWh	2023	10224.57.00	Non specificata
Per auto a benzina	MWh	2022	9523.48.00	Non specificata
Per auto a diesel	MWh	2022	900.54.00	Non specificata
Per auto a gpl	MWh	2022	10224.57.00	Non specificata
Per btz	MWh	2024	18.36	Non specificata
Per btz	MWh	2023	18.36	Non specificata
Per btz	MWh	2022	18.36	Non specificata
Benzina	MWh	2024	14.58	Non specificata
Benzina	MWh	2023	14.58	Non specificata
Benzina	MWh	2022	14.58	Non specificata
Diesel	MWh	2024	16.43	Non specificata
Diesel	MWh	2023	16.43	Non specificata
Diesel	MWh	2022	16.43	DEFRA
Gpl	MWh	2024	11.06	DEFRA
Gpl	MWh	2023	11.06	DEFRA
Gpl	MWh	2022	11.06	DEFRA
Gasolio per autotrazione	MWh	2025	164842.16.00	Non specificata
Gasolio per produzione	MWh	2025	168303.27.00	Non specificata
Benzina	MWh	2025	149482.32.00	Non specificata
Gpl	MWh	2025	112677.37.00	Non specificata
Per auto a benzina	MWh	2025	9523.48.00	Non specificata
Per auto a diesel	MWh	2025	900.54.00	Non specificata
Per auto a gpl	MWh	2025	10224.57.00	Non specificata
Per btz	MWh	2025	18.36	Ministero dell'Ambiente
Benzina	MWh	2025	14.58	Ministero dell'Ambiente
Diesel	MWh	2025	16.43	Ministero dell'Ambiente
Gpl	MWh	2025	11.06	DEFRA
Gas naturale	MWh	2024	9.884.444.524	DEFRA
Gas naturale	MWh	2023	164152.47.00	DEFRA
Gas naturale	MWh	2022	163597.13.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	MWh	2024	168141.44.00	DEFRA
Gas naturale	MWh	2023	167546.15.00	Non specificata
Gas naturale	MWh	2022	166131.16.00	Non specificata
Gas naturale	MWh	2025	9.884.444.524	Non specificata

Gas naturale	MWh	2025	168141.44.00	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2024	0.01	DEFRA
Energia elettrica	MWh	2023	0.01	DEFRA
Energia elettrica	MWh	2022	0.01	DEFRA
Energia elettrica	MWh	2025	0.01	DEFRA
Idrogeno	PCI	2022	0.12	DEFRA
Idrogeno	PCI	2023	0.12	DEFRA
Idrogeno	PCI	2024	0.12	DEFRA
Idrogeno	PCI	2025	0.12	DEFRA
Biomassa solida	MJ/kg	2022	15	Non specificata
Biomassa solida	MJ/kg	2023	15	Non specificata
Biomassa solida	MJ/kg	2024	15	Non specificata
Biomassa solida	MJ/kg	2025	15	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2022	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2023	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2024	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2025	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2022	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2023	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2024	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2025	0.01	Non specificata
Benzina	MWh	2024	14.58	Non specificata
Benzina	MWh	2023	14.58	Non specificata
Benzina	MWh	2022	14.58	Non specificata
Diesel	MWh	2024	16.43	Non specificata
Diesel	MWh	2023	16.43	Non specificata
Diesel	MWh	2022	16.43	Non specificata
Gpl	MWh	2024	11.06	Non specificata
Gpl	MWh	2023	11.06	Non specificata
Gpl	MWh	2022	11.06	DEFRA
Benzina	MWh	2025	14.58	DEFRA
Diesel	MWh	2025	16.43	DEFRA
Gpl	MWh	2025	11.06	DEFRA
Gasolio per autotrazione	MWh	2024	164842.16.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	MWh	2023	164762.43.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	MWh	2022	166332.24.00	DEFRA

Gasolio per produzione	MWh	2024	168303.27.00	DEFRA
Gasolio per produzione	MWh	2023	16603.29.00	DEFRA
Gasolio per produzione	MWh	2022	166455.36.00	DEFRA
Benzina	MWh	2024	149482.32.00	DEFRA
Benzina	MWh	2023	149406.31.00	DEFRA
Benzina	MWh	2022	150375.31.00	DEFRA
Gpl	MWh	2024	112677.37.00	DEFRA
Gpl	MWh	2023	112991.06.00	DEFRA
Gpl	MWh	2022	112668.15.00	DEFRA
Gasolio per autotrazione	MWh	2025	164842.16.00	Ministero dell'Ambiente
Gasolio per produzione	MWh	2025	168303.27.00	Ministero dell'Ambiente
Benzina	MWh	2025	149482.32.00	Ministero dell'Ambiente
Gpl	MWh	2025	112677.37.00	DEFRA
Gas naturale	MWh	2024	9.884.444.524	DEFRA
Gas naturale	MWh	2023	164152.47.00	DEFRA
Gas naturale	MWh	2022	163597.13.00	Ministero dell'Ambiente
Gas naturale	MWh	2024	168141.44.00	DEFRA
Gas naturale	MWh	2023	167546.15.00	Non specificata
Gas naturale	MWh	2022	166131.16.00	Non specificata
Gas naturale	MWh	2025	9.884.444.524	Non specificata
Gas naturale	MWh	2025	168141.44.00	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2024	0.01	DEFRA
Energia elettrica	MWh	2023	0.01	DEFRA
Energia elettrica	MWh	2022	0.01	DEFRA
Energia elettrica	MWh	2025	0.01	DEFRA
Idrogeno	PCI	2022	0.12	Non specificata
Idrogeno	PCI	2023	0.12	Non specificata
Idrogeno	PCI	2024	0.12	Non specificata
Idrogeno	PCI	2025	0.12	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2022	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2023	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2024	0.01	Non specificata
Energia elettrica	MWh	2025	0.01	Non specificata

## Indice vsme

Standard	Paragrafo	Domanda
<b>E1 cambiamenti climatici</b>	Esrs 2 iro-1 / 20, ra 9, ra 11, ra 12, ra 13	Impatti sui cambiamenti climatici
	E1-5 / 35, 37	Consumo totale di energia da fonti rinnovabili
		Consumo totale di energia da fonti fossili
		Consumo di combustibili da fonti rinnovabili
	E1-5 / ra 33	I consumi energetici devono essere considerati se la società opera in almeno un settore ad alto impatto climatico. in tal caso, l'impresa deve riportare l'energia consumata anche nelle operazioni in settori non ad alto impatto climatico. si compili la tabella sottostante con i codici nace della società
	E1-6 / 48	Emissioni lorde di gas a effetto serra scope 1
	E1-4 / 30, 32	L'impresa indica gli obiettivi legati al clima che ha fissato.
	E1-1 / 14, 16	Descrivere il proprio piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
E1-5 / 35	Commento sull'utilizzo di ciascuna fonte energetica all'interno delle attività della società e sull'andamento di ciascuna fonte	
E1-9 / ra 80	Rispetto al punto precedente (dr 69a), spiegare la natura dei risparmi sui costi (es. ottenuti grazie alla riduzione del consumo energetico), gli orizzonti temporali e la metodologia utilizzata, compresa la portata, le ipotesi fondamentali e le limitazioni della valutazione, e indicare se e come è stata effettuata l'analisi degli scenari	
<b>E3 risorse idriche e marine</b>	E3-4 / 28	Consumo idrico
	E3-1 / esrs 2 dr 62	Se non sono state adottate politiche in merito, indicarne le ragioni e le tempistiche con le quali si intende adottarle
	E3-4 / 26	Descrivere il ruolo dell'acqua all'interno dei propri processi (considerare impatti, rischi e opportunità rilevanti)

<b>E5 uso delle risorse e economia circolare</b>	E5-1 / 15	Abbandono progressivo di risorse vergini
	E5-3 / 21, 23	Obiettivi fissati connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare
	E5-3 / esrs 2 dr 81	Dettaglio degli obiettivi fissati
	E5-5 / 36	Caratteristiche dei prodotti immessi sul mercato
	E5-5 / 37	Rifiuti generati
	E5-5 / 37 b.ii, ar 31	Dettaglio rifiuti non pericolosi inviati a recupero
	E5-6 / 41, 42, 43	Effetti finanziari attesi dovuti a rischi rilevanti derivanti da impatti e dipendenze rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare
	E5-6 / 41, 42, 43	Rischi su prodotti e/o servizi
<b>S1 forza lavoro propria</b>	S1-1 / 20	Descrizione degli impegni relativi ai diritti umani pertinenti alla propria forza lavoro
	S1-3 / 30, 32	Gestione dei reclami e delle problematiche
	S1-6 / 48, ra 55	Caratteristiche dipendenti
	S1-6 / 50	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - numero dei dipendenti per genere
		Numero di dipendenti per tipologia di contratto
		Assunzioni
		Cessazione
		Motivo cessazione
	S1-6 / 50 b, 51	Turnover
	S1-6 / 50 b, 51	Totale numero dipendenti per genere / contratto / area geografica
	S1-9 / 64, 66 b.i	Dipendenti per categoria / per genere
	S1-9 / 64, 66 b.ii	Dipendenti per categoria / per genere (%)
	S1-9 / 64, 66 b.iii	Dipendenti per fascia di età / per genere
	S1-9 / 64, 66 b.iv	Dipendenti per fascia di età / per genere (%)
S1-9 / 64, 66 b.v	Dipendenti per categoria / fascia di età	
S1-9 / 64, 66 b.vi	Dipendenti per categoria / fascia di età %	
S1-9 / 64, 66 a.i	Composizione cda	
S1-9 / 64, 66 a.ii	Composizione cda (%)	
S1-10 / 70	I dipendenti percepiscono un salario al di sotto del parametro di riferimento salariale adeguato applicabile?	

**S1 forza lavoro propria**

S1-11 / 72, 74	Indicare se tutti i dipendenti sono coperti dalla protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa, contro la perdita di reddito dovuta a:
S1-12 / 77, 79, 80	Persone con disabilità
S1-13 / 83 b.i, ra 78	Ore totali di formazione
S1-13 / 83 b.ii, ra 78	Ore medie formazione / dipendente
S1-14 / 86, 88, 89, ra 82, ra 89, ra 95	Infortuni sul lavoro - lavoratori dipendenti
S1-15 / 93	Congedi per motivi familiari
S1-2 / 25	Indicare i processi con cui si coinvolgono i lavoratori propri e i loro rappresentanti in merito agli impatti, effettivi e potenziali, sulla forza lavoro propria
S1-4 / 35, 37	Descrivere i piani d'azione e le risorse per far fronte agli impatti, per gestire i rischi e conseguire opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché l'efficacia di tali azioni
S1-5 / esrs 2 dr 81	Se non sono stati definiti obiettivi misurabili in merito, specificare: - [volontario] se tali obiettivi saranno fissati e i termini per la loro fissazione, o le ragioni per cui non si prevede di fissarli - se si monitora comunque l'efficacia delle proprie politiche e azioni relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, e in tal caso descrivere: i. i processi attraverso i quali si effettua il monitoraggio ii. il livello di ambizione stabilito da conseguire e gli eventuali indicatori qualitativi o quantitativi utilizzati per valutare i progressi compiuti, compreso il periodo base a partire dal quale sono misurati i progressi
S1-8 / 58	Comunicare informazioni sulla misura in cui le condizioni di lavoro e di occupazione dei dipendenti sono determinate o influenzate da contratti collettivi di lavoro e sulla misura in cui i dipendenti sono rappresentati nel dialogo sociale all'interno dello spazio economico europeo (see)
S1-10 / 69	Tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili?
S1-12 / ra 76	Se presenti restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati relativi alle persone con disabilità, fornire i riferimenti a tali legislazioni

	S1-13 / 81	Descrivere come e quali opportunità di formazione e sviluppo professionale vengono offerte ai propri dipendenti
<b>S2 lavoratori nella catena di valore</b>	S2-1 / 14, 16	Descrivere le politiche adottate per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti sui lavoratori nella catena del valore
	S2-1 / 17	Impegni in materia di politica dei diritti umani pertinenti per(105) i lavoratori della catena del valore, compresi i processi e i meccanismi per monitorare il rispetto dei principi guida delle nazioni unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'oil sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida dell'ocse destinate alle imprese multinazionali
	S2-2 / 20, 24	Indicare i processi con cui si coinvolgono i lavoratori nella catena del valore e i loro rappresentanti in merito agli impatti, effettivi e potenziali, che li riguardano
<b>S3 comunità interessate</b>	S3-3 / 25	L'impresa descrive i processi che ha predisposto per porre rimedio o cooperare nel porre rimedio agli impatti negativi sulle comunità interessate ai quali essa è connessa, nonché i canali a disposizione delle comunità interessate per esprimere preoccupazioni e ricevere assistenza in merito.
	S3-1 / 12, 14	Descrivere le politiche adottate per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti sulle comunità interessate. specificare se tali politiche riguardano comunità interessate specifiche o tutte le comunità interessate.
	S3-2 / 19	Indicare i processi con cui si coinvolgono le comunità interessate e i loro rappresentanti in merito agli impatti, effettivi e potenziali, che li riguardano
	S3-4 / 30	Descrivere i piani d'azione e le risorse per far fronte agli impatti, per gestire i rischi e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché l'efficacia di tali azioni
	S3-5 / 39, 41	Indicare gli obiettivi fissati, con specifica di target temporali e kpi, in relazione agli aspetti seguenti: a) riduzione degli impatti negativi sulle comunità interessate b) potenziamento degli impatti positivi sulle comunità interessate c) gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti per le comunità interessate

<b>S4 consumatori e utilizzatori finali</b>	S4-1 / 13, 15	Descrivere le politiche adottate per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti sui consumatori e sugli utilizzatori finali. specificare se tali politiche riguardano gruppi specifici o tutti i consumatori e/o gli utilizzatori finali nel loro complesso.
<b>G1 condotta aziendale</b>	G1-4 / 25, 26	Casi di corruzione attiva o passiva
	G1-5 / 27, 29	Indicare se i rappresentanti in seno agli organi di amministrazione, direzione e controllo sono responsabili della sorveglianza di tali attività
	G1-3 / 16, 18	Procedure predisposte per prevenire, individuare e gestire asserzioni o casi di corruzione attiva e passiva
	G1-2 / 12, 14	Fornire una descrizione della propria politica per evitare ritardi di pagamento, in particolare alle pmi (piccole medie imprese)
	G1-1 / 07, 09	Indicare le politiche in materia di condotta delle imprese e le modalità con cui si promuove la propria cultura d'impresa. indicare il modo in cui si stabilisce, sviluppa, promuove e valuta la cultura d'impresa.
	G1-6 / 31	Descrivere le prassi di pagamento, in particolare per quanto riguarda i ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese (pmi)





REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025

---

**ANDREANI TRIBUTI SRL**

Via del Lavoro 139, Corridonia 62014 (MC) - P.I. 01412920439 - C.F. 01412920439

Capitale sociale € 6.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di MC MARCHE n. 01412920439 - Rea 150208

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte della CENTRO SERVIZI SRL

Denominazione della società capogruppo: CENTRO SERVIZI SRL Paese della capogruppo: ITALIA